

## **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

N° 149 SEDUTA DELIBERATIVA DEL 25/07/2013

OGGETTO

### **STATO DI ATTUAZIONE AL 30.06.2013 DELLA PROGETTUALITA' 2013 DI CUI AL PROCESSO DI BUDGET PER L'ANNO 2013 E RELATIVE VARIAZIONI.**

**IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Lionello Barbina)**

nominato con decreto del Presidente della Regione n. 0259/Pres. del 28.09. 2009

preso atto dei seguenti pareri favorevoli espressi in merito alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione:

RESP. DELLA STRUTTURA	RESP. GESTIONE RISORSE ECONOMICHE
Dr. Anna Toro	

CON LA PARTECIPAZIONE

del Direttore Amministrativo dott.ssa Anna Toro, nominato con deliberazione del Direttore Generale n. 109 del 23.05.2012,  
e del Direttore Tecnico-Scientifico dott. Fulvio Daris, nominato con deliberazione del Direttore Generale n. 128 del 13.06.2012;

per l'espressione dei pareri di competenza

VISTI:

- la legge regionale 3 marzo 1998, n. 6, così come modificata ed integrata dalla legge regionale 15 dicembre 1998, n. 16, recante l'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA);
- il Regolamento di Organizzazione dell'ARPA, integrato e modificato con la deliberazione del Direttore Generale n. 112 dd. 25.05.2010, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 1396 del 21 luglio 2010, riadottato con deliberazione del Direttore Generale n. 175 dd. 10.08.2010;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 252 del 31.12.2012 di adozione del programma annuale e pluriennale 2013-2015 e la deliberazione del Direttore Generale n. 5 del 21.01.2013 di adozione del Bilancio preventivo annuale 2013 e triennale 2013-2015 dell'ARPA FVG, approvate con delibera della Giunta Regionale n. 671 dd. 11.4.2013;

RICHIAMATE in particolare:

- la delibera della Giunta regionale n. 49 di data 16.01.2013 avente ad oggetto: "L.R. 6/98 art. 11 – Linee di indirizzo per la programmazione 2013-2015 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia";
- la deliberazione del Direttore generale n. 252 dd. 31.12.2012 di adozione del programma annuale 2013 e triennale 2013-2015 dell'ARPA;
- la deliberazione del Direttore generale n. 5 dd. 21.01.2013 di adozione del bilancio preventivo annuale 2013 e triennale 2013-2015;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 253 dd. 31.12.2012 di adozione del Programma Triennale dei Lavori 2013-2015 e l'Elenco Annuale dei Lavori 2013 dell'ARPA;
- la deliberazione n.62 del 28.3.2013 avente per oggetto "Adozione del processo di budget del 2013";

ATTESO che:

- la Giunta Regionale, con delibera n. 671 dd. 11.4.2013 ha approvato il programma annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 dell'Agenzia adottato con la citata deliberazione n. 252 dd. 31.12.2012, con le alcune integrazioni e prescrizioni, di cui l'Agenzia ha sinora tenuto conto nella sua operatività;
- risulta opportuno vengano recepite in sede di adozione dello stato di attuazione della progettualità di cui al Processo di budget per l'anno 2013;

CONSIDERATO che lo stato di attuazione della progettualità di cui al Processo di budget per l'anno 2013 al 30.06.2013 e la proposta di variazione sono stati condivisi in sede di Collegio di Direzione nelle riunioni del 7.6.2013 e del 23.7.2013;

RITENUTO di approvare l'Allegato A), facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione contenente lo stato di attuazione al 30.06.2013 della progettualità di cui al Processo di budget per l'anno 2013 (budget di attività e budget di risorsa) e le relative variazioni;

Sentiti i pareri favorevoli del Direttore Tecnico-scientifico e del Direttore Amministrativo;

## **DELIBERA**

- 1) di approvare l'Allegato A), facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione contenente lo stato di attuazione al 30.06.2013 della progettualità di cui al Processo di budget per l'anno 2013 (budget di attività e budget di risorsa) e le relative variazioni.

Letto, approvato e sottoscritto

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(dott.ssa Anna Toro)

IL DIRETTORE TECNICO-SCIENTIFICO  
(dott. Fulvio Daris)

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Lionello Barbina)

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANNA TORO

CODICE FISCALE: TRONNA64T47E098G

DATA FIRMA: 25/07/2013 13:53:13

IMPRONTA: 65E8B14AA478DBE5130AA4429DAF76259B10E8C6A0DB707B999C3171CCD650EC  
9B10E8C6A0DB707B999C3171CCD650EC72A4C9F0EC00FF5A7A025A492B09801B  
72A4C9F0EC00FF5A7A025A492B09801B8DD7653C2BCDE4C95A5654D9519498E8  
8DD7653C2BCDE4C95A5654D9519498E81CD52D7B9FAD2AB6D3DF5632F9A2C327

NOME: FULVIO DARIS

CODICE FISCALE: DRSEFLV50D22L424U

DATA FIRMA: 25/07/2013 13:55:20

IMPRONTA: 39AF61118D4703C9659449976161AD1A9D6F6379D2014108165C219699239972  
9D6F6379D2014108165C21969923997274AAD55F14E2295A2C485993A604C1B4  
74AAD55F14E2295A2C485993A604C1B48C517B66F05CB3FE3C130E4285C97B45  
8C517B66F05CB3FE3C130E4285C97B451C135230B201E77005885F599E9660B8

NOME: LIONELLO BARBINA

CODICE FISCALE: BRLLLL50S05F756T

DATA FIRMA: 25/07/2013 13:57:42

IMPRONTA: 19D1E202CF0C784AEADE207AF4D524364FE71A7221B2E32A6E8244728CE8C609  
4FE71A7221B2E32A6E8244728CE8C609F3874F68208901D12A00DD6ABA716D6D  
F3874F68208901D12A00DD6ABA716D6D0C92E633C4B57D0C0DFCC05818D87CF8  
0C92E633C4B57D0C0DFCC05818D87CF8AD539AAF855F4D9DDB3402C2A449E1AA

**STATO DI ATTUAZIONE AL 30.06.2013**  
**DELLA PROGETTUALITA' 2013**  
**DI CUI AL PROCESSO DI BUDGET PER L'ANNO 2013 E RELATIVE**  
**VARIAZIONI**

---

## INDICE

1. PREMESSA METODOLOGICA	PAG. 3
2. LE SCHEDE DI BUDGET	
LA DIREZIONE GENERALE	PAG. 4
LA S.O.C. SETTORE TECNICO – SCIENTIFICO	PAG. 34
LA S.O.C. DIPARTIMENTO DI UDINE	PAG. 97
LA S.O.C. DIPARTIMENTO DI TRIESTE	PAG. 116
LA S.O.C. DIPARTIMENTO DI GORIZIA	PAG. 142
LA S.O.C. DIPARTIMENTO DI PORDENONE	PAG. 159
LA S.O.C. LABORATORIO UNICO REGIONALE	PAG. 182
LA S.O.C. OSSERVATORIO METEOROLOGICO REGIONALE - OSMER	PAG. 201
LA S.O.C. GESTIONE RISORSE ECONOMICHE	PAG. 217
LA S.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE	PAG. 225
LA S.O.C. AFFARI GENERALI E LEGALI	PAG. 235
3. I PROGETTI OBIETTIVO	PAG. 246

## Premessa metodologica

Il processo di budget 2013, suddiviso in tre capitoli, mette in relazione per ogni struttura operativa complessa e per la Direzione generale:

- gli obiettivi, le azioni e gli indicatori della progettualità dell'Agenzia;
- le risorse umane e di beni e servizi per lo svolgimento delle attività.

La valutazione semestrale si cala puntualmente nell'esame dei singoli obiettivi affidati a ciascuna struttura e contenuti nel capitolo III del documento di budget.

In dettaglio le progettualità contenuta nei budget di ogni singola struttura vengono raggruppate in quattro colonne, dove sono apportate le rispettive correzioni in seguito ai processi di valutazione:

1. gli obiettivi
2. le azioni
3. gli indicatori
4. lo stato di attuazione al 30.6.2013.

Le modifiche sono riportate con cancellazioni visibili che permettono di comprendere le variazioni del testo originario approvato con la deliberazione n. 62 del 28.03.2013, anche a seguito delle integrazioni e prescrizioni di cui alla delibera della Giunta regionale n. 671 dd. 11.4.2013 di approvazione del programma annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 dell'Agenzia, adottato con la deliberazione n. 252 dd. 31.12.2012. Le novità sono in corsivo.

Le modifiche alla progettualità sono indicate nella scheda di budget della struttura di riferimento (R).

**DIREZIONE GENERALE**

**S.O.S. SVILUPPO E INNOVAZIONE TECNOLOGICA E FUNZIONALE**

**LE ATTIVITA' 2013**



## 1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO

### 1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale

#### 1.b.1 Azione strategica: realizzare un sistema regionale unitario per l'informazione ambientale: integrazione nel Siqui delle banche dati sui siti contaminati presenti in regione

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	Conclusione e verifica dell'allineamento dei procedimenti di sito contaminati in Regione FVG entro i tempi indicati dalla Regione;	Fornire il supporto alla Regione per la redazione del piano regionale di bonifica dei siti contaminati	-La base dati delle anagrafiche dei siti inquinati è unica per ARPA e Regione	La base dati delle anagrafiche dei siti inquinati è stata allineata con i referenti dei 4 Dpt regionali. E' unica per Arpa e Regione
2 R	Realizzazione di un tracciato record per l'inserimento dati condiviso fra ARPA FVG e Regione;	Fornire il supporto alla Regione per la definizione dei contenuti del tracciato record	-Il tracciato record è caricato sul SIQUI	Il tracciato record non è ancora stato definito
3 R	Realizzazione di un protocollo condiviso che individui personale ARPA e relative regole e competenze per l'operatività nel sistema SIQUI;	-individuare il personale ARPA quale referente SIQUI; -partecipare agli incontri per la definizione delle regole per la definizione di una unica base dati regionale per ARPA e DCA	-I referenti sono nominati; -il protocollo condiviso è attivo	I referenti a livello di ARPA sono stati nominati dai singoli responsabili di DPT.  Il protocollo per la definizione delle regole per la base dati unica non è ancora stato definito
4 R	Impostazione di un sistema di codifica e transcodifica in grado di far dialogare il sistema SIQUI ed il sistema LIMS;	-predisporre lo studio di fattibilità per l'integrazione SIQUI e LIMS; -sperimentare una integrazione con il LIMS per l'alimentazione del SIQUI	-Lo studio di fattibilità è predisposto; -Il collegamento tra SIQUI e LIMS avviene sperimentalmente per una tematica	Lo studio di fattibilità verrà predisposto nel secondo semestre 2013.  La sperimentazione verrà fatta successivamente allo studio di fattibilità

5 R	integrazione del SIQUI nel SITAR.	-Predisporre, in collaborazione con la Regione, lo studio di fattibilità per l'integrazione del SIQUI nel SITAR	-Lo studio di fattibilità è predisposto	Non ci sono stati contatti con la Regione relativamente all'integrazione.
-----	-----------------------------------	---	---	---

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.a Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.

#### 2.a.2 Azione strategica: Implementare il quadro conoscitivo sul rischio igienico sanitario da inquinamento ambientale

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2m C R(DTS)	Entro il 30 aprile predisporre uno studio di fattibilità per la creazione di un archivio web - based , previa armonizzazione dei dati, delle mappature amianto esistenti, e aggiornamento del medesimo mediante incrocio con i dati in possesso della ASS sulle bonifiche già eseguite. Condividere la progettualità con la Direzione centrale Ambiente, la Direzione centrale Salute e i Dipartimenti di Prevenzione delle ASS. Attuare il programma di lavoro. Relazione illustrativa delle attività svolte a fine anno.	fornire supporto al DTS	- esecuzione delle azioni previste	Il DTS ha attivato un percorso di condivisione risorse con l'università per poter fare la validazione del dato di bonifica dell'amianto. La struttura rimane a disposizione per il supporto necessario
2n C (PN) R	prosecuzione dell'attività di monitoraggio dei pollini	fornire supporto al Dipartimento di PN	- esecuzione delle azioni previste	La struttura ha collaborato per la parte di pubblicazione del dato sul nuovo sito aziendale

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

#### 2.c.1 Azione strategica: Migliorare il quadro conoscitivo generale sullo stato di qualità dell'aria-ambiente

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1	Progetto obiettivo "Riqualificazione della rete della qualità dell'aria"			
1a C R(STS)	attuare il progetto di adeguamento della RQA per la parte relativa al primo anno	fornire supporto al STS	- sono attuate le azioni previste nel cronoprogramma	La struttura ha fornito supporto partecipando ad un incontro organizzato dal CRMA
1b C R(STS)	valutazione del grado di validazione e univocità dei dati di qualità dell'aria	fornire supporto al STS	- è pubblicata la procedura di valutazione e validazione entro il 30 giugno	La struttura ha partecipato ad un corso interno di formazione della metodologia per la validazione del dato; ciò ha consentito di avere una migliore conoscenza dei criteri di gestione del dato per poter supportare al meglio il CRMA.
1c C R(STS)	stima del raggiungimento dei livelli della qualità dell'aria richiesti per la raccolta, archiviazione ed elaborazione	fornire supporto al STS	- la percentuale di dati trasmessi al database agenziale è uguale o superiore a quella prevista dalla vigente normativa (D.lgs 155/2010) per i diversi inquinanti entro il 31/12/2013;	La struttura ha effettuato le verifiche richieste dal CRMA per la qualità del dato per poter inviare i dati ad ISPRA

1d C R(STS)	verifica della valutazione della qualità dell'aria	fornire supporto al STS	- è pubblicata la relazione regionale sulla qualità dell'aria; - sono pubblicate le relazioni locali sulla qualità dell'aria.	Non sono stati richiesti contributi al riguardo
1e C R(STS)	raggiungimento della percentuale delle informazioni sulla qualità dell'aria messe a disposizione degli organi istituzionali e dei portatori di interesse	fornire supporto al STS	- è trasmesso l'80% dei dati effettuate entro 30 giorni dalla disponibilità;	l'80% dei dati sono trasmessi entro 30 gg dalla disponibilità per:  1. Invio bollettino 2. Pubblicazione dato sito internet 3. Scarico dati, se richiesto
1f C R(STS)	organizzazione campagne di misura con mezzi rilocabili e campionatori passivi ad integrazione della modellistica e della rete di misura	fornire supporto al STS	- realizzare il 90 % delle campagne di misura previste; - predisporre una relazione tecnica sulle campagne di misura realizzate	Non sono stati richiesti contributi al riguardo
1h R	realizzazione di un database intermedio per la gestione e la messa a disposizione dei dati della rete regionale di qualità dell'aria propedeutico alla realizzazione del SITAR	-predisporre una analisi dei fabbisogni per la realizzazione di un DB dei dati della qualità dell'aria  -realizzare un sistema prototipale per l'acquisizione dei dati validati e la creazione di un DB	-Il DB intermedio è realizzato entro il 31.12.2013	Il DB, esistente in Access, è stato migrato in PostgreSQL.  E' stato realizzato un sistema prototipale utilizzando la conoscenza dei colleghi per poter acquisire i dati validati ed alimentare il DB

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

#### 2.c.2 Azione strategica: Aggiornare costantemente il quadro informativo sui fattori puntuali di pressione sulla qualità dell'aria

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(STS)	aggiornamento dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera all'anno di riferimento 2010 (versione per revisione pubblica dell'inventario 2010 30/06/2013)	- collaborare con il CRMA per l'aggiornamento dell'inventario delle emissioni in atmosfera (INEMAR)	- assicurare la collaborazione	Il sw INEMAR è stato aggiornato alla versione più recente, in collaborazione con la ditta produttrice
2 C R(STS)	progetto pilota per la raccolta e analisi delle informazioni fornite dai sistemi SME (Relazione di sintesi sul progetto pilota 30/06/2013)	-predisporre l'analisi del flusso informativo sulle emissioni a camino di concerto con il Dipartimento di Gorizia e con le aziende già individuate  -predisporre uno studio di fattibilità;  -Implementare il prototipo di un sistema in funzione dell'analisi progettuale.	- assicurare la partecipazione agli incontri  - il sistema prototipale è funzionante	la struttura ha partecipato agli incontri convocati dal DPT di Gorizia; una riunione è avvenuta presso la ditta di Monfalcone A2A. l'azienda sta inviando i dati medi delle 48 ore, in attesa di definire dei protocolli operativi per l'invio dei dati orari. Il prototipo del sistema per la raccolta del dato delle 48 ore è in fase di completamento
3 C R(STS)	progetto pilota per l'utilizzo delle relazioni AIA ai fini del popolamento dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera (Relazione di sintesi sul progetto pilota 31/12/2013)	collaborare con il CRMA	- esecuzione delle azioni previste	La struttura rimane in attesa di collaborare con il CRMA

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

#### 2.c.6 Azione strategica: Presidiare le ricadute negative sull'ecosistema e sulla salute delle attività antropiche

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
3 R	predisporre un progetto pilota per la realizzazione di un data base contenente le autorizzazioni delle emissioni in atmosfera con la Provincia di Udine (database pilota e relativa relazione tecnica 30/06/2013);	<ul style="list-style-type: none"><li>-proseguire gli incontri del gruppo di lavoro, nominato nel corso dell'anno precedente, per l'analisi del flusso informativo sulle emissioni in atmosfera;</li><li>-realizzare un gestionale relativo all'inserimento delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;</li><li>-installare il sistema presso la provincia di Udine e presso il Dipartimento di Pordenone;</li><li>affiancare il personale coinvolto nell'utilizzo del sistema</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>-il documento di analisi è prodotto;</li><li>-il sistema sviluppato è installato presso la PV i Udine ed il DPT di Pordenone entro il 30.06.2013;</li></ul> <b>(P)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-il documento di analisi è stato prodotto(allegato 1);</li><li>-il sistema sviluppato è stato consegnato mezzo e-mail alla PV di Udine il 05 Feb 2013 ed installato direttamente presso il DPT di Pordenone il 14 Feb 2013 con le relative guide di riferimento veloce.</li></ul> <b>(P)</b>

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.e Eliminare o ridurre l'esposizione della popolazione a dosi di inquinamento elettromagnetico segnalate od indicate come potenzialmente nocive

#### 2.e.1 Azione strategica: Implementare il quadro conoscitivo sulle condizioni di esposizione della popolazione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	Aggiornamento del catasto degli impianti radioelettrici di cui alla LR 2/00 sulla	individuare il gruppo di lavoro;	-il gruppo di lavoro è nominato;	-il gruppo di lavoro è stato

	base dei valori di campo elettromagnetico misurati nell'ambito dell'attività di prevenzione e controllo e sulla base delle comunicazioni dei gestori degli impianti e dei Comuni nell'ambito dei relativi procedimenti autorizzativi	<p>predisporre l'analisi relativa allo sviluppo del sistema di aggiornamento del catasto nazionale;</p> <p>implementare il sistema</p>	<p><i>-il documento di analisi del aggiornamento del catasto nazionale delle sorgenti fisse dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici è completato;</i></p> <p><i>-il catasto degli impianti radioelettrici è aggiornato (P)</i></p>	<p><i>nominato il 21.01.2013;</i></p> <p><i>-il documento di analisi del aggiornamento del catasto nazionale delle sorgenti fisse dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici è completato;</i></p> <p><i>-il sistema per l'aggiornamento in tempo reale del catasto nazionale è attivo</i></p> <p><b>(P)</b></p>
2 R	Avvio dell'istituzione del catasto elettrodotti di cui alla LR 19/12.	<p>individuare il gruppo di lavoro;</p> <p>predisporre l'analisi del sistema catasto anche in funzione delle necessità di alimentazione tempestiva del DB nazionale</p> <p>sviluppare il sistema catasto in base al documento di analisi prodotto;</p> <p>avviare il sistema in fase sperimentale</p>	<p><i>-il gruppo di lavoro è nominato;</i></p> <p><i>-il documento di analisi del aggiornamento del catasto degli elettrodotti è completato;</i></p> <p><i>-il catasto elettrodotti è attivo in forma sperimentale(P)</i></p>	<p><i>-il gruppo di lavoro è stato nominato il 21.01.2013;</i></p> <p><i>-il documento di analisi del aggiornamento del catasto degli elettrodotti non è ancora completato perché in attesa dei dati tecnici degli elettrodotti; la società TERNA ha inviato solo i tracciati; questi ultimi sono stati pubblicati sul sito internet nella sezione ad accesso riservato</i></p> <p><i>-il catasto elettrodotti non è attivo</i></p>

				<b>(P)</b>
3 C R(STS)	Aggiornamento annuale dell'Osservatorio NIR dell'ISPRA sulle sorgenti fisse dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici	collaborare con STS per predisporre l'analisi dei flussi verso ARPA e verso ISPRA;	- esecuzione delle azioni previste	È stata definita una area riservata sul nuovo sito agenziale dove gli utenti, quali ISPRA e ARPA, possono accedere ed eseguire lo scarico del dato
<b>3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI</b>				
<b>3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica</b>				
<b>3.a.4 Azione strategica: Realizzare un sistema regionale informativo sui fattori puntuali di pressione sulla qualità delle acque</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	Realizzare un sistema regionale informativo sui fattori puntuali di pressione sulla qualità delle acque;	-partecipare attivamente ai tavoli tecnici regionali propedeutici alla mappatura del flusso informativo nazionale SINTAI;  -individuare il sistema più efficiente per uniformare le anagrafiche in funzione del riversamento della banca dati nel SITAR.	-Il flusso del sistema nazionale SINTAI è attivo	Non è stata richiesta la partecipazione della struttura ai tavoli tecnici regionali sul SINTAI.  Il flusso del dato relativo ai fiumi verso il sistema nazionale SINTAI è stato definito, uniformato, riconciliato per gli anni 2010, 2011 ed in parte 2009. Il tutto è stato inviato alla fine di giugno 2013
2 R	Consolidare la gestione dei dati inerenti gli impianti di depurazione ed i relativi scarichi, in collaborazione con la	-concludere l'analisi della basedati con le 4 province regionali e le ATO con particolare attenzione alla	<i>-Gli incontri con le province, le ATO ed il personale coinvolto dell'ARPA sono pianificati;</i>	<i>La struttura è stata coinvolta negli incontri con le ATO, le province e la Regione.</i>



	<p>Regione, attraverso l'implementazione di un sistema informativo degli scarichi e delle reti fognarie</p>	<p>alimentazione del sistema nazionale SINTAI ;</p> <p>-sviluppare il catasto degli scarichi in architettura web based;</p> <p>-formare il personale coinvolto all'uso dello strumento;</p> <p>-avviare il sistema</p>	<p><i>-Il sistema degli scarichi è utilizzato da tutte le province della regione e delle ATO;</i></p> <p><b>(P)</b></p>	<p><i>È stato predisposto un db access condiviso da tutti gli attori; si prevede di convertirlo in un db web-based entro la fine dell'anno tenendo conto anche delle necessità del DPT di UD</i></p> <p><b>(P)</b></p>
--	---	--	---	--

### 3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

#### 3.b Ridurre il quantitativo di rifiuti destinati allo smaltimento finale ed il volume dei rifiuti pericolosi prodotti in Regione

##### 3.b.1 Azione strategica: Aggiornare costantemente il quadro informativo generale sulla gestione dei rifiuti nel territorio regionale

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(STS)	Partecipazione ai momenti di incontro organizzati dalla Regione	fornire supporto al STS	- esecuzione delle azioni previste	La struttura ha partecipato agli incontri organizzati dalla regione
3 C R(STS)	Pubblicazione sul sito dei dati del catasto dei rifiuti e invio dei dati a Regione e ISPRA	fornire supporto al STS	- esecuzione delle azioni previste	<p>La struttura ha collaborato per la pubblicazione dei dati sul sito agenziale.</p> <p>La struttura fornisce supporto per la predisposizione dei flussi verso la Regione e ISPRA</p>
5 C	Invio dei dati annuali sulla gestione	fornire supporto al STS	- esecuzione delle azioni previste	Non sono stati richiesti contributi al riguardo

R(STS)				
7 C R(STS)	Organizzazione di due incontri annuali e risposte alle richieste del territorio	fornire supporto al STS	- esecuzione delle azioni previste	La struttura ha partecipato all'incontro di fine giugno con STS e gli operatori del territorio
8 C R(STS)	Invio dei dati annuali sui rifiuti speciali a Regione ed ISPRA e pubblicazione sul sito di ARPA	fornire supporto al STS	- esecuzione delle azioni previste	E' stato svolto l'invio dei DATI per ISPRA, che però non ha avuto esito positivo in quanto il tracciato di ISPRA è stato modificato. Si è provveduto ad effettuare l'analisi del nuovo tracciato e ad evidenziare le variazioni e le incongruenze e a proporre soluzioni possibili. Restano aperte e non risolte tematiche riguardanti le transcodifiche di alcuni tipi di informazioni.
9 R	i sistemi attualmente utilizzati, ORSO e DB-Comunicazioni vengono integrati al sistema	-effettuare, in collaborazione con Insiel, lo studio di fattibilità per l'integrazione del DB ORSO e DB comunicazioni nel sistema SIRR  predisporre una sperimentazione sull'implementazione dello studio	-lo studio di fattibilità è predisposto;  -la sperimentazione è svolta assieme al STS	La struttura ha collaborato con Insiel inviando la struttura del DB-comunicazioni per l'analisi dell'integrazione del sistema in SIRR.  Si è proceduto altresì ad inviare ad Insiel il tracciato record dei dati validati di ORSO per prevedere il caricamento automatico in

				SIRR.
--	--	--	--	-------

### 3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

#### 3.b Ridurre il quantitativo di rifiuti destinati allo smaltimento finale ed il volume dei rifiuti pericolosi prodotti in Regione

##### 3.b.2 Azione strategica: Attuare e monitorare la pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
3 C R(STS)	Valutazione dei piani regionali e provinciali in materia di rifiuti: proposta di struttura per il report annuale entro settembre; condivisione e programmazione con la Regione per l'avvio della reportistica.	fornire supporto al STS	- esecuzione delle azioni previste	Non sono stati richiesti contributi al riguardo

### 4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

#### 4.a Integrare del quadro conoscitivo per la governance ambientale

##### 4.a.1 Azione strategica: Realizzare sul territorio regionale un sistema unitario per l'informazione ambientale

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	Sviluppo del Progetto SITAR (di cui al programma triennale Sistemi informativi RAFVG 2013-2015 DGR 1802/2012	Collaborare con la Regione per la realizzazione del progetto secondo la programmazione delineata	Indicare il numero degli incontri ed i verbali di riunione	Nel primo semestre si è verificato un incontro per la predisposizione di un gruppo di lavoro congiunto per poter procedere con la progettazione del SITAR in collaborazione con Insiel

2 R	Sviluppo di un linguaggio comune tra i soggetti coinvolti nella realizzazione del SITAR	Partecipare alle iniziative formative dedicate nell'ambito del progetto	Indicare il numero degli incontri ed i verbali di riunione	La struttura ha contribuito, in sinergia con la Regione, alla partecipazione dell'ARPA alla iniziativa formativa avvenuta nei primi 3 mesi del 2013
3 R	Riorganizzazione ed integrazione delle banche dati di ARPA FVG e Regione esistenti sul territorio regionale	Partecipazione ai gruppi di lavoro con gli altri soggetti che producono e gestiscono i dati sul territorio per la costruzione di un'anagrafica degli oggetti territoriali	Indicare il numero degli incontri ed i verbali di riunione	Non sono stati richiesti contributi al riguardo
4 R	Analisi e razionalizzazione dei procedimenti ambientali in un'ottica di "sistema a rete" dei soggetti coinvolti	Partecipare ai gruppi di lavoro tematici (VIA, acque reflue) con gli uffici regionali per l'integrazione della mappatura dei processi	Indicare il numero degli incontri ed i verbali di riunione	Non sono stati richiesti contributi al riguardo

#### **4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE**

##### **4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale**

##### **4.b.1 Azione strategica: Implementare e sviluppare le procedure di autorizzazione integrata ambientale - AIA**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
6 C R(STS)	ricognizione delle esperienze condotte a livello nazionale sulla digitalizzazione delle informazioni autorizzative e delle relazioni di autocontrollo AIA per una possibile implementazione al caso regionale (relazione tecnica 30/06/2013).	-concludere gli incontri con la società Insiel per l'analisi del flusso della VIA.  -predisporre uno studio di fattibilità;  -collaborare con Insiel per la progettazione, implementazione e	-Lo studio di fattibilità è predisposto;  -gli utilizzatori del sistema sono individuati;  -il sistema realizzato da Insiel è funzionante ed utilizzato in fase	Non sono stati richiesti contributi al riguardo nel corso dell'anno 2013

		test del sistema;  -individuare le figure predominanti che utilizzano il sistema in fase sperimentale	sperimentale da ARPA	
--	--	---	----------------------	--

#### 4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

##### 4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale

##### 4.b.2 Azione strategica: Implementare e sviluppare le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA)

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 C R(STS)	Pianificazione e attuazione dell'attività di controllo su alcuni Piani di Monitoraggio	Organizzare e gestire le informazioni relative ai procedimenti VIA e di screening, secondo uno studio di fattibilità predisposto  implementare un DB georeferenziato in architettura web based	Sviluppare un apposito GIS e database	Non sono stati richiesti contributi al riguardo

#### 4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

##### 4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale

##### 4.b.3 Azione strategica: Implementare e sviluppare il processo di valutazione ambientale strategica (VAS)

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C	Condividere con la Direzione centrale ambiente obiettivi ed azioni di dettaglio	fornire supporto al STS	- esecuzione delle azioni previste	Non sono stati richiesti

R(STS)	per l'allineamento delle attività alle fasi progettuali dei Piani regionali di settore secondo le priorità indicate; condividere protocolli operativi;			contributi al riguardo
--------	--	--	--	------------------------

#### **4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE**

##### **4.c Promuovere l'eco-efficienza e l'educazione ambientale sul territorio regionale**

##### **4.c.1 Azione strategica: Realizzare gli interventi del Programma regionale di informazione ed educazione ambientale - INFEA 2010-2012 (DGR 1407/2010)**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
5 C R(STS)	Definire, di concerto con l'Amministrazione Regionale, un progetto di fattibilità per l'adeguamento del Portale Regionale di Educazione Ambientale a quello del sito istituzionale di ARPA FVG.	- fornire supporto al STS	-esecuzione delle azioni previste	La struttura ha partecipato ad un incontro con LaRea ed Insiel per la predisposizione dello studio di fattibilità

#### **AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI**

##### **c. Area amministrativa**

##### **c.1 La revisione dei processi**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
7 C R(STS)	modalità di applicazione del tariffario dell'Agenzia	fornire supporto alla STS	-E' verificato che il tariffario è applicato in modo uniforme per almeno 4 prestazioni	La struttura collabora con il STS per la predisposizione del catalogo e tariffario delle prestazioni; gli incontri

				periodici hanno portato ad una definizione puntuale delle prestazioni alle quali si sta lavorando per associare la tariffa più congrua possibile. Si prevede di deliberare il catalogo/tariffario entro l'anno
8 C R(EF)	Analisi e individuazione costi standard	Partecipare alle seguenti azioni del EF:  -Costituire il gruppo di lavoro  -definire le attività da catalogo delle prestazioni  -individuare gli input e output per il tipo di attività  -individuare/definire i criteri della valutazione	-Il DG costituisce il gruppo di lavoro entro il 31.3.2013  -Il documento, per individuare quali e quante risorse vengono assorbite da una prestazione da catalogo, è redatto entro il 31.12.2013	Il gruppo di lavoro è stato costituito il 28 marzo 2013.  È stato fatto un incontro per individuare le risorse da monitorare per la valorizzazione della prestazione; si ipotizza di sperimentare il catalogo per lacune prestazioni
11 C R(RU)	Informatizzare le procedure di applicazione ed il relativo monitoraggio di alcuni istituti normativi e contrattuali con ricadute economica	fornire supporto alla RU	Entro il 31 dicembre 2013 è disponibile un documento contenente la descrizione puntuale di tutte le fasi del processo di applicazione di almeno tre istituti normativi o contrattuali con ricaduta economica	Non sono stati richiesti contributi al riguardo

**AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI****c. Area amministrativa****c.2 La quantificazione della spesa per le attività di supporto tecnico laboratoristico alle funzioni di prevenzione sanitaria svolte dai Dipartimenti di Prevenzione delle ASS**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(STS)	elaborazione di una proposta contenente i parametri necessari per la quantificazione della concreta dimensione della spesa per le attività di Arpa di supporto tecnico laboratoristico alle funzioni di prevenzione sanitaria di competenza dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASS (entro il 30.06.2013)	fornire supporto al STS	-la proposta è elaborata entro il 30.6.2013	Non sono stati richiesti contributi al riguardo

**AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI****c. Area amministrativa****c.4 L'acquisto di attrezzature**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(AG)	elaborazione di una proposta di Piano degli acquisti per il 2013	fornire supporto all'AG	- esecuzione delle azioni previste	La struttura ha contribuito per la propria parte di competenza (acquisti informatici e informativi)



<b>ALTRE AZIONI DI INTERESSE AZIENDALI</b>				
<b>Area Prevenzione e Protezione</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
8 C R(SPP)	Programmazione e supporto alla sorveglianza sanitaria da parte del MC	fornire supporto al SPP	- esecuzione delle azioni previste	Non sono stati richiesti contributi al riguardo

<b>ALTRE AZIONI DI INTERESSE AZIENDALI</b>				
<b>Sviluppo del Sistema Informativo</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	Avviare la versione web based del sistema gestionale di laboratorio (LIMS) presso tutte le 4 sedi provinciali; iniziare l'analisi della firma digitale e della successiva conservazione legale dei rapporti di prova.	<p>-proseguire con il gruppo LIMS nominato nel corso dell'anno 2012 la fase di analisi della nuova configurazione;</p> <p>-prevedere le diverse fasi relative alla configurazione, installazione, formazione e avviamento della versione WEB del sistema gestionale di laboratorio (LIMS) presso tutte le 4 sedi provinciali.</p> <p>-avviare in forma sperimentale la firma digitale;</p>	<p><i>-Il nuovo sistema gestionale di laboratorio LIMS web è attivo in tutti i laboratori della regione entro il <del>30.06.2013</del>; 31.12.2013</i></p> <p><i>-La sperimentazione della firma digitale viene assegnata al laboratorio di Udine;</i></p> <p><i>-L'analisi delle classi documentali della conservazione legale sostitutiva attraverso il servizio Insiel è completata.</i></p> <p><b>(P)</b></p>	<p><i>il nuovo sistema LIMS è stato installato in fase di test; il gruppo di lavoro, nominato lo scorso anno, sta procedendo con la verifica e test dei continui rilasci del sw da parte della società proprietaria. A causa del ritardo da parte della società nell'invio di una versione funzionante, l'avvio del LIMS viene posticipato nella seconda metà del 2013.</i></p> <p><i>La firma digitale è quasi</i></p>

		-affiancare Insiel per la predisposizione del documento di analisi delle classi documentali necessario per la conservazione legale dei rapporti di prova firmati digitalmente.		<i>attiva sul nuovo sistema.</i>  <i>La conservazione legale è all'analisi dell'Insiel che deve definire una nuova classe documentale per poter prendere in carico i rapporti di prova</i>
2 R	Avviare il sistema informativo SisCO per il controllo e monitoraggio delle ispezioni in un Dipartimento individuato come sito pilota.	-Predisporre la Convenzione con ARPA Puglia per il riuso del sistema open source di SisCo e OSAGIS;  -Affiancare i gruppi di lavoro interdipartimentali, per le diverse tematiche, nominati dal Servizio Qualità per la definizione dei flussi per la certificazione ISO 9001;  -Installare il sistema open source;  -Modificare e configurare il sistema secondo le necessità emerse dall'analisi;  -Individuare un Dipartimento come sito pilota per la sperimentazione del sistema.	- <i>La Convenzione è attivata;</i>  - <i>L'analisi dei flussi è completata entro 30.07.2013;</i>  - <i>La configurazione del nuovo sistema è predisposta entro <del>30.10.2013</del> 30.11.2013</i>  - <i>Il sistema informatico SisCo è attivo, in forma sperimentale, presso il sito pilota individuato</i>  <b>(P)</b>	<i>La convenzione è stata stipulata in febbraio 2013.</i>  <i>L'analisi dei flussi è iniziata in collaborazione con la SOS Qualità. Sono state analizzate tutte le tematiche dipartimentali.</i>  <i>L'installazione del sistema Sisco è iniziata nel mese di giugno con non poche difficoltà a causa di informazioni non complete da parte della società sviluppatrice. Si reputa di dover posticipare la configurazione nel secondo semestre.</i>  <i>Il sito pilota per l'avviamento è stato individuato nel DPT di PN</i>

3 R	Le richieste degli ordini di materiale di consumo vengono fatte sul sistema informatico	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Analizzare l'organizzazione per la richiesta informatica del materiale di consumo e definire i Centri di Costo;</li> <li>-Attivare il sistema sulle postazioni di lavoro</li> <li>Abilitare gli operatori a seconda dei settori di pertinenza</li> <li>-Predisporre i corsi di formazione per l'utilizzo corretto del sistema</li> <li>-Avviare la richiesta informatizzata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Gli operatori sono in grado di ordinare il materiale di consumo attraverso il sistema informativo ASCOT Economato;</li> <li>-Il 60% delle richieste di materiale di consumo sono informatizzate</li> </ul>	Il processo non è stato ancora analizzato.
4a R	Avviare il nuovo sito internet di ARPA rivolto al cittadino (primo livello)	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Completare la configurazione del nuovo sito internet, rivolto al cittadino, per la parte di rappresentazione grafica del dato;</li> <li>-Attivare corsi di formazione per i redattori</li> <li>-Nominare il Comitato di Redazione per la verifica delle informazioni inserite nel sito internet</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Il sito internet di ARPA di primo livello, quello rivolto al cittadino, è attivo entro il 31.03.2013</li> <li>-Il Comitato di redazione è nominato</li> </ul> <p><b>(P)</b></p>	<p><i>Il sito internet è stato avviato in marzo 2013.</i></p> <p><i>Il comitato di redazione è stato individuato ma deve essere ancora nominato</i></p> <p><b>(P)</b></p>
4b R	Avviare il nuovo sito internet di ARPA rivolto alle istituzioni (secondo livello)	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Predisporre analisi, in collaborazione con Insiel, per la configurazione del nuovo sito internet di ARPA rivolto alle istituzioni (secondo livello)</li> </ul>	<p><i>Il sito internet di ARPA di secondo livello, quello rivolto alle istituzioni, è attivo entro il 31.12.2013</i></p> <p><b>(P)</b></p>	<p><i>Il sito internet di ARPA di secondo livello, quello rivolto alle istituzioni, è stato analizzato e sarà avviato nella seconda metà dell'anno</i></p> <p><b>(P)</b></p>

4c R	Avviare il sito intranet di ARPA	Predisporre analisi, in collaborazione con Insiel, per la configurazione del nuovo sito intranet di ARPA	<i>Il sito intranet di ARPA è attivo entro il 31.12.2013 (P)</i>	<i>Il sito intranet di ARPA sarà analizzato nel secondo semestre; la struttura ha avviato lo studio di fattibilità con Insiel, di concerto con LaRea.(P)</i>
5 R	Migrazione dei server da dominio ARPA a dominio Regione	-predisporre l'analisi della migrazione di concerto con Insiel  -attuare le azioni propedeutiche alla migrazione individuate nell'analisi	<i>lo studio di fattibilità è completato sono completate le azioni propedeutiche (P)</i>	<i>La struttura deve predisporre, con la collaborazione di Insiel, lo studio di fattibilità (P)</i>
6 R	Revisione della procedura di richiesta assistenza interna ed esterna verso Insiel e predisposizione linee guida	-sviluppare la nuova modalità di richiesta interna di assistenza informatica  -predisporre delle linee guida per l'assistenza interna verso ARPA ed esterna verso Insiel	<i>-La nuova modalità di richiesta assistenza informatica è funzionante e utilizzata personale di ARPA entro <del>30.6.2013</del> 30.9.2013  -Le linee guida sono predisposte entro <del>30.6.2013</del> 30.9.2013  (P)</i>	<i>-La nuova modalità di richiesta assistenza informatica è in fase di realizzazione  -Le linee guida sono in fase di predisposizione  (P)</i>
7 R	Adeguamento dell'infrastruttura di rete interna delle sedi di ARPA	Predisporre l'analisi relativa all'adeguamento con indicazione degli approvvigionamenti necessari	<i>Gli adeguamenti sono implementati compatibilmente con la disponibilità delle risorse (P)</i>	<i>Nel primo semestre è stata analizzata e predisposta una analisi relativa a:  1. Adeguamento rete wireless sede di Palmanova 2. Predisposizione rete wireless DPT PN e UD</i>

				3. <i>Rinnovo apparati telefonici con tecnologia voip</i> <b>(P)</b>
8 R	Consolidamento dei dati storici sui Rifiuti Urbani	Implementare una procedura di importazione dei dati annuali dei Rifiuti Urbani.  Predisporre la reportistica e le modalità di estrazione dei dati.	<i>-I dati annuali dei rifiuti urbani sono importati e presenti nel sistema</i>  <i>-La reportistica è predisposta</i> <b>(P)</b>	<i>I sistemi predisposti relativamente alla procedura di importazione dei dati annuali dei rifiuti urbani e delle relative elaborazioni e reportistica (Bruno e Statistica) sono stati rilasciati al STS; Bruno è a regime mentre la Statistica (consolidamento e reportistica) è in fase test.</i>  <b>(P)</b>
9 R	Consolidamento della banca dati del modello MUD	-Definire gli strumenti per l'interrogazione e per l'estrazione dei dati.  -Predisporre la procedura per il caricamento, la bonifica e l'interrogazione della nuova banca dati per MUD e VFU.	<i>La banca dati del modello MUD è consolidata attraverso le procedure di caricamento e bonifica</i> <b>(P)</b>	<i>La banca dati del modello MUD è quasi consolidata attraverso la procedura di bonifica; per la parte di caricamento e per l'analisi dei dati si stanno valutando degli strumenti adeguati</i>  <b>(P)</b>
10 C (AG)R	elaborazione di una proposta contenente la realizzazione del Protocollo unico dell'ARPA	fornire supporto alla SOC AAGLL	- esecuzione delle azioni previste	AAGLL ha convocato un incontro per valutare tutte le problematiche per l'avvio del protocollo unico

11 R	attuazione del Protocollo unico entro il 31.12.2013	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Recepire le indicazioni degli AAGGLL sulle nuove codifiche del nuovo registro di protocollo</li> <li>-Configurare di concerto con Insiel il nuovo registro</li> <li>-Concordare incontro formativo con operatori</li> </ul>	Il protocollo unico è attivo in tutte le sedi di ARPA il 1.1.2014	La struttura ha attivato il percorso con gli AAGGLL e con l'Insiel per l'attuazione del protocollo unico. Si ritiene che la configurazione possa essere realizzata nell'ultimo trimestre 2013.
------	---	---	---	--

**DIREZIONE GENERALE**

**S.O.S. PREVENZIONE E PROTEZIONE**

**LE ATTIVITA' 2013**

**AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI****c. Area amministrativa****c.4 L'acquisti di attrezzature**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C (AG)R	elaborazione di una proposta di Piano degli acquisti per il 2013	Collabora con AG	-Esecuzione delle azioni previste	

**ALTRE AZIONI DI INTERESSE AZIENDALI****Area Prevenzione e Protezione**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	Aggiornamento DVR Chimico	-Assegnazione risorsa sostitutiva d.ssa Carosi  -Attività di ricognizione presso i Laboratori e i Dipartimenti per verificare prodotti utilizzati e/o metodi di lavoro  -Scelta della metodologia analitica da utilizzare  -Redazione DVR e ratifica con	- le strutture devono supportare l'analisi del SPP attraverso la fornitura di informazioni in modo scritto entro 30/06/2013;  - la scelta del metodo di analisi - identificazione di una metodica condivisa con altre Agenzie entro 30/06/2013  -la redazione del DVR è deliberata	Informazioni ricevute da parte delle strutture.  Scelto metodo di analisi condiviso



		delibera	entro 31/12/2013	
2 R	Aggiornamento DVR Stress Lavoro Correlato	<p>-Assegnazione risorsa esterna (psicologo del Lavoro)</p> <p>-Costituzione del Gruppo di Lavoro (DG – RLS – SPP – MC - Direttori Dipartimenti e Laboratori)</p> <p>-Avvio della fase di acquisizione dati</p> <p>-Analisi dati elaborazione DVR prima fase, redazione DVR e ratifica con delibera</p>	<p>-la risorsa esterna deve essere assegnata entro 30/04/2013</p> <p><i>-il gruppo di lavoro deve coinvolgere le figure dirigenziali entro 30/06/2013 (P)</i></p> <p><i>- le date con i Direttori di Dipartimento e Laboratorio la Somministrazione per i test guidati vengono concordate entro 30/09/2013 (P)</i></p> <p>-la delibera relativa l'elaborazione DVR prima fase, redazione DVR e ratifica entro 31/12/2013</p>	<p>Risorsa assegnata.</p> <p>Gruppo di lavoro creato e coinvolti i dirigenti.</p> <p>Somministrazione test avviata presso tutti i dipartimenti e la sede centrale.</p>
3 R	Formazione personale dei laboratori su rischio specifico (chimico - biologico)	<p>-Attività di ricognizione che vede impegnati i Direttori dei Laboratori per valutazione delle necessità formative</p> <p>-Costituzione Gruppo di Lavoro con MC e RLS per la formulazione dei programmi</p> <p>-Proposta di formazione alla RU e al DG</p> <p>-Pianificazione e erogazione dell'attività formativa, concordando le modalità con RU e Direttori</p>	<p>-Le strutture devono supportare l'analisi del SPP attraverso la fornitura di informazioni in modo scritto entro 31/05/2013;</p> <p><i>-Condivisione dei programmi delle sedi e della scelta dei docenti entro <del>30/06/2013</del> 30/09/2013 (P)</i></p> <p><i>- Inoltro proposta di formazione alla RU entro <del>30/06/2013</del> 31/07/2013(P)</i></p> <p>-Completamento formazione Entro 31/12/2013</p>	<p>Informazioni ricevute e programmi elaborati.</p> <p>Proposta formazione elaborata ma non ancora inoltrata .</p>

		Dipartimenti e Laboratori		
4 R	Formazione personale dei servizi territoriali su rischi specifici	<p>-Attività di ricognizione che vede impegnati i Direttori dei Dipartimenti i par valutazione delle necessità formative</p> <p>-Costituzione Gruppo di Lavoro con MC e RLS per la formulazione dei programmi</p> <p>-Proposta di formazione alla RU e al DG</p> <p>-Pianificazione e erogazione dell'attività formativa, concordando le modalità con RU e Direttori Dipartimenti e Laboratori</p>	<p>- Le strutture devono supportare l'analisi del SPP attraverso la fornitura di informazioni in modo scritto entro 31/05/2013;</p> <p>- <i>Condivisione dei programmi delle sedi e della scelta dei docenti entro <del>30/06/2013</del> 30/09/2013 (P)</i></p> <p>- <i>Inoltro proposta di formazione alla RU entro <del>30/06/2013</del> 31/07/2013 (P)</i></p> <p>- Completamento formazione entro 31/12/2013</p>	<p>Informazioni ricevute e programmi elaborati.</p> <p>Proposta formazione elaborata ma non ancora inoltrata</p>
5 R	Formazione del personale su rischio amianto nelle attività ispettive	<p>-Attività di ricognizione che vede impegnati i Direttori dei Dipartimenti i par valutazione la congruenza con le attività ispettive;</p> <p>-Identificazioni dei destinatari</p> <p>-Erogazione della formazione</p>	<p>- i Direttori di Dipartimento valutano la congruenza dell'attività formativa con le esigenze del personale ispettivo entro 31/03/2013</p> <p>- i Direttori dei Dipartimento identificano i destinatari dell'evento formativo entro 31/03/2013</p> <p>- <i>Completamento formazione entro 30/06/2013 (P)</i></p>	Formazione completata.
6 R	Formazione del personale sul rischio da movimentazione manuale dei carichi	<p>-Attività di ricognizione che vede impegnati i Direttori dei Dipartimenti i par valutazione delle</p>	<p>- Le strutture devono supportare l'analisi del SPP attraverso la fornitura di informazioni in modo</p>	<p>Informazioni ricevute e programmi elaborati.</p> <p>Proposta formazione elaborata</p>

		<p>necessità formative</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Costituzione Gruppo di Lavoro con MC e RLS per la formulazione dei programmi</li> <li>-Proposta di formazione alla RU e al DG</li> <li>-Pianificazione e erogazione dell'attività formativa, concordando le modalità con RU e Direttori Dipartimenti e Laboratori</li> </ul>	<p>scritto entro 31/03/2013</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Condivisione dei programmi delle sedi e della scelta dei docenti entro <del>30/06/2013</del> 30/09/2013 (P)</i></li> <li>- <i>Inoltro proposta di formazione alla RU entro <del>30/07/2013</del> 31/07/2013 (P)</i></li> <li>- Completamento formazione entro 31/12/2013</li> </ul>	<p>ma non ancora inoltrata</p>
7 R	Consegna DPI a tutto il personale	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Analisi della dotazione minima di DPI e condivisione del documento con RLS</li> <li>-invio documento ai Dipartimenti e Laboratori e confronto con DPI già assegnati</li> <li>-Acquisizione di modifiche e/o integrazione da parte dei Dipartimenti e Laboratori</li> <li>-Acquisizione quantitativi nel dettaglio (con indicazione delle misure per abbigliamento – calzature)</li> <li>-Invio alla Direzione Amministrativa rendicontazione per acquisto</li> <li>-Sottoscrizione dei verbali di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Il documento analisi viene proposto agli RLS per condivisione entro 31/03/2013 (P)</i></li> <li>- Invio documento e avvio della fase di quantificazione del materiale già assegnato entro 30/06/2013</li> <li>- Dipartimenti e Laboratori devono proporre al SPP modifiche ed integrazioni al documento ricevuto entro 30/06/2013</li> <li>- Dipartimenti e Laboratori devono inviare al SPP i quantitativi necessari con indicazioni delle taglie dei destinatari entro 30/06/2013</li> <li>- SPP invia rendicontazione a Direzione Amministrativa entro</li> </ul>	<p>Documento analisi proposto agli rls.</p> <p>Quantificazione materiale avviata.</p> <p>Processo avviato.</p>

		<p>consegna del materiale già in uso</p> <p>-Completamento fornitura e sottoscrizione verbali di consegna</p>	<p>30/09/2013</p> <p>- <i>SPP invia ai direttori di Dipartimenti e Laboratori e acquisisce verbali controfirmati di consegna per DPI già in uso entro 30/09/2013 (P)</i></p> <p>- Completamento consegna DPI (prima fase) e acquisizione verbali controfirmati di consegna entro 31/12/2013</p>	
8 R	<p>Programmazione e supporto alla sorveglianza sanitaria da parte del MC</p>	<p>-SPP acquisisce da Strutture e Medico Competente i giudizi di idoneità dei lavoratori</p> <p>-SPP invia ai Dirigenti documentazione per la formulazione piani di lavoro per lavoratori con</p>	<p>- acquisizione dei giudizi dalle Strutture che devono inviare a SPP tutti quelli in loro possesso entro il 31/05/2013</p> <p>- <i>Invio giudizio di idoneità condizionata a cui deve seguire</i></p>	<p>Giudizi di idoneità acquisiti.</p>

	<p>idoneità condizionata e acquisisce i piani</p> <p>-SPP/DG/RU redigono una procedura per la sorveglianza sanitaria</p> <p>-SPP concorda con MC i luoghi di deposito delle cartelle sanitarie</p> <p>-Il SPP pianifica e organizza e l'attività delle visite del MC presso le strutture</p>	<p><i>entro 30 gg piano di lavoro sottoscritto entro <del>30/06/2013</del> 30/09/2013 (P)</i></p> <p>- Redazione della procedura con SOC RU entro 30/06/2013</p> <p>- SPP concorda con MC i luoghi di deposito delle cartelle sanitarie entro <del>30/06/2013</del> 31/12/2013</p> <p>- Le strutture Dipartimentali e la direzione generale devono identificare un referente locale entro 31/12/2013</p>	<p>.</p> <p>Redatta procedura per piani di lavoro</p>
--	--	--	---

# **S.O.C. SETTORE TECNICO SCIENTIFICO**

## **LE ATTIVITA' 2013**

## 1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO

### 1.a Gestione sostenibile delle aree protette e conservazione della biodiversità terrestre e marina

#### 1.a.2 Azione strategica: Monitorare lo stato di conservazione delle specie e degli habitat dei siti della “Rete Natura 2000”

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	Partecipare ai tavoli tecnico-tematici istituiti dalla Regione nell'ambito dei processi partecipativi ai quali ARPA è invitata. Relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno.	<ul style="list-style-type: none"><li>- definire forme di coordinamento con la Regione per l'individuazione la condivisione di un piano generale di lavoro nell'ambito dei tavoli tematici che coinvolgono ARPA e la definizione del contributo di ARPA entro il 30 aprile</li><li>- mappare l'attività svolta</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- realizzare almeno due incontri con la Regione</li><li>- partecipare al 70% delle riunioni dei tavoli tecnici che coinvolgono ARPA</li><li>- relazione illustrativa dell'attività svolta entro il 31 dicembre</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- sono stati realizzati due incontri con funzionari regionali (10 aprile e 17 giugno)</li><li>- ARPA ha partecipato a tutte tre le riunioni alle quali è stata invitata</li></ul> <p>(allegato 1)</p>
2 R	Predisporre contributi tecnico-scientifici richiesti nell'ambito dei processi partecipativi; relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno;	<ul style="list-style-type: none"><li>- in relazione ai processi partecipativi che coinvolgono ARPA individuare il gruppo di lavoro specifico che elabora il contributo tecnico-scientifico</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- elaborare entro i termini almeno il 70% dei contributi tecnico-scientifici richiesti nell'ambito dei processi partecipativi</li><li>- relazione illustrativa dell'attività svolta entro il 31 dicembre</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- sono stati elaborati i due contributi richiesti</li></ul>

				(allegato 1)
3 R	Partecipare ai lavori del Tavolo Biodiversità istituito dalla Giunta Regionale a cui ARPA è invitata Relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno;	- partecipare ai lavori del Tavolo Biodiversità	- <i>partecipare all'80% delle riunioni del tavolo Biodiversità (P)</i>	- <i>non sono state convocate riunioni nel periodo gennaio – giugno 2013</i>
4 R	Istituire Gruppo di Lavoro per il coordinamento ed il supporto delle attività entro 31.03.2013.	- il responsabile della SOC istituisce il Gruppo di Lavoro per il coordinamento ed il supporto delle attività entro 31.03.2013 e nomina il coordinatore	- istituzione del Gruppo di Lavoro entro il 31 marzo	- il GdL è stato costituito in data 22 marzo 2013

## 1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO

### 1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale

#### 1.b.1 Azione strategica: realizzare un sistema regionale unitario per l'informazione ambientale: integrazione nel Siqui delle banche dati sui siti contaminati presenti in regione

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R (SI)	Conclusioni e verifica dell'allineamento dei procedimenti di sito contaminato in Regione FVG entro i tempi indicati dalla Regione;	Fornire il supporto alla Regione per la redazione del piano regionale di bonifica dei siti contaminati	La base dati delle anagrafiche dei siti inquinati è unica per ARPA e Regione	E' stato dato supporto per completare l'allineamento
2 C R (SI)	Realizzazione di un tracciato record per l'inserimento dati condiviso fra ARPA FVG e Regione;	Fornire il supporto alla Regione ed alla SOS Sviluppo e Innovazione Tecnologica e Funzionale per la definizione dei contenuti del	Il tracciato record è caricato sul SIQUI	Attività da svolgere nel secondo semestre



		tracciato record		
3 C R (SI)	Realizzazione di un protocollo condiviso che individui personale ARPA e relative regole e competenze per l'operatività nel sistema SIQUI;	individuare il personale ARPA quale referente SIQUI; partecipare agli incontri per la definizione delle regole	I referenti sono nominati; il protocollo condiviso è attivo	Il STS ha indicato il proprio referente
4 C R (SI)	integrazione del SIQUI nel SITAR.	Fornire il supporto alla Regione ed alla SOS Sviluppo e Innovazione Tecnologica e Funzionale	Partecipazione agli incontri	In attesa di indicazioni da parte della Direzione Centrale

## 1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO

### 1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale

#### 1.b.2 Azione strategica: attuare la bonifica dei siti regionali contaminati

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	Assicurare il supporto tecnico-scientifico alla Regione per la redazione del piano regionale di bonifica dei siti contaminati secondo una tempistica condivisa con la Direzione centrale ambiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>- entro il 30 aprile o la data indicata dalla Direzione centrale ambiente, condividere un piano di lavoro per definire i contenuti del supporto tecnico-scientifico</li> <li>- attuare le azioni previste dal piano di lavoro secondo le tempistiche indicate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- piano di lavoro nei termini condivisi con la Regione</li> <li>- indicatori del piano di lavoro</li> </ul>	La Direzione centrale ambiente non ha avviato le attività
3	prevedere nel programma "uniformità"	- definire entro il 31 marzo	- realizzare tre incontri formativi	E' stato elaborata la proposta

R	dell'agenzia almeno tre incontri per l'approfondimento delle tematiche attinenti la bonifica dei siti contaminati con particolare riferimento all'attività della validazione.	l'organizzazione degli incontri	<i>dei quali almeno 1 entro il 30 giugno (P)</i>	di piano formativo discussa nel corso del primo incontro.  <i>Il primo incontro formativo si è svolto il 20 giugno (STS, DIP e LUR presenti)</i>
4 R	Impostazione e inizio attuazione delle fasi tecniche necessarie a individuare per alcuni parametri gli ambiti territoriali con valori di fondo naturale e antropico superiori ai valori limite previsti dalla normativa per le bonifiche. Condividere l'attività con la Direzione centrale ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare i soggetti coinvolti nel progetto all'interno dell'ARPA</li> <li>- individuare i possibili contributi esterni ad ARPA</li> <li>- istituisce un gruppo di lavoro</li> <li>- elaborare una proposta di piano di lavoro generale per l'attività e una proposta di piano stralcio per il parametro Mercurio nella parte del territorio regionale influenzato dall'Isonzo</li> <li>- condividere i piani di lavoro con la Direzione centrale ambiente</li> <li>- attuare le azioni previste dai piani condivisi entro le date indicate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzare entro febbraio almeno due incontri per l'inquadramento della problematica</li> <li>- gruppo di lavoro entro il 31 marzo</li> <li>- <i>presentazione alla Direzione centrale ambiente di una proposta di piano di lavoro generale e di un piano stralcio per il Mercurio entro il 30 giugno (P)</i></li> <li>- relazione illustrativa dell'attività svolta entro il 31 dicembre</li> </ul>	<p>Entro febbraio sono stati effettuati due incontri (15/01/2013, 22/02/2013)</p> <p>Il GdL è stato istituito il 22/03/2013</p> <p><i>E' stata presentata la proposta alla Regione il 27/06/2013</i></p> <p>(allegato 2)</p>

**1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO**

**1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale**

**1.b.3 Azione strategica: Supporto alle azioni di bonifica dei siti inquinati di interesse nazionale - SIN della Laguna di Marano e Grado e di Trieste**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
	Progetto obiettivo "Attuazione dell'accordo di programma per il sito di interesse nazionale di Trieste			
1a C R(DTS)	condivisione del testo della convenzione tra Regione e ARPA entro i termini indicati dalla Regione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- concorrere nella valutazione degli impatti tecnici, amministrativi e organizzativi delle attività previste dall'Accordo di programma a carico di ARPA</li> <li>- concorrere nella elaborazione del testo della convenzione con la Regione in accordo con la Direzione centrale ambiente</li> <li>- concorrere nella definizione di un crono programma delle attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sottoscrizione della convenzione entro i tempi condivisi con la Regione</li> <li>- crono programma delle attività entro tempi coerenti con le indicazioni della convenzione</li> </ul>	<p>La convenzione tra Regione ed ARPA è stata sottoscritta in data 02/05/2013.</p> <p>In merito alle attività previste dalla Convenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ARPA ha in corso di esecuzione le procedure per l'acquisizione della strumentazione necessaria per il potenziamento delle strumentazioni di laboratorio (Fase A – Modulo A1).</li> <li>- ARPA ha completato le attività di quantificazione dei costi presunti di validazione in esecuzione di quanto previsto dall'Art. 8 della Convenzione (nota prot. n. 5411 dd.3/6/2013)</li> </ul>

				(allegato 3).  Le altre attività previste dalla Convenzione verranno attuate non appena la Regione, tramite EZIT, avvierà la caratterizzazione delle aree interne al SIN.
1b C R(DTS)	definizione della strategia per l'elaborazione dello studio per l'individuazione di obiettivi di bonifica del SIN di Trieste coerenti con gli obiettivi di qualità previsti dal Piano regionale di tutela delle acque	- partecipare al gruppo di lavoro costituito dal DTS  - elaborare un documento che inquadra la problematica e indica strategia e azioni	- documento tecnico entro i termini previsti dal crono programma	Attività da avviare secondo le indicazioni della Regione
1c C R(DTS)	elaborazione della strategia per l'eventuale determinazione dei valori di fondo naturale o antropico delle acque per analiti ulteriori rispetto a Fe e Mn	- partecipare al gruppo di lavoro costituito dal DTS  - elaborare di un documento che inquadra la problematica e indica strategia e azioni	- documento tecnico entro i termini previsti dal crono programma	Attività da avviare secondo le indicazioni della Regione
1d C R(DTS)	determinazione dei valori di fondo naturale o antropico dei suoli	- partecipare al gruppo di lavoro costituito dal DTS  - elaborare di un documento che inquadra la problematica e indica strategia e azioni	- documento tecnico entro i termini previsti dal crono programma	Attività da avviare secondo le indicazioni della Regione
1e C R(DTS)	validazione delle attività di caratterizzazione	- partecipare al gruppo di lavoro costituito dal DTS  - concorrere all'elaborazione di un piano di lavoro di dettaglio per	- piano di lavoro entro tempi coerenti con la convenzione  - attività di supporto prevista dal	Attività da avviare secondo le indicazioni della Regione

		l'attività di validazione e il coinvolgimento delle strutture dell'ARPA  . svolgere le attività previste	piano di lavoro	
2 C R(DTS)	Monitoraggio delle acque sotterranee all'interno del SIN Laguna di Grado e Marano comprese le aree risultate escluse a seguito di riperimetrazione al fine dell'approfondimento analitico sui valori di fondo	- fornire supporto al Dip di UD e al LUR	- assicurare il supporto previsto dal piano di lavoro	E' fornito il supporto al Dip di UD per l'elaborazione del piano di lavoro e per la sua attuazione
3 C R(DTS)	Definizione dei valori storico-antropici dei sedimenti lagunari al fine dell'attuazione dei dragaggi.  Predisporre un piano di lavoro entro il 31 marzo e darne attuazione. Relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno	- fornire supporto al Dip di UD e al LUR	- assicurare il supporto previsto dal piano di lavoro	E' stato dato supporto al DTS per a definizione dei criteri operativi per procedere con gli interventi di dragaggio mediante stesura di un piano di lavoro condiviso che al 30 giugno ha consentito i dragaggi del canale Coron e del canale di Barbana.

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.a Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.

#### 2.a.1 Azione strategica: Razionalizzare i rapporti di avvalimento dei laboratori di analisi di ARPA con gli enti preposti alle funzioni di prevenzione igienico sanitaria sul territorio regionale Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
	Partecipare alle riunioni di coordinamento tra Direzioni centrale			

	della Salute, Dipartimenti di prevenzione delle ASS e ARPA per la definizione di piani di lavoro e/o protocolli operativi di settore e darne attuazione per la parte che riguarda l'ARPA in particolare per le seguenti aree			
1a C R(DTS)	sostanze chimiche pericolose in attuazione del regolamento 1907/2006 (REACH)	- fornire supporto al DTS e al LUR	- esecuzione delle azioni previste	Attività non iniziata
1b C R(UD)	molluschicoltura	- supporto al coordinamento generale dell'attività	- regolare esecuzione dell'attività controllo	L'attività è in corso regolarmente
1c C R(UD)	acque di balneazione	- supporto al coordinamento generale dell'attività	- regolare esecuzione dell'attività di controllo	L'attività è in corso regolarmente
1d C R(LU)	acque destinate al consumo umano	- supporto al coordinamento generale dell'attività	- regolare esecuzione dell'attività di controllo	L'attività è in corso regolarmente
1e C R(LU)	Sostanze alimentari	- supporto al coordinamento generale dell'attività	- regolare esecuzione dell'attività di controllo	L'attività è in corso regolarmente
2 R	Entro il 31 marzo organizzare gli incontri necessari con gli Uffici della Sanità marittima per il coordinamento dell'attività al fine dell'organizzazione del servizio di attività analitica nei tempi corretti in relazione alla tipologia di merce e la rendicontazione dell'attività svolta ai fini del riversamento delle	- collaborare con il LUR per la riorganizzazione dell'attività analitica a favore degli Uffici della Sanità marittima  - collaborare con il LUR e la SOC Economico finanziaria per il riversamento delle tariffe	- entro il 31 marzo realizzare un incontro per l'organizzazione del lavoro  - condivisione di un protocollo operativo entro il 30 giugno	In data 03/06/2013 è stato assunto con contratto interinale una unità di personale al quale è stata affidata l'attività del trasporto campioni dalla Sanità marittima di TS al laboratorio di Pordenone.

	tariffe di cui al Dlgs 194/2008.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzare con il LUR l'attività del trasporto campioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riversamento tariffe entro il 31 dicembre</li> <li>- riorganizzazione trasporto campioni entro il 30 aprile</li> <li>- relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno</li> </ul>	<p>In data 04/06/2013 è stato effettuato un incontro presso gli uffici della sanità marittima di TS durante il quale sono stati definiti i dettagli dell'attività, che è <u>entrata a regime in data 05/06/2013 e sta attualmente proseguendo.</u></p> <p>In data 12/06/2013 è stata effettuata una riunione di coordinamento con i Responsabili dei laboratori durante la quale sono stati condivisi gli schemi per il trasporto campioni di tutte le altre categorie (fiscali, molluschi, acque potabili, balneabilità). E' stata predisposta una relazione sull'attività svolta.</p> <p>(allegato 4)</p> <p>Per quanto attiene al riversamento delle tariffe sono stati individuati con la Sanità Marittima i meccanismi possibili. La Direzione centrale ambiente è stata sensibilizzata. In attesa di determinazioni regionali.</p>
--	----------------------------------	--	--	--

2a R	Relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno			
------	---	--	--	--

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.a Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.

#### 2.a.2 Azione strategica: Implementare il quadro conoscitivo sul rischio igienico sanitario da inquinamento ambientale

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
	Prosecuzione dei progetti in corso e relazioni illustrative delle attività svolte a fine anno relativamente a:			
2a C R(DTS)	raccolta, validazione e messa a disposizione dei dati e metadati atmosferici (meteorologici e chimici) richiesti dal progetto Epiair 2 (fornitura dati 30/06/2013)	- attività specifiche previste dal progetto	- indicatori previsti dal progetto	Discussione con esperti EPIAIR relativa alla rappresentatività delle diverse stazioni di monitoraggio. Progetto completato e risultati pubblicati sul sito <a href="http://www.epiair.it/">http://www.epiair.it/</a>
2d C R(DTS)	Predisposizione di una metodica per la valutazione degli impatti immissivi delle emissioni stradali e industriali (relazione tecnica sulla metodica 30/06/2013)	- attività specifiche previste dal progetto	- indicatori previsti dal progetto	- Istruzione operativa per la realizzazione delle valutazioni degli impatti immissivi delle strade realizzata. Informazioni necessarie: parco veicolare circolante in anno di riferimento; fattori di emissione HBEFA3.1; meteorologia di riferimento;



				<p>valore di fondo della QA per area di interesse; modello dispersivo Gaussiano.</p> <p>- Istruzione operativa per la realizzazione delle valutazioni degli impatti industriali . Informazioni necessarie: descrizione sorgente; meteorologia di riferimento; valore di fondo della QA per area di interesse; modello dispersivo Gaussiano.</p>
2e C R(DTS)	Realizzazione di uno studio pilota per la sperimentazione della metodica in almeno due casi	- attività specifiche previste dal progetto	- indicatori previsti dal progetto	E' stato dato supporto al DTS
2f C R(DTS)	Fornire relativamente alle due aree adiacenti allo stabilimento siderurgico di Servola a Trieste e alla ZIU di Udine (zona industriale di Udine) informazioni sulla distribuzione dell'incidenza e/o prevalenza di malattie o mortalità espressi sia come numeri assoluti sia come tassi grezzi estandardizzati; predisposizione di uno studio di fattibilità entro il 30 giugno; realizzazione di uno studio pilota	- attività specifiche previste dal progetto	- indicatori previsti dal progetto	E' stato dato supporto al DTS

2h C R(DTS)	Definizione della situazione sanitaria ante-operam in previsione del costruendo tratto italiano dell'elettrodotto Somplago – Wurmlach (A)	- attività specifiche previste dal progetto	- indicatori previsti dal progetto	E' stato dato supporto al DTS
2i C R(DTS)	Progetto pilota sulla trasposizione divulgativa del tema dell'inquinamento atmosferico da PM10, O3 e NO2 con particolare riferimento alle categorie sensibili. Relazione di sintesi esplicativa dell'esperienza entro il 31/12/2013.	- attività specifiche previste dal progetto	- indicatori previsti dal progetto	Trasposizione divulgativa dedicata ai bambini relativa all'inquinamento da polveri sottili (PM10) e ozono (O3) realizzata e in fase di pubblicazione.
2l C R(DTS)	Implementazione della Valutazione di Impatto sanitario (VIS) nelle procedure di VIA e VAS con applicazione in almeno due casi; proseguire l'attività di formazione e ricerca; relazione illustrativa delle attività svolte a fine anno	- attività specifiche previste dal progetto	- indicatori previsti dal progetto	E' stato dato supporto al DTS
2m C R(DTS)	Entro il 30 aprile predisporre uno studio di fattibilità per la creazione di un archivio web - based , previa armonizzazione dei dati, delle mappature amianto esistenti, e aggiornamento del medesimo mediante incrocio con i dati in possesso della ASS sulle bonifiche già eseguite. Condividere la progettualità con la Direzione centrale Ambiente, la Direzione centrale Salute e i Dipartimenti di Prevenzione delle ASS. Attuare il programma di lavoro. Relazione illustrativa delle attività svolte a fine	- attività specifiche previste dal progetto	- indicatori previsti dal progetto	Al fine di perseguire gli obiettivi prefissati, presso la Direzione Regionale dell'Ambiente sono state convocate n. 5 riunioni programmatiche rispettivamente nelle seguenti date:  18/02/2013  22/04/2013

	anno.			<p>23/05/2013</p> <p>14/06/2013</p> <p>24/06/2013</p> <p>Alla riunione del 24/06/2013 hanno partecipato, oltre ad ARPA e Regione, le sei ASS coinvolte nelle fasi gestionali ed ispettive delle attività di bonifica come previsto dal D.Lgs. 81/2008 - Capo III.</p> <p>In data 24/06/2013 è stato elaborato il programma di lavoro.</p> <p>(Allegato 5)</p>
2n C R(PN)	prosecuzione dell'attività di monitoraggio dei pollini	- raccolta e messa a disposizione delle informazioni relative al monitoraggio dei pollini	- risultati dei monitoraggi	L'attività viene svolta regolarmente. I dati sono pubblicati su web.

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.b Prevenire i rischi derivanti da attività produttive pericolose per la salute umana e per l'ambiente

#### 2.b.1 Azione strategica: Pianificazione della gestione Rischio di Incidente Rilevante - RIR (D.Lgs. 334/1999)

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	partecipazione alle sedute del Comitato tecnico regionale ex legge Seveso;	- partecipare alle riunioni del CTR - predisporre le istruttorie assegnate	- <i>partecipare all'80% delle sedute del CTR (P)</i>	<i>Al 30/06/2013 ARPA FVG ha partecipato al 100% delle</i>

		all'ARPA	- predisporre le attività istruttorie assegnate (P)	sedute del CTR (5 sedute su 5). Al 30/06/2013 ARPA FVG ha partecipato alla predisposizione di tutte le attività istruttorie assegnate dal CTR
2 R	partecipare ai gruppi di lavoro individuati dal Ministero dell'Ambiente per le visite ispettive ex art.8 della legge Seveso;	- partecipare alle visite ispettive previste dal Ministero Ambiente	- partecipare al 100% delle visite ispettive programmate	Nel primo semestre del 2013 il Ministero Ambiente non ha programmato visite ispettive negli stabilimenti ex art. 8 del D.Lgs. 334/99.
3 R	assicurare il supporto tecnico-scientifico alla regione per la valutazione del rischio degli stabilimenti ex art. 6 della legge Seveso	- partecipare alle riunioni organizzate dalla Direzione centrale ambiente per la definizione del supporto tecnico-scientifico per la valutazione del rischio degli stabilimenti ex art. 6 della legge Seveso  - svolgere le attività programmate	- attuare le azioni condivise con la Direzione centrale ambiente	Al 30/06/2013 ARPA FVG ha partecipato a tutte le riunioni (3 su 3) organizzate dalla Direzione centrale ambiente per la definizione del supporto tecnico-scientifico per la valutazione del rischio degli stabilimenti ex art. 6 del D.Lgs. 334/99

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

#### 2.c.1 Azione strategica: Migliorare il quadro conoscitivo generale sullo stato di qualità dell'aria-ambiente

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
	Attuazione delle attività previste per il primo anno nel progetto, allegato A alla			

	deliberazione del Direttore Generale di ARPA n. 249 del 28 dicembre 2012 entro il 31.12.2013			
1a R	attuare il progetto di adeguamento della RQA per la parte relativa al primo anno	- svolgere le azioni previste dal crono programma	- il Gruppo di lavoro è costituito entro il 31 gennaio  - il cronoprogramma è predisposto entro il 28 febbraio  - è predisposta una relazione sui risultati raggiunti	- gruppo di lavoro costituito con nota prot.n. 923 del 30 gennaio del direttore STS.  - cronoprogramma predisposto e condiviso su pagina wiki
1b R	valutazione del grado di validazione e univocità dei dati di qualità dell'aria	- individuazione di procedure condivise per la valutazione e validazione dei dati ambientali	-è pubblicata la procedura di valutazione e validazione entro il 30 giugno (P)	- procedura predisposta e deliberata (Del. DG n.125/2013 del 27 giugno)  (allegato 6)
1c R	stima del raggiungimento dei livelli della qualità dell'aria richiesti per la raccolta, archiviazione ed elaborazione	- verifica periodica del flusso dei dati dalle strutture produttrici del dato al database agenziale	- la percentuale di dati trasmessi al database agenziale è uguale o superiore a quella prevista dalla vigente normativa (D.lgs 155/2010) per i diversi inquinanti entro il 31/12/2013;	- i dati rilevati tramite misurazioni in continuo sono stati trasmessi e sono visualizzabili sul sito dell'Agenzia. Manca la parte relativa ai dati ottenuti tramite analisi di laboratorio (vedasi azione 2.c.1.1h).
1d R	verifica della valutazione della qualità dell'aria	- predisposizione della valutazione a scala regionale della qualità dell'aria;  - supporto alla predisposizione delle relazioni locali sulla qualità dell'aria	- è pubblicata la relazione regionale sulla qualità dell'aria (P);  - sono pubblicate le relazioni locali	- relazione QA regionale predisposta e pubblicata sul sito web dell'agenzia  (allegato 7)

		(microclima e analisi statistica dei dati);	sulla qualità dell'aria.	-- supporto alla predisposizione delle relazioni QA locali e loro pubblicazione sul sito web dell'agenzia
1e R	raggiungimento della percentuale delle informazioni sulla qualità dell'aria messe a disposizione degli organi istituzionali e dei portatori di interesse	- verifica della stabilità e continuità del flusso dei dati dai loro produttori ai portatori di interesse	- è trasmesso l'80% dei dati effettuate entro 30 giorni dalla disponibilità;	- 100% dei dati raccolti e sottoposti al primo grado di validazione e' stato messo a disposizione dei portatori di interesse sul sito
1f R	organizzazione campagne di misura con mezzi rilocabili e campionatori passivi ad integrazione della modellistica e della rete di misura	- predisposizione del programma relativo alla tipologia e finalità delle campagne di misura ;  - supporto alla realizzazione delle campagne di misura e della relativa relazione tecnica nonché trasmissione nel database agenziale dei risultati ottenuti;	- realizzare il 90 % delle campagne di misura previste;  - predisporre una relazione tecnica sulle campagne di misura realizzate	- sono state previste: una campagna di misura tramite sensori passivi dedicata all'ozono e cinque campagne di misura tramite mezzi mobili, delle quali tre per il programma di valutazione QA e due per il controllo del territorio. Tutte le campagne sono partite nei tempi stabiliti. Manca ancora un programma di attività dei mezzi mobili condiviso a livello agenziale che consenta un utilizzo efficiente delle risorse.
1g R	studio di fattibilità sulla riorganizzazione della rete di misura delle fonti puntuali	- individuazione e caratterizzazione delle sorgenti emissive puntuali di interesse  - studio numerico sulla ricaduta delle emissioni	- lo studio di fattibilità è predisposto.	- sorgenti puntuali individuate e caratterizzate.  - simulazioni numeriche effettuate sulle ricadute degli impianti Edison, A2A, Elettra

1h C R(SI)	realizzazione di un database intermedio per la gestione e la messa a disposizione dei dati della rete regionale di qualità dell'aria propedeutico alla realizzazione del SITAR	- supporto tecnico alla realizzazione del database intermedio	- il database intermedio è realizzato entro il 31/12/2013;	- analisi del flusso dei dati previsti dalla decisione 850/2011/CE relativa alla messa a disposizione dei dati di qualità dell'aria.  - supporto ai colleghi della SOS SITF per la predisposizione del sistema di ambientalizzazione dei dati da laboratorio e per il conseguente inserimento nel database intermedio.
2 R	Partecipazione ai tavoli tecnici ministeriali (minute delle riunioni e loro trasmissione 31/12/2013)	- partecipazione ai tavoli tecnici ministeriali	- predisporre il 100% dei resoconti delle riunioni e trasmetterle alla Direzione Centrale Ambiente nonché alla Direzione Strategica dell'Agenzia entro il 31/12/2013.	- incontri tenutisi nelle giornate del 30 e 31 gennaio e 26 e 27 marzo; Minute predisposte e trasmesse.
3 R	Partecipazione ai tavoli tecnici regionali (minute delle riunioni e loro trasmissione 31/12/2013)	- partecipazione ai tavoli tecnici regionali  - condivisione con le Direzioni Centrali delle informazioni in possesso dell'Agenzia.	- predisporre il 100% dei resoconti delle riunioni e trasmetterli alla Direzione Strategica dell'Agenzia entro il 31/12/2013.	- incontro del 23 maggio. Minute realizzate e trasmesse

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

#### 2.c.2 Azione strategica: Aggiornare costantemente il quadro informativo sui fattori puntuali di pressione sulla qualità dell'aria

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	aggiornamento dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera all'anno di riferimento 2010 (versione per revisione pubblica dell'inventario 2010 30/06/2013)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- raccolta degli indicatori di prossimità per il popolamento dell'inventario delle emissioni relativi all'anno 2010</li> <li>- inizio del popolamento degli indicatori per i diversi moduli del programma INEMAR</li> <li>- partecipazione alle riunioni del gruppo di lavoro trans-regionale INEMAR</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 100% degli indicatori di prossimità raccolti al 30/06/2012;</li> <li>- 80% dei moduli di stima delle emissioni popolati al 31/12/2013;</li> <li>- partecipare all'80% degli incontri interregionali previsti nell'ambito della convenzione INEMAR</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 100% degli indicatori di prossimità raccolti con contestuale predisposizione delle istruzioni operative per il popolamento dei moduli di calcolo (traffico, industria, porti, etc.) nell'ambito del percorso di qualità;</li> <li>- nessun incontro INEMAR organizzato.</li> </ul>
2 R	progetto pilota per la raccolta e analisi delle informazioni fornite dai sistemi SME (Relazione di sintesi sul progetto pilota 30/06/2013)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzazione di incontri con le ditte individuate per l'attuazione del progetto pilota</li> <li>- supporto tecnico al personale della SOS SITF per la predisposizione degli strumenti informatici utili alla raccolta e organizzazione dei dati raccolti tramite SME.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzare almeno quattro riunioni complessive con le ditte individuate nell'ambito del progetto pilota al 30/06/2013</li> <li>- predisporre una relazione di sintesi sul progetto pilota al 30/06/2013</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 19 marzo (A2A), 24 marzo (Sede Arpa) e 8 maggio (A2A);</li> <li>- diversi incontri preliminari con ditta Elettrogrozia da parte del DipGO.</li> <li>- predisposizione di una metodica per il reperimento dei dati degli SME tramite e-mail e loro inserimento in banca dati dedicata (relazione di sintesi) e loro pubblicazione sul sito</li> </ul> <p><a href="http://www.arpaweb.fvg.it/em">http://www.arpaweb.fvg.it/em</a></p>



				atmo/gmapsme.asp; - predisposizione di un accordo di riservatezza per il reperimento dei dati orari degli SME;
3 R	progetto pilota per l'utilizzo delle relazioni AIA ai fini del popolamento dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera (Relazione di sintesi sul progetto pilota 31/12/2013)	- organizzazione di incontri tecnici interni ed esterni all'Agenzia per illustrare il progetto pilota	- predisporre una relazione tecnica consuntiva del progetto pilota e delle esperienze condotte dalle altre Arpa.	- relazione predisposta (vedasi anche Azione 4.b.1.6)

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

#### 2.c.3 Azione strategica: Costruire scenari previsionali di trasformazione ambientale con riferimento alla qualità dell'aria

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	popolamento degli indicatori predisposti dalla VAS per i piani regionali di settore (percentuale di indicatori popolati al 31/12/2013)	- raccolta delle informazioni e popolamento degli indicatori previsti dalla VAS per i piani regionali di settore.	- raccogliere l'80% degli indicatori previsti e predisporre una tecnica da trasmettere alla Direzione Centrale Ambiente entro il 31/12/2013	- attività di raccolta degli indicatori iniziata.
2 R	relazione tecnica relativa al grado di applicazione dei Piani di settore e valutazione e dei loro effetti (Relazione tecnica 31/12/2013)	- raccolta delle informazioni sul grado di applicazione dei piani di settore e sui loro effetti	- predisporre una relazione tecnica e trasmissione alla Direzione Centrale Ambiente	- informazioni relative al grado di applicazione dei piani di azione comunali raccolte e organizzate su pagine intranet wiki

				- prima attivazione PAC avvenuta in data 17 giugno.
3 R	Definizione dei benchmark per la qualità dell'aria con la definizione di anno standard per le valutazioni (simulazioni numeriche sugli anni di riferimento 2003, 2005 e 2007 31/12/2013)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- reperimento delle condizioni iniziali e al contorno per la simulazione della qualità dell'aria negli anni in questione</li> <li>- realizzazione delle simulazioni numeriche per gli anni in questione</li> <li>- analisi e sintesi dei risultati ottenuti mediante le simulazioni numeriche in questione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisporre l'80% delle informazioni necessarie alla definizione degli standard regionale della qualità dell'aria entro il 31/12/2013.</li> <li>- Mettere a disposizione il 100% delle informazioni sugli standard qualità dell'aria in regione ai portatori di interessi entro il 31/12/2013.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- benchmark emissivo realizzato;</li> <li>- determinanti meteorologici per gli anni in questione predisposti.</li> </ul>

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

#### 2.c.4 Azione strategica: Attuare e monitorare il Piano regionale di azione - PAR.

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	supporto tecnico alla Regione e ai Comuni (su richiesta) per la predisposizione e attuazione dei Piani di Azione Comunali (predisposizione delle minute relative agli incontri) con: elaborazione e fornitura delle previsioni aggiornate di qualità dell'aria	<ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione alle riunioni tecniche</li> <li>- predisposizione delle previsioni di qualità dell'aria e loro messa a disposizione</li> </ul>	- predisporre il resoconto del 100% degli incontri tecnici organizzati e trasmetterlo alla direzione strategica entro il 31/12/2013	<ul style="list-style-type: none"> <li>- incontro con Comune di Cividale del Friuli 13 maggio.</li> <li>- 100% delle previsioni QA</li> </ul>

	(percentuale di previsioni elaborate e messe a disposizione 31/12/2013)		- realizzare e mettere a disposizione degli utenti il 95% delle previsioni di qualità dell'aria necessarie al 31/12/2013.	realizzate e messe a disposizione tramite sito web agenzia. Inizio delle attività per la messa in qualità delle previsioni di qualità dell'aria.
2 R	studio di fattibilità per la predisposizione di una procedura per la valutazione preliminare dell'andamento della qualità dell'aria con cadenza stagionale (relazione tecnica 30/06/2013)	- organizzazione di incontri tecnici con la struttura territoriale dell'Agenzia coinvolta nella raccolta dei dati sulla qualità dell'aria  - predisposizione di una proposta operativa per la valutazione stagionale della qualità dell'aria	- organizzare almeno due incontri con i colleghi della struttura territoriale entro il 30/06/2013.  - predisporre una relazione tecnica illustrativa della possibile valutazione stagionale sulla qualità dell'aria entro il 30/06/2013.	- incontri organizzati in data 13 aprile e 21 maggio.  - istruzione operativa per la realizzazione delle relazioni stagionali predisposta.
3 R	studio pilota dedicato alla sperimentazione della procedura per la valutazione preliminare dell'andamento della qualità dell'aria con cadenza stagionale (relazione di sintesi del progetto pilota 31/12/2013)	- sperimentazione della proposta per la valutazione stagionale sulla qualità dell'aria.	- effettuare almeno due simulazioni per la realizzazione della valutazione stagionale sulla qualità dell'aria entro il 31/12/2013	Attività da realizzare nel secondo semestre

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

#### 2.c.5 Azione strategica: Attuare e monitorare il Piano regionale di miglioramento della qualità dell'aria -

##### PRMQA

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	Realizzazione e diffusione della relazione annuale sull'andamento della qualità dell'aria in Regione come	- raccolta delle informazioni necessarie alla realizzazione della relazione annuale sulla qualità	- pubblicazione e diffusione della relazione annuale sulla qualità dell'aria ambiente in regione entro	- relazione realizzata e pubblicata

	previsto dall'art.19 del D.Lgs 155/2010 (relazione pubblicata 30/06/2013)	dell'aria; - stesura della relazione annuale sulla qualità dell'aria.	il <del>30/04/2013</del> -30/06/2013	
<b>2. AMBIENTE E SALUTE</b>				
<b>2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale</b>				
<b>2.c.6 Azione strategica: Presidiare le ricadute negative sull'ecosistema e sulla salute delle attività antropiche</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	
1 R	Consolidare l'attività del gruppo di lavoro che esegue il controllo ai camini anche attraverso il potenziamento della dotazione strumentale;	- assicurare il potenziamento del controllo favorendo l'integrazione delle attività tra il LUR ed il personale dei Dipartimenti	- integrazione LUR e DIP	Nella seduta del 22 marzo il collegio tecnico ha confermato il gruppo di lavoro costituito nel 2012
2 C R(LU)	Eeguire l'attività di controllo ai camini programmata per gli stabilimenti in AIA;	- predisporre il programma dei controlli entro il 30 gennaio .- supportare il LUR nella definizione dei rapporti con il Laboratorio esterno - supportare il LUR in situazioni di criticità	- programma dei controlli entro il 30 gennaio  - convenzione con il laboratorio esterno entro il 30 giugno	Entro il 30 gennaio è stato predisposto il programma dei controlli a camini per le aziende AIA.  Il STS ha collaborato in modo marginale per la definizione dei rapporti con il Laboratorio esterno. L'attività tecnica è stata svolta essenzialmente dal LUR.
3 C R(SI)	Predisporre un progetto pilota per la realizzazione di un data base contenente le autorizzazioni delle emissioni in atmosfera con la Provincia di Udine (database pilota e relativa relazione	- organizzazione di incontri tecnici con la Provincia di Udine per la definizione delle specifiche del database  - supporto tecnico alla SOS SITF per	- organizzare almeno due incontri con la Provincia di Udine entro il 30/06/2013.  - realizzare e installazione il software per il popolamento del	- realizzati due incontri con la Provincia di Udine entro il 30/06/2013;  - il software è stato installato presso la Provincia di udine

	tecnica entro il 30/06/2013)	la realizzazione del database e della sua installazione presso la Provincia di Udine  - sperimentazione per il recupero delle informazioni dal database	<i>database entro il 30/06/2013 (P)</i>  - recuperare le informazioni contenute nel database portandone in Agenzia entro il 31/12/2013.	entro i termini ed è funzionante  (allegato 8)
5 R	studio di fattibilità di un protocollo di allerta automatico a supporto delle attività delle Aziende per i servizi sanitari relativo ai valori critici di O3, PM10 e NO2 (relazione tecnica 30/06/2013)	- organizzazione di incontri con le Aziende per i servizi sanitari  - predisposizione di una relazione tecnica e di un protocollo di allerta.	- organizzare almeno due incontri con i dipartimenti di prevenzione e predisporre una relazione tecnica entro il 30/06/2012	- incontri organizzati in data 19 giugno.  - Il sistema predisposto per allertare le strutture sanitarie o i privati cittadini appartenenti a categorie sensibili e' il medesimo utilizzato per l'attivazione dei piani di azione comunali la cui relazione tecnica di funzionamento e' stata predisposta.  -Il sito di accesso al database degli indirizzi di posta elettronica utilizzati dal sistema si trova su sito web

## 2. AMBIENTE E SALUTE

**2.d Ridurre il livello dell'inquinamento acustico entro i livelli di esposizione non nocivi per la salute della popolazione nel territorio regionale**

**2.d.1 Azione strategica: promuovere l'attuazione dei piani comunali di classificazione acustica PCCA e di**

<b>risanamento acustico PCRA</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	Aggiornare i seguenti indicatori, sia sul sito istituzionale, sia per la divulgazione agli Enti interessati (Regione, ANCI, ISPRA, Aziende Sanitarie): Comuni con PCCA approvato, percentuale di territorio zonizzato, percentuale di popolazione zonizzata.	- aggiornamento sito web con cadenza bimensile	- sito web aggiornato a partire da luglio 2013	- sito aggiornato con i dati dei PCCA approvati con cadenza mensile a partire da GENNAIO 2013. Dati messi a disposizione su apposita cartella scaricabile dall'utenza
2 R	Mantenere l'espressione del parere di competenza ARPA (escluso il periodo per l'eventuale richiesta di integrazioni) entro i 90 giorni dall'arrivo della documentazione completa per almeno l'80 % delle istanze	- esame della documentazione in collaborazione con il Dipartimento interessato	- pareri entro 90 giorni dall'avvio del <i>procedimenti nel 80% dei casi esclusi i tempi richiesti per le integrazioni (P)</i>	- richieste pareri pervenuti entro il 30 giugno: 22 - procedimenti sospesi per integrazioni: 9 - pareri espressi entro 90 gg:: 13 (media 46 giorni per parere) - pareri espressi oltre 90 gg: 0
3 R	Partecipare agli incontri istituzionali (CAL – ANCI – Direzioni Centrali Ambiente) a supporto dell'approvazione dei criteri del PCRA	- predisporre la documentazione tecnica a supporto degli incontri	- partecipare all'80% degli incontri	- Incontri non ancora avviati da parte della Regione FVG - Predisposizione della documentazione del PCRA ed

				invio alla Regione,  - Supporto alla DRA per le valutazioni sul testo e le eventuali proposte di modifica.
--	--	--	--	--

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.d Ridurre il livello dell'inquinamento acustico entro i livelli di esposizione non nocivi per la salute della popolazione nel territorio regionale

#### 2.d.2 Azione strategica: Attuare la pianificazione regionale di risanamento acustico

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	Partecipare agli incontri istituzionali a supporto dell'approvazione del Piano regionale triennale di intervento per la bonifica dell'inquinamento acustico	- predisporre la documentazione tecnica a supporto degli incontri	- partecipare all'80% degli incontri	- Incontri non ancora avviati da parte della Regione FVG

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.d Ridurre il livello dell'inquinamento acustico entro i livelli di esposizione non nocivi per la salute della popolazione nel territorio regionale

#### 2.d.3 Azione strategica: Favorire l'attuazione delle azioni di risanamento da rumore prodotto dalle infrastrutture di trasporto e dai servizi pubblici ad esse collegate

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	Partecipare agli incontri a supporto della verifica di conformità ai requisiti fissati dal D Lgs. n. 194/2005 delle mappature acustiche/strategiche e dei piani di azione	- predisporre la documentazione tecnica a supporto degli incontri in collaborazione con i Dipartimenti	- partecipare all'80% degli incontri	- Incontri non ancora avviati da parte della Regione FVG.

	degli enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture degli assi stradali principali			
--	--	--	--	--

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.e Eliminare o ridurre l'esposizione della popolazione a dosi di inquinamento elettromagnetico segnalate od indicate come potenzialmente nocive

#### 2.e.1 Azione strategica: Implementare il quadro conoscitivo sulle condizioni di esposizione della popolazione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
C R(SI)	Aggiornamento del catasto degli impianti radioelettrici di cui alla LR 2/00 sulla base dei valori di campo elettromagnetico misurati nell'ambito dell'attività di prevenzione e controllo e sulla base delle comunicazioni dei gestori degli impianti e dei Comuni nell'ambito dei relativi procedimenti autorizzativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inserimento nel catasto delle misure effettuate nell'ambito dell'attività di controllo.</li> <li>- Aggiornamento dei dati degli impianti sulla base delle comunicazioni dei gestori.</li> </ul>	- Visualizzazione su cartografia delle misure effettuate e degli impianti autorizzati.	Effettuato l'aggiornamento e realizzata la visualizzazione sul sito di misure e impianti in aree pubbliche o riservate a seconda del tipo di dati.
C R(SI)	Avvio dell'istituzione del catasto elettrodotti di cui alla LR 19/12.	- Istituzione apposito gruppo di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione della struttura informatica del catasto elettrodotti.</li> <li>- Richieste dei dati tecnici ai gestori degli elettrodotti.</li> </ul>	Definita la struttura del data base ed effettuata la richiesta di dati ai gestori.
3 R	Aggiornamento annuale dell'Osservatorio NIR dell'ISPRA sulle sorgenti fisse dei campi	- Estrazione dal catasto ed elaborazione dei dati secondo le richieste ISPRA.	- Inserimento dei dati nell'Osservatorio NIR dell'ISPRA	In attesa della richiesta da parte di ISPRA.



	elettrici, magnetici ed elettromagnetici		entro i tempi previsti.	
--	--	--	-------------------------	--

## 2. AMBIENTE E SALUTE

**2.e Eliminare o ridurre l'esposizione della popolazione a dosi di inquinamento elettromagnetico segnalate od indicate come potenzialmente nocive**

**2.e.2 Azione strategica: Attuare la pianificazione regionale di risanamento elettromagnetico**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	Predisposizione delle parti di Piano di competenza ARPA e fornitura di supporto tecnico nell'ambito VAS.	Ricognizione della situazione nei siti da risanare.	<i>Predisposizione di schede descrittive dei siti da risanare (P)</i>	<i>Predisposte le schede richieste dalla Regione, elaborata la proposta di Piano e fornito supporto in ambito VAS.</i>

## 2. AMBIENTE E SALUTE

**2.e Eliminare o ridurre l'esposizione della popolazione a dosi di inquinamento elettromagnetico segnalate od indicate come potenzialmente nocive**

**2.e.3 Azione strategica: Presidiare gli impatti sugli ecosistemi e sulla salute delle attività antropiche determinanti l'inquinamento elettromagnetico**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	Attuare un programma delle attività di controllo delle sorgenti di radiazioni non ionizzanti a supporto dei Comuni in conformità alle indicazioni della LR 3/11.	- Ricognizione richieste in carico e programmazione dei controlli al 30 aprile.	- Predisposizione del programma di controllo entro 30 aprile - Effettuazione al 31 dicembre del 70% dell'attività programmata	Predisposto programma dei controlli in data 29 aprile. (allegato 9)
2 R	Fornire supporto tecnico ai Comuni nell'ambito dei procedimenti autorizzativi degli impianti	- Elaborazione pareri per nuove installazioni o modifiche di impianti radioelettrici.	- <i>Partecipazione attiva o trasmissione parere al 70% delle Conferenze dei Servizi convocate</i>	<i>Su totale n. 9 convocazioni per impianti radio tv: partecipazione attiva a n. 6 convocazioni, invio parere a n.3 convocazioni, per</i>

	radioelettrici di cui alla LR 3/11.		(P)	<i>un totale di 100% di risposte.</i>
<b>3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI</b>				
<b>3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica</b>				
<b>3.a.1 Azione strategica: Migliorare il quadro conoscitivo generale sullo stato quali-quantitativo della risorsa idrica</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
	Aggiornare entro il 31 gennaio il programma di monitoraggio in materia di acque sotterranee, delle acque dolci interne, di transizione e marine secondo le priorità indicate dalla Regione.			
1a C R(UD)	acque superficiali	-collaborare con UD	-svolgere l'attività pianificata	L'attività è in corso regolarmente
1b C R(UD)	acque sotterranee	-collaborare con UD	-svolgere l'attività pianificata	L'attività è in corso regolarmente
1c C R(UD)	acque di transizione	-collaborare con UD	-svolgere l'attività pianificata	L'attività è in corso regolarmente
1d C R(UD)	acque marine	-collaborare con UD	-svolgere l'attività pianificata	L'attività è in corso regolarmente
3 C R(UD)	progetto europeo: TRECORALA	-collaborare con UD	- svolgere le attività previste dal progetto	L'attività è svolta essenzialmente dal Dip di UD
4 C R(UD)	progetto europeo: SHAPE	-collaborare con UD	- svolgere le attività previste dal progetto	L'attività è svolta essenzialmente dal Dip di UD

5 C R(UD)	progetto europeo: WARBO	-collaborare con UD	- svolgere le attività previste dal progetto	L'attività è svolta essenzialmente dal Dip di UD
--------------	-------------------------	---------------------	--	--

### 3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

#### 3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica

##### 3.a.3 Azione strategica: Attuare e monitorare il piano regionale di tutela delle acque- PRTA

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
C R(DTS)	Proseguire nell'attività di supporto tecnico-scientifico alla direzione centrale ambiente secondo piani di lavoro condivisi;	-collaborare con il DTS per la programmazione delle attività	-supporto alla formulazione del piano generale delle attività entro il 31 marzo 2013	L'attività è stata programmata ed è in corso
C R(DTS)	Redazione, pubblicazione e ufficializzazione del Piano di monitoraggio acque sotterranee 2013;	- esame normativa aggiornata, indicazioni PRTA, confronto con Dipartimenti provinciali e LUR	- redazione Piano di Monitoraggio al 30 giugno 2013	Il piano è stato predisposto entro i termini ed è disponibile in rete
C R(DTS)	valutazione della fattibilità nell'anno 2013 del monitoraggio sessennale previsto entro il 2015;	- confronto indicazioni normative con disponibilità LUR e Dipartimenti	- documento di fattibilità al 30 giugno 2013	Eseguito entro i termini
C R(DTS)	verifica della rappresentatività ed integrazione della rete di monitoraggio PMAS;	- analisi rapporto stazioni/corpo idrico e valutazione dell'idoneità anche sulla base di verifica delle serie storiche	- redazione di documento riguardante stato di fatto e necessità di eventuali integrazioni della rete	Attività in corso da concludere entro il 31 dicembre
C R(DTS)	redazione dell'Atlante delle stazioni PMAS di ARPA FVG;	- individuazione elementi cartografici, anagrafici, e analitici essenziali per la rappresentazione	- redazione Atlante (almeno in formato bozza al novembre 2013)	Attività da svolgere nel secondo semestre

<p>C R(DTS)</p>	<p>supporto tecnico alla installazione dei modelli marini e/o fluviali sul cluster di calcolo agenziale Nexus (numero e tipologia di modelli installati 30/06/2013)</p>	<p>- supporto all'installazione e compilazione del modello numerico SHYFEM su cluster di calcolo NEXUS</p>	<p>- esecuzione di almeno cinque simulazioni del modello SHYFEM in modalità HPC</p>	<p>- Per la modellistica marino-costiera è stato installato sul cluster Nexus il modello deterministico agli elementi finiti SHYFEM, sviluppato presso il CNR ISMAR di Venezia. Il modello SHYFEM è open source ed è stato scaricato nella versione 6_1_52 con tutti i tools necessari per il pre-processing ed il post-processing. Attualmente su Nexus sono stati installati due casi di studio:</p> <p>- il modello SHYFEM implementato per la Laguna di Marano e Grado</p> <p>- il modello SHYFEM implementato per l'Alto Adriatico Il modello della laguna di Marano e Grado è stato ampiamente testato ed è funzionante anche in modalità parallela (al momento con l'utilizzo di 2 nodi).</p> <p>- cinque simulazioni del modello SHYFEM effettuate in modalità HPC e predisposizione di due contributi per due conferenze</p>
---------------------	---	--	---	---

				internazionali.
C R(DTS)	studio di fattibilità per l'interfaccia del modello atmosferico (output giornalieri) attualmente operativo sul cluster di calcolo Nexus con i modelli marini e/o fluviali (relazione tecnica 31/12/2013)	- supporto all'interfacciamento modello atmosferico WRF con modello marino SHYFEM	- due test di assimilazione dell'output del modello WRF quale input all'interno del modello SHYFEM	- attività eseguita

### 3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

#### 3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica

##### 3.a.4 Azione strategica: Realizzare un sistema regionale informativo sui fattori puntuali di pressione sulla qualità delle acque

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 C R(SI)	Consolidare la gestione dei dati inerenti gli impianti di depurazione ed i relativi scarichi, in collaborazione con la Regione, attraverso l'implementazione di un sistema informativo degli scarichi e delle reti fognarie	Collaborare con la Regione per lo sviluppo di un sistema informativo integrato dei dati inerenti gli impianti di depurazione ed i relativi scarichi.	Partecipazione ai tavoli tecnici regionali propedeutici alla mappatura dei flussi informativi	Attività da sviluppare nel secondo semestre

### 3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

#### 3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica

##### 3.a.5 Azione strategica: Presidiare gli impatti sugli ecosistemi e sulla salute delle attività antropiche

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
C	Avviare secondo la tempistica indicata dalla Direzione centrale ambiente	- fornire il supporto al DTS	- il STS assicura la presenza di	La Direzione ambiente ha avviato il 6 giugno un tavolo

R(DTS)	specifici incontri e assicurare il supporto richiesto;		proprio personale agli incontri	di lavoro sulla problematica dei rinnovi delle autorizzazioni agli scarichi e sulla applicabilità di alcuni valori limite. ARPA ha partecipato a tutti gli incontri. L'attività prosegue nel secondo semestre.
2a C R(UD)	Nell'ambito del programma uniformità migliorare l'attività di ARPA sugli scarichi	- concorrere alla realizzazione degli incontri di approfondimento sulla tematica degli scarichi	- <i>il STS assicura la presenza di proprio personale agli incontri (P)</i>	<i>Sono stati organizzati dal Dip di UD 7 incontri. Il STS è stato presente a tutti gli incontri ai quali è stato invitato (6 su 6). L'incontro del 27 marzo (STS non presente) è stato ristretto ai DIP e LUR per tematiche sull'applicabilità dei limiti allo scarico.</i>
3 R	Avviare secondo tempistica condivisa con la Direzione centrale agricoltura e con l'ERSA specifici incontri per l'attività di controllo; attuare i programmi concordati;	- entro il 31 marzo organizzare un primo incontro di coordinamento con ERSA  - definire entro il 30 giugno linee di azioni comuni	- relazione al 31 dicembre dell'attività svolta	Il 29 gennaio è stato organizzato un incontro tra ARPA e ERSA dove sono stati trattati i seguenti argomenti :  - Riesame zone vulnerabili da nitrati - Utilizzo di fanghi da depurazione in agricoltura - Attività di controllo nei confronti delle attività zootecniche (autorizzazione integrata ambientale,

				programma d'azione zone vulnerabili da nitrati, altro) - Valori di fondo dei suoli A seguito dell'incontro sono state avviate linee di lavoro dedicate	
4	R	Collaborare con la Direzione centrale ambiente, la Direzione centrale agricoltura e l'ERSA per il riesame dell'individuazione delle zone vulnerabili da nitrati secondo la tempistica concordata.	- partecipare al gruppo di lavoro costituito dalla Regione	- <i>documento propositivo entro i tempi indicati dalla Regione (P)</i>	<i>ARPA partecipa regolarmente alle attività del gruppo di lavoro; è in fase avanzata di stesura la Relazione tecnica di revisione delle zone vulnerabili da Nitrati</i>
5	R	Realizzare il piano di ricerca coordinato da ISPRA relativo alle sorgenti dell'azoto nitrico e alle modalità del suo ingresso nelle acque superficiali e di falda mediante l'utilizzo di isotopi (progetto ISONITRATE).	- azioni previste dallo specifico progetto	- indicatori del progetto	ARPA ha partecipato alle attività del Gruppo di lavoro ISPRA-ARPA per il completamento del piano operativo. Sono stati forniti a ISPRA i dati territoriali necessari all'implementazione del geodatabase di progetto
6	R	Avvio di una fase preliminare di studio per l'individuazione delle zone vulnerabili da fitosanitari in ambito regionale; relazione sull'attività svolta	- piano di lavoro entro il 30 giugno	- relazione al 31 dicembre dell'attività svolta	- ARPA ha partecipato alle attività dell'Aut. Bacino Ve. per l'aggiornamento del Piano di Gestione. In particolare è stato condiviso di procedere all'elaborazione dei dati relativi all'impatto da fitosanitari nelle acque sotterranee e superficiali al fine della revisione della

				classificazione inerente allo stato di rischio dei corpi idrici.
--	--	--	--	--

### 3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

#### 3.b Ridurre il quantitativo di rifiuti destinati allo smaltimento finale ed il volume dei rifiuti pericolosi prodotti in Regione

##### 3.b.1 Azione strategica: Aggiornare costantemente il quadro informativo generale sulla gestione dei rifiuti nel territorio regionale

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	Partecipazione ai momenti di incontro organizzati dalla Regione nell'ambito del SIRR	- partecipazione agli incontri organizzati dalla Regione, capofila del progetto  - collaborazione con il SI	- partecipazione all'80% degli incontri promossi dalla Regione	Partecipazione attiva a tutti gli incontri (13/03/2013, 09/04/2013, 15/04/2013, 22/05/2013, 29/05/2013)
2 R	Supporto tecnico scientifico in base alla programmazione delle attività da parte della Regione nell'ambito del SIRR	- assicurare il supporto richiesto da Regione e Province	- documentazione tecnica se richiesta	Non sono stati richiesti supporto tecnici al Catasto
3 R	O.R.So: pubblicazione sul sito dei dati del catasto dei rifiuti urbani e invio dei dati a Regione e ISPRA	- predisporre raccolta dati  - analisi statistica  - costruzione degli indicatori di riferimento  - attivazione del SI per eventuale supporto tecnico-informatico	- <i>validazione dell'80% dei dati (P)</i>	<i>Pubblicazione dei dati e degli indicatori relativi ai dati 2012 in giugno 2013</i>
4 R	O.R.So: invio dei dati quantitativi semestrali e annuali dei rifiuti urbani	- elaborazione dei dati per la successiva fruizione da parte dei diversi portatori di interesse	- <i>evasione delle richieste nel 100% dei casi (P)</i>	<i>Avviata la raccolta dati con l'incontro del 11/06/2013</i>



5	R	O.R.So.: invio dei dati annuali sulla gestione dei rifiuti urbani	<ul style="list-style-type: none"> <li>- monitoraggio della raccolta dati</li> <li>- analisi dei dati</li> <li>- estrazione e predisposizione dei dati</li> <li>- attivazione del SI per eventuale supporto tecnico-informatico</li> </ul>	- pubblicazione dei dati di gestione e invio su richiesta alla Regione	In fase di avvio
6	R	O.R.So.: Invio dei dati annuali sui costi inseriti dai comuni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- monitoraggio della raccolta dati</li> <li>- estrazione e predisposizione dei dati</li> </ul>	- invio dei dati su richiesta alla Regione	Raccolta e monitoraggio della raccolta in fase conclusiva
7	R	O.R.So: organizzazione di due incontri annuali e risposte alle richieste del territorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzare due incontri con Regione, Province e Comuni e loro gestori</li> <li>- coinvolgimento del SI</li> </ul>	- due incontri entro l'anno	Effettuato il primo incontro in data 11/06/2013
8	R	Invio dei dati annuali sui rifiuti speciali a Regione ed ISPRA e pubblicazione sul sito di ARPA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- raccolta dei dati attraverso ISPRA e Unioncamere</li> <li>- bonifica ed elaborazione dei dati</li> <li>- certificazione degli indicatori</li> <li>- attivazione del SI per eventuale supporto TI</li> </ul>	- <i>validazione dell'80% dati (P)</i>	<i>Bonifica in fase conclusiva</i>
9	C R(SI)	i sistemi attualmente utilizzati, ORSO e DB-Comunicazioni vengono integrati al sistema	- fornire il supporto al SI	- supporto su richiesta	Effettuazione degli incontri e programmazione delle attività

### 3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

#### 3.b Ridurre il quantitativo di rifiuti destinati allo smaltimento finale ed il volume dei rifiuti pericolosi prodotti in Regione

##### 3.b.2 Azione strategica: Attuare e monitorare la pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	Confronto con gli operatori sul documento elaborato da ARPA nel 2012, raccolta delle informazioni sullo stato di fatto e definizione di un programma di lavoro per mettere a sistema i dati sulle analisi merceologiche entro settembre 2013.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconferma del gruppo di lavoro che ha trattato la tematica nel 2012 entro il 31 marzo</li> <li>- piano di lavoro entro il 31 maggio</li> <li>- azioni previste dal piano di lavoro</li> </ul>	- relazione sulle attività svolte entro fine anno	Effettuato il piano di lavoro ed avviata la progettazione del questionario per la raccolta delle informazioni
2 R	Raccolta delle schede di asseverazione compilate e trasmissione alla Regione per la valutazione dello stato di qualità della raccolta differenziata e il monitoraggio della sua evoluzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- raccolta schede</li> <li>- monitoraggio della corretta compilazione</li> <li>- elaborazione dati</li> </ul>	- <i>trasmissione dei dati in concomitanza con la certificazione della raccolta differenziata (P)</i>	<i>Raccolta schede terminata</i>  <i>Monitoraggio effettuato con controllo delle schede e elaborazione dei dati per la trasmissione</i>
3 R	Valutazione dei piani regionali e provinciali in materia di rifiuti: proposta di struttura per il report annuale entro settembre; condivisione e programmazione con la Regione per l'avvio della reportistica.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- costituzione gruppo di lavoro entro il 31 marzo</li> <li>- proposta di report</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il gruppo di lavoro è costituito entro il 31 marzo</li> <li>- documento tecnico finale</li> </ul>	Costituzione del gruppo di lavoro effettuata nel Collegio Tecnico del 22 marzo e avviata la raccolta delle informazioni per l'elaborazione del documento tecnico
4 R	Definizione dei criteri per l'individuazione da parte delle Province delle aree non idonee alla localizzazione	- partecipazione agli incontri organizzati dalla Regione, capofila	- relazione sulle attività svolte a seguito degli incontri regionali	Non sono stati fatti incontri regionali

	degli impianti di trattamento rifiuti: partecipazione agli incontri con la Regione	del progetto		
5 R	Analisi e monitoraggio dell'efficienza degli impianti di gestione dei rifiuti urbani: valutazione pratica del documento redatto nel 2012, relazione a fine valutazione	- riconferma del gruppo di lavoro che ha trattato la tematica nel 2012 entro il 31 marzo  - piano di lavoro entro il 31 maggio  - azioni previste dal piano di lavoro	- relazione sulle attività svolte entro fine anno	Piano di lavoro predisposto da avviare i lavori
6 R	Diffusione di buone pratiche in tema di rifiuti urbani per la sostenibilità ambientale: attuazione delle fasi conclusive del progetto finanziato dalla regione secondo il crono programma approvato	- supporto al LaRea per l'attuazione del progetto	- attività previste dal progetto	E' assicurato il supporto al LaRea per la realizzazione del progetto secondo le modalità concordate con la Regione.

### 3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

#### 3.b Ridurre il quantitativo di rifiuti destinati allo smaltimento finale ed il volume dei rifiuti pericolosi prodotti in Regione

##### 3.b.3 Azione strategica: Presidiare gli impatti sugli ecosistemi delle attività di gestione dei rifiuti

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 R	Prevedere nel programma Formazione e nel programma "Uniformità" una serie di incontri per l'approfondimento della tematica rifiuti	- condividere con i Dipartimenti le tematiche prevalenti ed organizzare almeno 3 incontri	- realizzare almeno 3 incontri formativi (P)	Realizzati cinque incontri:  - uno sulle fonti del diritto (31/05/2013)  - due sulle procedure interne di gestione dei rifiuti (10 e

				<p>14/06/2013)</p> <p>- uno sulle terre e rocce DM 161/12 (13/06/2013)</p> <p>- uno sul ruolo della magistratura(20/06/2013)</p>
--	--	--	--	--

#### 4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

##### 4.a Integrare del quadro conoscitivo per la governance ambientale

##### 4.a.1 Azione strategica: Realizzare sul territorio regionale un sistema unitario per l'informazione ambientale

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
C R(SI)	Sviluppo del Progetto SITAR (di cui al programma triennale Sistemi informativi RAFVG 2013-2015 DGR 1802/2012	Collaborare con la Regione per la realizzazione del progetto secondo la programmazione delineata	- partecipazione all'80% degli incontri	La regione non ha promosso incontri
C R(SI)	Sviluppo di un linguaggio comune tra i soggetti coinvolti nella realizzazione del SITAR	Partecipare alle iniziative formative dedicate nell'ambito del progetto	- partecipazione all'80% degli incontri	La regione non ha promosso incontri
C R(SI)	Riorganizzazione ed integrazione delle banche dati di ARPA FVG e Regione esistenti sul territorio regionale	Partecipare ai gruppi di lavoro con gli altri soggetti che producono e gestiscono i dati sul territorio per la costruzione di un'anagrafica degli oggetti territoriali	- partecipazione all'80% degli incontri	La regione non ha promosso incontri
C R(SI)	Analisi e razionalizzazione dei procedimenti ambientali in un'ottica di "sistema a rete" dei soggetti coinvolti	Partecipare ai gruppi di lavoro tematici (VIA, acque reflue) con gli uffici regionali per l'integrazione	- partecipazione all'80% degli incontri	Il contributo per l'analisi del processo della VIA, in collaborazione con la

		della mappatura dei processi		Regione, è stato fornito.
--	--	------------------------------	--	---------------------------

#### 4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

##### 4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale

##### 4.b.1 Azione strategica: Implementare e sviluppare le procedure di autorizzazione integrata ambientale - AIA

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 R	Supportare la Direzione centrale ambiente nel miglioramento della struttura del Piano di monitoraggio e controllo a carico dei gestori;	- in collaborazione con la Direzione centrale Ambiente predisporre la proposta di aggiornamento del PMC	- documento propositivo entro il <del>30 giugno</del> 31 dicembre	Attività sviluppata nell'ambito del riesame dell'AIA dello stabilimento Lucchini.  Condiviso con la Direzione Ambiente di definire entro il 31 dicembre la nuova struttura del PMC con la verifica della possibilità di introdurre strumenti informativi per la sua compilazione e gestione
3 R	Predisporre il programma delle visite ispettive AIA di competenza regionale e darne comunicazione alle aziende entro il 30 gennaio 2013;	- predisporre il programma delle visite ispettive, delle attività di controllo analitiche, degli importi delle tariffe e darne comunicazione ai gestori	- <i>conclusione dell'attività entro il 30 gennaio (P)</i>	<i>Entro il 30 gennaio è stato predisposto il programma dei controlli AIA, dei valori delle tariffe ed è stata data comunicazione ai gestori</i>
4 C	attuare l'attività di controllo	- collaborare con l'attività dei	- <i>avviare tutte le attività</i>	<i>Al 30 giugno sono state</i>

R(UD,TS,PN,GO)	programmata avviando tutte le visite ispettive entro il 31 dicembre 2013;	Dipartimenti	<i>ispettive programmate per le AIA allevamenti poste in carico al STS (P)</i>	<i>avviate 12 visite ispettive su 26 programmate entro il 31 dicembre</i>
5 R	organizzare la gestione delle tariffe dei controlli AIA;	- predisporre un software per la gestione delle tariffe AIA	- software entro il 30 gennaio	Al 30/01/2013 è stato realizzato il software per la gestione delle tariffe AIA relative alle attività di controllo  (allegato 10)
6 R	ricognizione delle esperienze condotte a livello nazionale sulla digitalizzazione delle informazioni autorizzative e delle relazioni di autocontrollo AIA per una possibile implementazione al caso regionale (relazione tecnica 30/06/2013).	- indagine relativa alle esperienze condotte nelle altre Arpa relativamente all'utilizzo delle AIA per il popolamento dell'inventario delle emissioni. CRMA	- relazione tecnica al 30 giugno	- individuazione del sistema CET (Arpa Puglia) e AIDA (Arpa Lombardia) per la gestione informatizzata delle informazioni relative agli autocontrolli e agli indicatori di prestazione AIA.  - acquisizione di account di per la visualizzazione dei dispositivi al fine di valutarne la applicabilità in regione.

#### **4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE**

**4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale**

**4.b.2 Azione strategica: Implementare e sviluppare le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA)**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
	Prosecuzione del supporto alla Regione nelle procedure di screening, VIA e VPA. L'attività comprende:			
1a R	stesura di note di supporto tecnico scientifico per il Servizio VIA regionale e la Commissione VIA (pareri VIA);	<p>- note e pareri VIA di supporto alla Direzione Centrale ambiente</p> <p>- sviluppare nel programma "Uniformità" la problematica degli odori</p>	<p>- <i>evasione dell'80% delle richieste in relazione alla partecipazione alla Commissione VIA (VIA, screening e VPA) e alla valutazione dei piani di monitoraggio (P)</i></p> <p>- entro il 31 marzo primo incontro organizzativo</p> <p>- <i>realizzare almeno 2 ÷ 3 incontri formativi sulla tematica odori (P)</i></p>	<p>E' stato evaso più dell'80% delle richieste in relazione alla partecipazione alla Commissione VIA (VIA, screening e VPA) e alla valutazione dei piani di monitoraggio</p> <p>Entro il 31 marzo è stato effettuato il primo incontro organizzativo (14/03/2013)</p> <p><i>Al 30/06/2013 non è stato effettuato alcun incontro formativo (sono state formulate due ipotesi di percorso formativo)</i></p>
1b R	partecipazione alla Commissione	- partecipare alla Commissione VIA	- <i>presenza all'80% delle riunioni</i>	<i>Il rappresentante ARPA ha partecipato a tutte le</i>

	VIA;		<b>(P)</b>	<i>riunioni della Commissione VIA (100%)</i>
1c C R(UD,TS,PN,GO)	verifica di Piani di Monitoraggio sulla base di un programma e modalità concordate con la Regione.	- condividere con la Direzione centrale ambiente programma e modalità per la verifica dei piani di monitoraggio	- almeno due incontri entro il 30 settembre	E' stata predisposta la ricognizione dei provvedimenti di VIA statali, regionali e provinciali rilasciati dal 1991. Al 30/06/2013 non sono stati effettuati incontri con la Direzione centrale ambiente.
1d R	Introduzione di una fase sperimentale per l'applicazione delle procedure di qualità.	Adozione di tutti i documenti di sistema e applicazione delle procedure	A seguito di una verifica ispettiva interna registrazione di max 2 non conformità riferite all'applicazione delle procedure definite	Verifica ispettiva da programmare nel secondo semestre
2 R	Pianificazione e attuazione dell'attività di controllo su alcuni Piani di Monitoraggio.	- predisporre una prima lista di controllo per le verifiche dei piani di monitoraggio anche ai fini della valutazione ex post della compatibilità ambientale degli interventi - eseguire almeno due verifiche - organizzazione e gestione delle informazioni relative alle attività di monitoraggio mediante implementazione di un apposito geo-	- <i>due verifiche entro il 31 dicembre (P)</i>  - implementazione in GIS web-oriented	<i>Al 30/06/2013 non sono state effettuate verifiche</i>  Non è stata effettuata l'implementazione in GIS web-oriented



		database		
2a R	Istituzione di un gruppo di lavoro dedicato alla predisposizione di una proposta operativa per la gestione dei piani di monitoraggio (atto istitutivo del gruppo 31/03/2013; relazione sull'attività svolta al 31/12/2013)	- istituire il gruppo di lavoro - definire un piano di lavoro	- gruppo di lavoro entro il 31 marzo - relazione sull'attività svolta entro il 31 dicembre	Nel Collegio Tecnico del 22 marzo è stato istituito il GdL
3 C R(UD,TS,PN,GO)	Affiancamento alla Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna nei sopralluoghi per l'accertamento delle violazioni alle prescrizioni VIA o per opere realizzate in assenza di VIA.	- svolgere le attività di sopralluogo concordate con la Direzione centrale Ambiente	- <i>partecipare a tutte le attività di controllo programmate e concordate con la Regione (P)</i>	<i>Non sono stati richiesti supporti.</i>

#### **4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE**

**4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale**

**4.b.3 Azione strategica: Implementare e sviluppare il processo di valutazione ambientale strategica (VAS)**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	Condividere con la Direzione centrale ambiente obiettivi ed azioni di dettaglio per l'allineamento delle attività alle fasi progettuali dei Piani regionali di settore secondo le priorità indicate; condividere protocolli operativi;	- svolgere le attività condivise con la Direzione centrale ambiente	- risultati condivisi con la Direzione centrale ambiente	Dal gennaio a marzo 2013 sono proseguite le attività di supporto tecnico alla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - servizio

				<p>pianificazione territoriale, iniziate nel 2012, relative al Piano di Governo del Territorio.</p> <p>Da gennaio 2013 sono iniziate, e sono attualmente in corso, le attività di supporto tecnico alla Direzione centrale ambiente per la redazione dei rapporti ambientali di VAS del Piano regionale dell'Energia e del Piano regionale di risanamento degli impianti radioelettrici</p>
2 R	<p>Assicurare il supporto alla segreteria tecnica dell'Autorità ambientale per la programmazione 2014-2020; partecipazione al gruppo di lavoro costituito dalla Regione; attuare le azioni concordate</p>	<p>- partecipare ai lavori del Gruppo di lavoro istituito dalla Regione</p> <p>-svolgere le azioni previste a carico di ARPA</p> <p>- n. presenze riunioni su totale n. riunione</p> <p>- n. contributi forniti riunioni su totale contributi richiesti</p>	<p>- presenza ad almeno l'80% dei tavoli di lavoro</p>	<p>L'attività di ARPA a supporto dell'Autorità Ambientale, iniziata a novembre 2012 è proseguita con incontri sistematici sino alla data odierna.</p> <p>In data 29/04/2013 su richiesta della Regione sono stati formalizzati i nominativi dei referenti ARPA (nota prot. n. 4148-P dd. 29/04/2013) nel gruppo di lavoro regionale interdirezionale che sarà</p>

			<p>formalizzato con provvedimento degli Uffici Regionali competenti.</p> <p>La presenza dei referenti ARPA ai tavoli di lavoro, dal 01/01/2013 al 30/06/2013, è stata pari al 100% con un numero di incontri pari a 17 su 17.</p> <p>Tutti i contributi richiesti sono stati prodotti; in particolare, è stato prodotto il documento “<i>Proxies principali di criticità ambientale e di risposta per il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia</i>” in nr. 8 versioni successive, in quanto nel corso dei lavori si è resa necessaria la rimodulazione formale e sostanziale del documento, coerentemente con le consegne ricevute durante gli incontri tecnici in Regione.</p> <p>L’attività richiesta, inoltre, è consistita anche nella raccolta e sistematizzazione dei documenti e dei dati a</p>
--	--	--	---

				supporto dei lavori del gruppo di lavoro, nonché dei documenti prodotti.
3	R	Formulazione dei pareri VAS	<p>- espressione dei pareri VAS in collaborazione con i Dipartimenti</p> <p>- espressione dei pareri VAS:</p> <p>- entro i termini di legge nel 60% dei casi (P)</p> <p>- entro i termini condivisi con l'Autorità nel rimanente 40% dei casi (P)</p>	<p>Pareri in ambito VAS EMESSI dal 01/01/2013 al 30/06/2013 = <b>45</b> (31 assoggettabilità, 7 scoping e 7 VAS). Di questi:</p> <p>- Pareri emessi entro i termini di legge = 32 (<b>71,1%</b>) (positivo, in quanto migliore del previsto 60%);</p> <p>- Pareri emessi entro i termini condivisi = 5 (<b>11,1%</b>) (positivo, in quanto migliore del previsto 40%);</p> <p>- Pareri emessi non nei tempi = 8 (17,8%) (<u>N.B.</u> sono tutti pareri emessi prima dell'introduzione di questi nuovi indicatori - delibera n.62 del 28/03/2013).</p>

#### 4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

##### 4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale

##### 4.b.4 Azione strategica: Promuovere la diffusione degli strumenti di gestione ambientale

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	Ricostituire il Nodo regionale della Rete EMAS (di cui ISPRA è il Focal Point) con l'obiettivo di consolidare un sistema attivo che porti EMAS sul territorio, ne diffonda le logiche e le opportunità di miglioramento ambientale assieme alle capacità di innescare meccanismi di competizione sul mercato, facendo risalire al livello centrale le diverse esigenze (relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno);	<ul style="list-style-type: none"> <li>- individuazione referente ARPA FVG per ISPRA in materia di EMAS ed Ecolabel (entro il 28 febbraio)</li> <li>- partecipazione ai lavori del tavolo interagenziale in materia di EMAS ed Ecolabel</li> <li>- pianificazione incontri con i rappresentanti regionali di Confindustria, Unioncamere, CNA, Confartigianato, Confcommercio, Confagricoltura, Coldiretti, CIA. (entro il 30 aprile)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- nomina referente entro il 28 febbraio</li> <li>- partecipazione alle riunioni indette da ISPRA</li> <li>- realizzazione di almeno tre incontri</li> <li>- relazione illustrativa dell'attività svolta entro il 31 dicembre</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la nomina del referente è stata comunicata in data 19 febbraio 2013</li> <li>- ARPA ha partecipato all'unica riunione indetta da ISPRA (10 aprile, videoconferenza)</li> <li>- sono stati realizzati tre incontri con rappresentanti delle associazioni di categoria e CCIAA (11, 15 gennaio e 12 aprile)</li> </ul>
2 R	Promuovere accordi volontari per l'attuazione di progetti finalizzati alla riduzione degli impatti delle attività produttive nei distretti industriali regionali ed alla quantificazione del miglioramento dei processi produttivi ascrivibile ai sistemi di gestione ambientale (relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno);	<ul style="list-style-type: none"> <li>- definire forme di coordinamento con la Regione per la partecipazione ai tavoli tematici istituiti nell'ambito della programmazione 2014 - 2020 (entro il 30 aprile)</li> <li>- pianificazione incontri con i referenti o rappresentanti dei distretti industriali e rurali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione di almeno due incontri</li> <li>- partecipazione al 70% dei tavoli tematici che coinvolgono ARPA</li> <li>- realizzazione di almeno tre incontri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sono stati realizzati due incontri con funzionari regionali (5 e 26 marzo)</li> <li>- non sono stati tavoli tematici che coinvolgono ARPA</li> <li>- sono stati realizzati tre incontri con referenti dei distretti produttivi (21, 22</li> </ul>

			- relazione illustrativa dell'attività svolta entro il 31 dicembre	febbraio e 5 marzo)
3 R	Svolgere attività di supporto all'ERSA per la gestione sostenibile del territorio rurale finalizzata a percorsi virtuosi in chiave di marketing di prodotto (relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno);	- definire forme di supporto e coordinamento per condividere con l'ERSA un piano generale di lavoro per la misura della performance di sostenibilità della filiera agroalimentare a partire dal calcolo delle impronte dell'acqua e del carbonio e per la creazione di un'etichetta ambientale per i prodotti coltivati all'interno dei siti della "Rete Natura 2000"	- realizzazione entro il 30 settembre almeno tre incontri  - relazione illustrativa dell'attività svolta entro il 31 dicembre	- è stato realizzato un incontro con funzionari dell'ERSA (4 marzo 2013)
4 R	Istituire entro il 31.03.2013 il gruppo di lavoro per il coordinamento ed il supporto delle attività;	- Istituire entro 31.03.2013 il Gruppo di Lavoro per il coordinamento ed il supporto delle attività di informazione/formazione alle imprese agricole per la gestione ecologica del territorio	- il Gruppo di Lavoro è istituito entro il 31 marzo	- il GdL è stato costituito in data 22 marzo 2013

#### **4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE**

##### **4.c Promuovere l'eco-efficienza e l'educazione ambientale sul territorio regionale**

##### **4.c.1 Azione strategica: Realizzare gli interventi del Programma regionale di informazione ed educazione ambientale - INFEA 2010-2012 (DGR 1407/2010)**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1	Valutare di concerto con la Direzione	Definire con la Direzione centrale	- Realizzare almeno 1 incontro con la	Richiesto incontro con la

R	centrale ambiente, energia e politiche per la montagna l'attuazione del Programma regionale di informazione ed educazione ambientale - INFEA 2010-2012 (DGR 1407/2010).	ambiente, energia e politiche per la montagna un'agenda d'incontri atti alla valutazione del Programma regionale di informazione ed educazione ambientale - INFEA 2010-2012 (DGR 1407/2010)	<p>Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna entro il 30.09.2013.</p> <p><input type="checkbox"/> redazione di una relazione valutativa delle attività realizzate nel corso del triennio 2010-2012, da presentarsi entro il 31/12/2013.</p> <p>mappatura dei soggetti istituzionali di seguito indicati:</p> <p><input type="checkbox"/> Amministrazione regionale;</p> <p><input type="checkbox"/> Enti strumentali della Regione;</p> <p><input type="checkbox"/> Amministrazioni provinciali;</p> <p><input type="checkbox"/> Amministrazioni comunali;</p> <p><input type="checkbox"/> Enti Parco e riserve naturali;</p> <p><input type="checkbox"/> percentuale di soggetti censiti sul totale dei soggetti da censire;</p>	Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna in data 19.06.2013 (Prot. n. 0005855 – P)anche per valutare le modifiche apportate dalla DGR 671 dell' 11.04.2013
2 R	Fornire alla Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna il supporto tecnico ed operativo al Tavolo Tecnico InFEA, istituito presso la Conferenza	Concordare con la Direzione centrale ambiente,energia e politiche per la montagna il supporto tecnico in relazione al calendario degli incontri del Tavolo Tecnico InFEA,	- Realizzare almeno 1 incontro con la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna entro il 31.12.2013.	Richiesto incontro con la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna in data 19.06.2013 (Prot. n.

	Permanente Stato – Regioni.	istituito presso la Conferenza Permanente Stato – Regioni.		0005855 – P)
3 R	Proseguire di concerto con la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna l'attività del LaREA quale Centro Operativo di Coordinamento della Rete regionale InFEA, come individuato nel Programma regionale di informazione ed educazione ambientale - INFEA 2010-2012 (DGR 1407/2010).	Definizione con la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna del Programma annuale InFEA 2013 contenente azioni ed interventi quale prosecuzione delle attività secondo il Programma regionale di informazione ed educazione ambientale - INFEA 2010-2012 (DGR 1407/2010).	- Realizzazione di almeno l'80% delle azioni previste a seguito dell'approvazione del Programma annuale InFEA 2013 da parte della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna	Invio alla Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna del Programma annuale InFEA 2013 in data 11.02.2013 (Prot. 0002025 – P) e successive integrazioni. Si resta in attesa di approvazione.
4 R	Mantenere e sviluppare il coordinamento della comunicazione e dell'informazione in materia di educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile tramite i servizi online del Portale Regionale di Educazione.	- Gestione e diffusione dei contenuti prodotti dalle attività del LaREA nell'anno 2013, nell'ambito del Programma annuale InFEA 2013.  - Gestione e diffusione dei contenuti prodotti da altri soggetti regionali che si occupano di temi inerenti di educazione, informazione e comunicazione allo sviluppo sostenibile.  - Analisi dei feedback degli utenti.	- Miglioramento nell'erogazione del servizio tramite nuovi descrittori di stato/implementazione. Introduzione di almeno numero 2 descrittori	Non si registrano discostamenti né negli indicatori, né nella tempistica
5 R	Presentazione di concerto con l'Amministrazione regionale, di una proposta di progetto di fattibilità per	- Valutazione di un intervento di INSIEL, di concerto con l'Amministrazione Regionale, per il	<input type="checkbox"/> presentazione della proposta di progetto di fattibilità entro il 31/12/2013.  <input type="checkbox"/> presentazione, entro il 31/12/2013 di	Realizzato un incontro con INSIEL per lo studio di fattibilità in data



	l'adeguamento/integrazione del Portale regionale, di educazione ambientale ( <a href="http://www.ea.fvg.it">www.ea.fvg.it</a> ) a quello del sito istituzionale di ARPAFVG ( <a href="http://www.arpa.fvg.it">www.arpa.fvg.it</a> ) e della Regione Friuli Venezia Giulia ( <a href="http://www.regione.fvg.it">www.regione.fvg.it</a> )	riallineamento del Portale Regionale di Educazione Ambientale a quello del sito istituzionale di ARPA FVG.	una relazione finale sulle attività istituzionali di coordinamento delle pertinenti iniziative.	04.06.2013. Si resta in attesa della comunicazione da parte di INSIEL delle tempistiche e dell'agenda degli incontri per la definizione dei contenuti dello studio di fattibilità.
6 R	Proseguire il coordinamento delle iniziative previste dal Decennio UNESCO 2005-2014 dell'educazione allo Sviluppo Sostenibile (Generalità GR n.2152 dd 24.09.2009).	- Definire con la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna le azioni di coordinamento della Settimana UNESCO 2013, nell'ambito del Programma annuale InFEA 2013(vedi p.to 3).  -Realizzazione d'interventi nell'ambito della Settimana UNESCO 2013.	- Valutazione dell'efficacia degli strumenti comunicativi/informativi/educativi utilizzati attraverso i seguenti indicatori: numero di eventi realizzati, numero di soggetti coinvolti, affluenza della popolazione alle manifestazione	Si veda p.to 3
7 R	Promuovere e sviluppare la progettazione e l'azione di cooperazione finalizzata alla promozione e innovazione di buone pratiche nell'ambito dell'educazione, della comunicazione, dell'informazione per lo sviluppo sostenibile.	Progettazione d'interventi nell'ambito dell'educazione, della comunicazione, dell'informazione per lo sviluppo sostenibile.	- Valutazione dell'efficacia degli strumenti comunicativi/informativi/educativi utilizzati attraverso i seguenti indicatori: numero di eventi realizzati, numero di soggetti coinvolti, numero dei feedback a seguito della restituzione degli esiti.	Non si registrano discostamenti né negli indicatori, né nella tempistica
8 R	Sviluppare la collaborazione con le Direzioni dell'Amministrazione Regionale, e altri Enti strumentali, al fine di perseguire obiettivi comuni nell'ambito di politiche integrate per lo	-Prosecuzione o avvio di collaborazioni con le Direzioni dell'Amministrazione Regionale, e altri Enti strumentali, in funzione delle rispettive programmazioni in	Relazione sulle collaborazioni con evidenziazione delle criticità entro il 31.12.2013  <input type="checkbox"/> presentazione, entro il 31/12/2013, del modello di comunicazione e di	Richiesto incontro con la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna in data 19.06.2013 (Prot. n.

	sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alla relazione stringente tra Ambiente e Salute.	cui rintracciare obiettivi comuni nell'ambito di politiche integrate per lo sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alla relazione stringente tra Ambiente e Salute.	progettazione educativa sulla tematica del programma.	0005855 – P) anche per valutare le modifiche apportate dalla DGR 671 dell' 11.04.2013
9 R	Completare le azioni previste dal Programma Triennale di Educazione Ambientale “Comunicazione e Educazione Ambientale sul tema dei rifiuti urbani per la sostenibilità ambientale”, con l’obiettivo di definire un modello di comunicazione e di progettazione educativa sulla tematica oggetto del Programma.	-Realizzazione dei sotto progetti previsti dal cronoprogramma 2013.	<i>Relazione conclusiva del Programma Triennale di Educazione Ambientale “Comunicazione e Educazione Ambientale sul tema dei rifiuti urbani per la sostenibilità ambientale”.</i> <b>(P)</b>	<i>Non si registrano discostamenti né negli indicatori, né nella tempistica</i>
10 R	Realizzare di concerto con la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna il Programma regionale di informazione, formazione ed educazione ambientale – INFEA 2012-2014, quale prosieguo e implementazione del Programma regionale di informazione ed educazione ambientale – INFEA 2010-2012 (DGR 1407/2010).	Definizione con la Direzione centrale ambiente,energia e politiche per la montagna dei contenuti programmatici per la stesura del Programma regionale di informazione, formazione ed educazione ambientale – INFEA 2012-2014	- Incontri programmatici per la stesura del Programma INFEA 2012 – 2014. almeno 1 incontro entro il 30.09.2013	Richiesto incontro con la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna in data 19.06.2013 (Prot. n. 0005855 – P).

#### **4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE**

**4.d Osservare, comprendere prevedere i fenomeni metereologici che interessano il Friuli Venezia Giulia, in funzione delle strategie di adattamento e contrasto ai cambiamenti climatici**

**4.d.2 Azione strategica: Approfondire lo studio del clima e dei cambiamenti climatici in FVG, in relazione alle macro tendenze economico-sociali,**

<b>nell'ottica della sostenibilità ambientale</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
4 C R(OS)	DIFFUSIONE E DIVULGAZIONE CLIMATOLOGICA FVG - pubblicazione e sensibilizzazione pubblica mediante nuove apposite sezioni web, ovvero interventi sui media, degli elaborati, mappe e tabelle climatiche e sui cambiamenti climatici.	L'OSMER e il LaREA collaborano per la progettazione e realizzazione di idonei strumenti comunicativi e informativi rivolti alla popolazione sulla tematica dei cambiamenti climatici.	Elaborazione di un progetto di fattibilità per l'elaborazione di strumenti comunicativi e informativi rivolti alla popolazione sulla tematica dei cambiamenti climatici, tramite incontri programmatici. Almeno 1 incontro entro il 30.06.2013.	Incontro effettuato con l'OSMER in data 22.05.2013. Definite le modalità di collaborazione.

<b>AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI</b>				
<b>a. Area gestionale</b>				
<b>a.2 Il sistema di gestione della qualità</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	Sviluppo di un sistema di gestione della qualità integrato alle procedure già esistenti relative all'accREDITAMENTO dei laboratori	Verifica di applicabilità delle procedure già presenti nei laboratori e stesura di eventuali documenti integrativi	Analisi dei bisogni della certificazione 9001 e predisposizione di tutti i documenti integrativi necessari	Verificate ed integrate procedure gestionali del sistema 17025 con sistema 9001  Attività completata
2	Approvazione del manuale della qualità	Condivisione con l'alta direzione del	Delibera del Direttore generale di	Predisposta la delibera di

R	ISO 9001	manuale della qualità ISO 9001	adozione del manuale della qualità e avvio delle procedure di certificazione per i processi individuati	adozione del Manuale della qualità e delle procedure in certificazione (deliberazione prevista entro 30/09/2013)
3 R	Approvazione delle procedure relative ad alcuni processi (VIA, VAS, EMAS, catasto rifiuti)	Stesura definitiva delle procedure di processo e documenti correlati per i processi in certificazione	Approvazione documenti	Predisposte le procedure da approvare congiuntamente alla delibera di adozione del manuale (30/09/2013)
4 R	Implementazione di un sistema di gestione della qualità nelle strutture territoriali dell'Agenzia e nelle strutture amministrative	-Predisposizione e condivisione delle procedure di processo per le principali attività del Dipartimento	Stesura definitiva delle procedure e dei documenti di registrazione correlati	Predisposte 80% delle procedure relative ai principali processi dei dipartimenti
5 R	Certificazione ISO 9001 per i processi individuati	Predisposizione capitolato di gara per individuazione ente di certificazione	Delibera del Direttore Generale e avvio della gara per l'individuazione dell'Ente di certificazione	Vedi punto 1 R

## AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

### b. Area tecnico scientifica

#### b.1 Il laboratorio unico regionale

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
C R(DTS)	Completare e migliorare l'organizzazione per matrici	- collaborare con il DTS per il miglioramento dell'organizzazione dell'attività analitica per matrici	- assicurare la collaborazione	Attività svolta essenzialmente dal LUR
C	Introdurre un'ulteriore razionalizzazione della distribuzione	- collaborare con il LU per lo studio	- assicurare la collaborazione	Attività svolta

R(DTS)	territoriale e delle competenze delle sedi laboratoristiche	di fattibilità		essenzialmente dal LUR
C R(LU)	Allineare il processo organizzativo del laboratorio per intercettare coerentemente gli investimenti edilizi, di personale e di formazione	- supportare il LU e il DA	- assicurare la collaborazione	Attività svolta essenzialmente dal LUR e DA

## AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

### c. Area amministrativa

#### c.1 La revisione dei processi

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
C R(AG)	analisi dei procedimenti amministrativi che sorreggono l'attività tecnica	Concorso nell'attività secondo piani di lavoro e tempistiche condivise	-I procedimenti relativi alla attività di validazione dei siti contaminati e agli impianti di comunicazione elettronica sono mappati entro il 30.9.2013	Attività da avviare
C R(AG)	miglioramento ed uniformazione dell'iter relativo alla attività di validazione dei siti contaminati	Concorso nell'attività secondo piani di lavoro e tempistiche condivise	-Il nuovo iter è proposto entro il 30.9.2013 -Il nuovo iter è attuato entro il 31.12.2013	Attività avviata nel corso di un incontro con il personale interessato dei DIP e del LUR il 20 giugno
C R(AG)	miglioramento ed uniformazione dell'iter relativo alle attività di rilevazione per la tutela della qualità dell'aria - impianti di comunicazione	Concorso nell'attività secondo piani di lavoro e tempistiche condivise	-Il nuovo iter è proposto entro il 30.9.2013 -Il nuovo iter è attuato entro il 31.12.2013	Attività da avviare

	elettronica			
7 R	modalità di applicazione del tariffario dell'Agenzia	Eseguire le verifiche	E' verificato che il tariffario è applicato in modo uniforme per almeno 4 prestazioni	Attività da avviare
C R(EF)	analisi e individuazione dei costi standard	Partecipare alle seguenti azioni del EF: -Costituire il gruppo di lavoro -definire le attività da catalogo delle prestazioni -individuare gli input e output per il tipo di attività -individuare/definire i criteri della valutazione	-Il DG costituisce il gruppo di lavoro entro il 31.3.2013 -Il documento, per individuare quali e quante risorse vengono assorbite da una prestazione da catalogo, è redatto entro il 31.12.2013	Costituito il G.di L. con prot. n. 2991 dd. 22/03/2013. - Confronto su metodologia di lavoro. - Proposte due attività da analizzare (Visita ispettiva A.I.A. – Attività temporanea rumorosa)
C R(RU)	Formulare una proposta di strumento di valutazione del personale, con particolare riguardo agli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa	Collabora con RU	Il documento è inviato al Direttore generale entro il 31 dicembre 2013	Partecipato al I° incontro di approfondimento (11 giugno)
C R(RU)	Redigere un regolamento che disciplini le incompatibilità e il cumulo di impieghi e di incarichi alla luce delle recenti disposizioni normative nonché le relative procedure	Collabora con RU	Il documento è predisposto ed inviato al Direttore generale entro il 31 dicembre 2013.	Attività da iniziare
C R(RU)	Proporre, entro il 30.06.2013, uno studio di fattibilità per l'introduzione del sistema ECM	Collabora con RU	Il documento è inviato al Direttore generale entro il <del>30.06.2013</del> 30 settembre	E' stato condiviso che la collaborazione sarà concentrata nella fase finale della elaborazione dello

				studio
--	--	--	--	--------

**AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI**

**c. Area amministrativa**

**c.2 La quantificazione della spesa per le attività di supporto tecnico laboratoristico alle funzioni di prevenzione sanitaria svolte dai Dipartimenti di Prevenzione delle ASS**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	elaborazione di una proposta contenente i parametri necessari per la quantificazione della concreta dimensione della spesa per le attività di Arpa di supporto tecnico laboratoristico alle funzioni di prevenzione sanitaria di competenza dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASS (entro il 30.06.2013)	- a partire dal Catalogo delle prestazioni e dal Tariffario vengono individuate le prestazioni a favore del SSR. Vengono individuati i costi delle prestazioni con riferimento al Tariffario e sulla base di costi standard	- il documento viene redatto entro il <del>30 giugno</del> 31 dicembre	Sono state individuate le prestazioni rese a favore del SSR. Sono state valorizzate sulla base dei dati di costi riportati nello studio di fattibilità per la realizzazione del laboratorio unico regionale.  Da sviluppare la valorizzazione sulla base di costi standard
2 R	concertazione della proposta con la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali (entro il 31.12.2013)	Prendere contatti con la Direzione Centrale Salute	E' organizzato un incontro entro il 30 settembre 2013	La tematica è stata portata all'attenzione della Direzione Centrale Salute e del nuovo Assessore all'ambiente

**AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI**

**c. Area amministrativa**

**c.3 La realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi dipartimentali**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
--	----------------	--	------------	----------------------------

4 C R(EF)	lavori di pulizia del Dip. di UD e della sede centrale	fornire il supporto tecnico per le attività	I lavori sono eseguiti entro il 31.12.2013	E' stato assicurato il supporto
--------------	--	---	--	---------------------------------

**AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI**

**c. Area amministrativa**

**c.4 L'acquisti di attrezzature**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
C R(AG)	elaborazione di una proposta di Piano degli acquisti per il 2013	Collaborare con AG coordinando i Dipartimenti	La proposta è elaborata entro il 31 marzo 2013	Sono stati forniti gli elementi per l'adozione della delibera del DG entro i termini

**AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI**

**c. Area amministrativa**

**c.5 Indicazioni operative sullo svolgimento dell'attività**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
10 C R(RU)	Accertare alla fonte i titoli del personale coinvolto nelle procedure di qualità	Collaborare con RU	-È disponibile una banca dati riepilogativa dei titoli del personale coinvolto nelle procedure di qualità  -L'80% delle richieste di verifica è stato inviato agli enti	Attività da iniziare



			competenti entro il 30.10.13. -La procedura definisce le modalità di verifica periodica delle credenziali.	
11 R	Procedura di assunzione di due dirigenti ambientali	Eseguire le procedure concorsuali	Le procedure sono espletate entro il 31.12.2013	Si collabora con la SOS GRU: avviata la procedura.

### ALTRE AZIONI DI INTERESSE AZIENDALI

#### Area Prevenzione e Protezione

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
C R(SPP)	Aggiornamento DVR Chimico	Collaborare con SPP	-La fornitura di informazioni dei prodotti utilizzati e/o metodi di lavoro deve essere inviata entro 30/06/2013; -La scelta della metodologia analitica da utilizzare è condivisa	Informazioni fornite
C R(SPP)	Formazione personale dei servizi territoriali su rischi specifici	Collaborare con SPP per la predisposizione del piano formativo	La partecipazione ai corsi è garantita	E' stata pianificata l'attività che verrà avviata nel secondo semestre
C R(SPP)	Formazione del personale su rischio amianto nelle attività ispettive	Collaborare con SPP per la predisposizione del piano formativo	La partecipazione ai corsi è garantita	Attività conclusa

**ALTRE AZIONI DI INTERESSE AZIENDALI**

**Sviluppo del Sistema Informativo**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
C R(SI)	Avviare la versione web based del sistema gestionale di laboratorio (LIMS) presso tutte le 4 sedi provinciali; iniziare l'analisi della firma digitale e della successiva conservazione legale dei rapporti di prova.	Collabora con SI	-Il nuovo sistema gestionale di laboratorio LIMS web è attivo in tutti i laboratori della regione entro il 30.06.2013; -La sperimentazione della firma digitale viene assegnata al laboratorio di Udine; -L'analisi delle classi documentali della conservazione legale sostitutiva attraverso il servizio Insiel è completata.	Non è stata richiesta collaborazione nel primo semestre 2013
C R(SI)	Avviare il sistema informativo SisCO per il controllo e monitoraggio delle ispezioni in un Dipartimento individuato come sito pilota.	Collabora con SI	-L'analisi dei flussi è completata entro 30.07.2013; -La configurazione del nuovo sistema è predisposta entro 30.10.2013 -Il sistema informatico SisCo è attivo, in forma sperimentale, presso il sito pilota individuato	Non è stata richiesta collaborazione nel primo semestre 2013
4a R	Avviare il nuovo sito internet di ARPA rivolto al cittadino (primo livello)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto addetti alla pubblicazione (40 addetti) (opencms + stesura testi)</li> <li>• Monitoraggio contenuti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- almeno n° 40 interventi/anno di supporto addetti alla pubblicazione (P)</li> <li>- verifiche trimestrali tramite</li> </ul>	Non si registrano scostamenti né negli indicatori, né nella tempistica

		<p>obbligatorie istituzionali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio contenuti obbligatori tecnico scientifici</li> <li>• Accessibilità</li> <li>• Usabilità</li> <li>• Manutenzione vecchi siti</li> <li>• Integrazione vecchi siti con nuovo sito</li> <li>• Monitoraggio siti</li> <li>• Monitoraggio attività di redazione</li> <li>• Avvio progetto open-data</li> <li>• Formazione addetti alla pubblicazione (comunicazione efficace – scrittura per web)</li> <li>• Mantenimento attività secondo il Piano Attuativo sito web</li> </ul>	<p>Magellano PA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- test di accessibilità entro il 31.12.2013</li> <li>- test di usabilità entro il 31.12.2013</li> <li>- numero di inserimento di news/pagine al 31.12.2013</li> <li>- almeno numero 3 incontri/anno con gli addetti alla pubblicazione per lo studio di fattibilità del progetto open-data</li> <li>- <i>raggiungimento obiettivi del Piano Attuativo sito web tramite report annuale al 31.12.2013 (P)</i></li> </ul>	
4b R	Avviare il nuovo sito internet di ARPA rivolto alle istituzioni (secondo livello)	Collaborare con SI	<p>-Il sito internet di ARPA di primo livello, quello rivolto al cittadino, è attivo entro il 31.03.2013</p> <p>-Il sito internet di ARPA di secondo livello, quello rivolto alle</p>	<p>Si collabora con il SI che monitorizza gli indicatori</p> <p>Primo livello attivato entro i termini.</p> <p>Per il secondo livello STS</p>

			istituzioni, è attivo entro il 31.12.2013 <i>-Il Comitato di redazione è nominato</i> <b>(P)</b>	sta seguendo e supportando il SI nello sviluppo del progetto <i>Il comitato è ancora da nominare.</i>
4c R	Avviare il sito intranet di ARPA	Collaborare con SI	-Il sito intranet di ARPA è attivo entro il 31.12.2013  -Il Comitato di redazione è nominato  <b>(P)</b>	E' in corso la definizione del progetto con INSIEL  Il comitato è ancora da nominare.

# **S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI UDINE**

## **LE ATTIVITA' 2013**

**1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO****1.a Gestione sostenibile delle aree protette e conservazione della biodiversità terrestre e marina****1.a.1 Azione strategica: sviluppare una strategia di salvaguardia dell'ambiente marino (Direttiva 2008/56/CEE "Marine Strategy")**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	condividere con la Regione le modalità e l'organizzazione dell'avvio della "Marine Strategy" (Direttiva 2008/56(CEE);	- collaborare con la Direzione centrale Ambiente per l'attuazione del Protocollo d'intesa tra Ministero Ambiente e Regione FVG per le attività 2013	- partecipare alle riunioni con il Ministero dell'Ambiente e con il di Gruppo di coordinamento Adriatico dei referenti delle ARPA per la stesura di un protocollo operativo per le attività di ARPAFVG nel 2013	Partecipazione al 100% delle riunioni convocate presso sedi periferiche o via telematica ( n. 7 incontri).
2 R	partecipare ai tavoli ministeriali anche in rappresentanza della Regione;	- partecipare al tavolo di lavoro ministeriale in rappresentanza della Regione	- partecipare all'80% delle riunioni	Partecipato al 100% (n.3 incontri).
3 R	predisporre in accordo con il Ministero dell'ambiente e la Regione un protocollo operativo per l'attuazione del monitoraggio delle acque marine ai sensi della "Marine Strategy";	- l'OOA condivide i dettagli operativi delle attività affidate ad ARPA con il LUR e il Dip di TS e Dip UD	- piano di lavoro entro i termini condivisi con la Regione	Protocolli in base di predisposizione con la partecipazione della Regione.
4 R	organizzare e attuare l'attività di monitoraggio con tempistiche coerenti, con attuazione del protocollo di intesa di data 18 dicembre 2012 sottoscritto dalla Regione capofila ed il MATT	- svolgere le attività previste dal piano di lavoro	- stato attuazione del piano al 30 giugno e 31 dicembre	Non ancora attuato
5 R	relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno.	-predisporre la relazione	- relazione illustrativa al 31 dicembre	

**1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO****1.a Gestione sostenibile delle aree protette e conservazione della biodiversità terrestre e marina****1.a.2 Azione strategica: Monitorare lo stato di conservazione delle specie e degli habitat dei siti della "Rete**

<b>Natura 2000"</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
4 R	progetto europeo: SiiT	- svolgere le attività previste dal progetto	- indicatori del progetto	Progetto in linea con la tempistica
<p><b>1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO</b></p> <p><b>1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale</b></p> <p><b>1.b.1 Azione strategica: realizzare un sistema regionale unitario per l'informazione ambientale: integrazione nel Siqui delle banche dati sui siti contaminati presenti in regione</b></p>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
3 C R(SI)	Realizzazione di un protocollo condiviso che individui personale ARPA e relative regole e competenze per l'operatività nel sistema Siqui;	individuare il personale ARPA quale referente Siqui; partecipare agli incontri per la definizione delle regole	I referenti sono nominati; il protocollo condiviso è attivo	?

<b>1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO</b>				
<b>1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale</b>				
<b>1.b.2 Azione strategica: attuare la bonifica dei siti regionali contaminati</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 R	Assicurare il supporto a Regione e Province nei procedimenti dei siti contaminati;	- accertamenti tecnici nelle diverse fasi dei procedimenti (messa in sicurezza, piani di caratterizzazione, analisi di rischio, bonifica, attività di validazione in campo, ecc.)	- rapporti tecnici per la Regione e le Province	Procedimenti istruiti al 100% (n. 7 siti)
2a R	Partecipazione alle Conferenze dei servizi	- istruttori	- partecipare all'80% delle Conferenze (P)	Partecipazione al 100%
3 C R(STS)	prevedere nel programma "uniformità" dell'agenzia almeno tre incontri per l'approfondimento delle tematiche attinenti la bonifica dei siti contaminati con particolare riferimento all'attività della validazione.	- collaborare con il STS per l'organizzazione dell'attività formativa	- <i>il Dipartimento assicura la presenza di proprio personale agli incontri (P)</i>	<i>Presenza al 100%</i>
4 C R(STS)	Impostazione e inizio attuazione delle fasi tecniche necessarie a individuare per alcuni parametri gli ambiti territoriali con valori di fondo naturale e antropico superiori ai valori limite previsti dalla normativa per le bonifiche. Condividere l'attività con la Direzione centrale ambiente.	- collabora con il STS nell'elaborazione di una proposta di piano di lavoro generale per l'attività e una proposta di piano stralcio per il parametro Mercurio nella parte del territorio regionale influenzato dall'Isonzo - attua le azioni previste dai piani condivisi entro le date indicate	- partecipazione al Gruppo di lavoro	Partecipazione al 100%
<b>1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO</b>				
<b>1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale</b>				
<b>1.b.3 Azione strategica: Supporto alle azioni di bonifica dei siti inquinati di interesse nazionale - SIN della Laguna di</b>				



<b>Marano e Grado e di Trieste</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 C R(DTS)	Effettuare il monitoraggio delle acque sotterranee secondo piano di lavoro da predisporre entro il 31 marzo	- in attuazione delle decisioni della Conferenza dei servizi c/o Ministero dell'Ambiente elaborare un piano di attività in collaborazione con il LUR e con il supporto del STS - condividere la progettualità con la Direzione centrale Ambiente - attuare le azioni previste nel 2013	- relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno	Non effettuata nessuna pianificazione. Effettuati numerosi campionamenti di acque sotterranee nel SIN Bassa Friulana
3 C R(DTS)	Definizione dei valori storico-antropici dei sedimenti lagunari al fine dell'attuazione dei dragaggi. Predisporre un piano di lavoro entro il 31 marzo e darne attuazione. Relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno.	- elaborare un piano di attività in collaborazione con il DTS, il LUR e con il supporto del STS - condividere la progettualità con la Direzione centrale Ambiente - attuare le azioni previste nel 2013	- piano di lavoro condiviso con la Direzione centrale Ambiente entro il 31 maggio - relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno	Effettuati numerosi campionamenti di sedimenti lagunari e marini. Predisposta una distribuzione delle concentrazioni di HG mediante GIS.

## **2. AMBIENTE E SALUTE**

### **2.a Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.**

#### **2.a.1 Azione strategica: Razionalizzare i rapporti di avvalimento dei laboratori di analisi di ARPA con gli enti preposti alle funzioni di prevenzione igienico sanitaria sul territorio regionale Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
	Partecipare alle riunioni di coordinamento tra Direzione centrale della Salute, Dipartimenti di prevenzione delle ASS e ARPA per la definizione di piani di lavoro e/o protocolli operativi di settore e darne attuazione per la parte che riguarda ARPA in particolare per le seguenti			Non invitati alle riunioni.

	aree:			
1b R	molluschicoltura	- in accordo con il LUR attività programmata	- eseguire l'80% dell'attività programmata (P)	Eseguito 100%
1c R	acque di balneazione	- in accordo con il LUR attività programmata	-eseguire l'80% dell'attività programmata (P)	Eseguito 100% n. 74 campionamenti

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.a Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.

#### 2.a.2 Azione strategica: Implementare il quadro conoscitivo sul rischio igienico sanitario da inquinamento ambientale

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2g C R(DTS)	Monitoraggio mensile della distribuzione di Hg atmosferico scelto quale indicatore nell'area della Laguna di Marano e Grado a completamento dei dati disponibili per sedimenti e acque superficiali. Relazione tecnico intermedia a fine giugno 2013 e relazione finale con valutazione di rischio a dicembre 2013	- attività specifiche previste dal progetto	- Relazione tecnica intermedia a fine giugno 2013 - Relazione finale con valutazione preliminare di rischio a dicembre 2013	Relazione intermedia non effettuata al 30/06/2013

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

#### 2.c.1 Azione strategica: Migliorare il quadro conoscitivo generale sullo stato di qualità dell'aria-ambiente

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
	Vedi progetto obiettivo "Riqualificazione della rete della qualità dell'aria":			
1a C R(STS)	attuare il progetto di adeguamento della RQA per la parte relativa al primo anno	- realizzazione della parte di cronoprogramma come da All.A alla D.G.298 del 28/12/2012 ;	- partecipazione a tutti incontri di pianificazione	Partecipazione agli incontri al 100%

1b C R(STS)	valutazione del grado di validazione e univocità dei dati di qualità dell'aria	- collaborare all'individuazione di procedure condivise per la valutazione e validazione dei dati ambientali	- è pubblicata la procedura di valutazione e validazione entro il 30.06.2013(P)	
1c C R(STS)	stima del raggiungimento dei livelli della qualità dell'aria richiesti per la raccolta, archiviazione ed elaborazione	- trasmissione dei dati raccolti dalle stazioni di misura, in continuo e laboratoristici nel database agenziale	- la percentuale di dati trasmessi al database agenziale è uguale o superiore a quella prevista dalla vigente normativa (D.lgs 155/2010) per i diversi inquinanti entro il 31/12/2013;	
1d C R(STS)	verifica della valutazione della qualità dell'aria	- integrare della relazione regionale sulla qualità dell'aria con le informazioni locali; - predisporre la relazione locale sulla qualità dell'aria;	- pubblicazione della relazione regionale sulla qualità dell'aria.; - è pubblicata la relazione locale sulla qualità dell'aria.	N. 7 Relazioni Pubblicate: Comune di Udine; Aziende; Scuole (formaldeide).
1e C R(STS)	raggiungimento della percentuale delle informazioni sulla qualità dell'aria messe a disposizione degli organi istituzionali e dei portatori di interesse	- assicurare il flusso e la trasmissione dei dati raccolti dalle stazioni di misura, in continuo e laboratoristici ai portatori di interesse	- è trasmesso l'80% dei dati effettuate entro 30 giorni dalla disponibilità;	idem
1f C R(STS)	organizzazione campagne di misura con mezzi rilocabili e campionatori passivi ad integrazione della modellistica e della rete di misura	- supporto tecnico alla predisposizione del programma relativo alla tipologia e finalità delle campagne di misura nonché approvvigionamento del materiale di consumo; - realizzazione delle campagne di misura e della relativa relazione tecnica nonché trasmissione nel database agenziale dei risultati ottenuti;	- realizzare il 90 % delle campagne di misura previste; - predisporre una relazione tecnica sulle campagne di misura realizzate	Attività di supporto effettuata al 100%
1h C R(SI)	realizzazione di un database intermedio per la gestione e la messa a disposizione dei dati della rete regionale di qualità dell'aria	- supporto tecnico alla realizzazione del database intermedio	-il DB è realizzato entro il 31.12.2013.	

	propedeutico alla realizzazione del SITAR			
--	---	--	--	--

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

#### 2.c.6 Azione strategica: Presidiare le ricadute negative sull'ecosistema e sulla salute delle attività antropiche

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(STS)	Consolidare l'attività del gruppo di lavoro che esegue il controllo ai camini anche attraverso il potenziamento della dotazione strumentale;	- collaborare con il LU per il potenziamento del controllo favorendo l'integrazione delle attività con il personale del Dipartimento	- integrazione LU e DIP	Effettuato
2 C R(LU)	Eeguire l'attività di controllo ai camini programmata per gli stabilimenti in AIA;	- supportare il LU	- grado di collaborazione con il LU	Alto
4 C R(LU)	Verificare la possibilità di eseguire anche controlli sulle emissioni in ambito non AIA	- evidenziare al LU le esigenze di attività di controllo al camino oltre a quella pianificata per AIA - pianificare eventuali controlli aggiuntivi rispetto ai controlli AIA	- realizzare l'attività programmata	Non effettuata
6 R	- formulazione dei pareri per il rilascio delle autorizzazione provinciali delle emissioni in atmosfera	- istruttorie	- evasione dell'80% delle richieste	Pareri evasi al 100% (n. 30 pareri)

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.d Ridurre il livello dell'inquinamento acustico entro i livelli di esposizione non nocivi per la salute della popolazione nel territorio regionale

#### 2.d.1 Azione strategica: promuovere l'attuazione dei piani comunali di classificazione acustica PCCA e di risanamento acustico PCRA

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 C R(STS)	Mantenere l'espressione del parere di competenza ARPA (escluso il periodo per l'eventuale richiesta di integrazione)	- supporto alla STS per la formulazione dei pareri	-fornire il supporto entro 20 giorni dalla richiesta	Fornito il supporto

	entro i 90 giorni dall'arrivo della documentazione completa per almeno l'80% delle pratiche			
3 C R(STS)	Partecipare agli incontri istituzionali (CAL – ANCI - direzione centrale ambiente) a supporto dell'approvazione dei criteri del PCRA	- supportare STS per la predisposizione del documento tecnico	- partecipare all'80% degli incontri	Assicurata la partecipazione
4 R	Procedimenti di impatto e clima acustico	- istruttorie	- evasione dell'50 % delle richieste	- n. 37 Pareri emessi pari all'95% delle pratiche
5 R	Attività temporanee rumorose	- istruttorie	- <i>evasione dell'80% delle richieste (P)</i>	- n. 34 <i>Deroghe emesse pari all'100% delle pratiche</i>

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.d Ridurre il livello dell'inquinamento acustico entro i livelli di esposizione non nocivi per la salute della popolazione nel territorio regionale

#### 2.d.2 Azione strategica: Attuare la pianificazione regionale di risanamento acustico

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(STS)	Partecipare agli incontri istituzionali a supporto dell'approvazione del Piano regionale triennale di intervento per la bonifica dell'inquinamento acustico	- supporto al STS per la predisposizione della documentazione tecnica	- partecipare agli incontri	Assicurata la partecipazione

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.d Ridurre il livello dell'inquinamento acustico entro i livelli di esposizione non nocivi per la salute della popolazione nel territorio regionale

#### 2.d.3 Azione strategica: Favorire l'attuazione delle azioni di risanamento da rumore prodotto dalle infrastrutture di trasporto e dai servizi pubblici ad esse collegate

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(STS)	Partecipare agli incontri a supporto della verifica di conformità ai requisiti fissati dal D Lgs. n. 194/2005 delle mappature acustiche/strategiche e dei piani di azione degli enti gestori di servizi pubblici di	- partecipare agli incontri	- la partecipazione agli incontri è assicurata	Assicurata la partecipazione

	trasporto o delle relative infrastrutture degli assi stradali principali			
<b>3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI</b>				
<b>3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica</b>				
<b>3.a.1 Azione strategica: Migliorare il quadro conoscitivo generale sullo stato quali-quantitativo della risorsa idrica</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
	Aggiornare entro il 31 gennaio il programma di monitoraggio in materia di acque sotterranee, delle acque dolci interne, di transizione e marine secondo le priorità indicate dalla Regione.			Programma aggiornato entro il 31 gennaio senza indicazioni regionali.
1a R	acque superficiali	- monitoraggi e controlli pianificati	- <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata (P)</i>	<i>Svolto il 50% dell'attività. Si prevede di svolgere il 100% dell'attività programmata entro il 31/12/2013 (n.300 campioni)</i>
1b R	acque sotterranee	- monitoraggi e controlli pianificati	- <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata (P)</i>	<i>Svolto il 100% (n. 80 campioni)</i>
1c R	acque di transizione	- monitoraggi e controlli pianificati	- <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata (P)</i>	<i>L'attività è relativa solo al conteggio dei campioni prelevati da OAA. N. 90 campioni.</i>
1d R	acque marine	- monitoraggi e controlli pianificati	- <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata (P)</i>	<i>Eseguito il 100%</i>
2 R	Studio di fattibilità tecnico-scientifica ed economica entro il 30 giugno per l'installazione di alcune stazioni di monitoraggio chimico fisico in continuo nei corpi idrici superficiali e sotterranei.;	- elaborazione studio	- documento entro il 30 giugno	N. 5 sonde posizionate in 5 corpi idrici lagunari per il progetto SHAPE
3 R	progetto europeo: TRECORALA	- svolgere le attività previste dal progetto	- indicatori del progetto	In linea con le tempistiche.
4 R	progetto europeo: SHAPE	- svolgere le attività previste dal progetto	- indicatori del progetto	In linea con le tempistiche.
5 R	progetto europeo: WARBO	- svolgere le attività previste dal progetto	- indicatori del progetto	In linea con le tempistiche.

**3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI****3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica****3.a.3 Azione strategica: Attuare e monitorare il piano regionale di tutela delle acque- PRTA**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(DTS)	Proseguire nell'attività di supporto tecnico-scientifico alla direzione centrale ambiente secondo piani di lavoro condivisi;	- collaborare con il DTS per la programmazione delle attività	- supporto al DTS	Supporto effettuato.
2 C R(DTS)	Redazione, pubblicazione e ufficializzazione del Piano di monitoraggio acque sotterranee 2013;	- collaborare con il DTS per la programmazione delle attività	- supporto al DTS	Supporto effettuato.
3 C R(DTS)	valutazione della fattibilità nell'anno 2013 del monitoraggio sessennale previsto entro il 2015;	- collaborare con il DTS per la programmazione delle attività	- supporto al DTS	Supporto effettuato.
4 C R(DTS)	verifica della rappresentatività ed integrazione della rete di monitoraggio PMAS;	- collaborare con il DTS per la programmazione delle attività	- supporto al DTS	Supporto effettuato.
5 C R(DTS)	redazione dell'Atlante delle stazioni PMAS di ARPA FVG;	- collaborare con il DTS per la programmazione delle attività	- supporto al DTS	Supporto effettuato.
6 C R(STS)	supporto tecnico alla installazione dei modelli marini e/o fluviali sul cluster di calcolo agenziale Nexus (numero e tipologia di modelli installati 30/06/2013)	- installazione e compilazione del modello numerico SHYFEM su cluster di calcolo NEXUS	- supporto al DTS	Modello matematico marino installato su cluster Nexus
7 C R(STS)	studio di fattibilità per l'interfaccia del modello atmosferico (output giornalieri) attualmente operativo sul cluster di calcolo Nexus con i modelli marini e/o fluviali (relazione tecnica 31/12/2013)	- interfacciamento modello atmosferico WRF con modello marino SHYFEM	- supporto al DTS	?

**3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI****3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica****3.a.4 Azione strategica: Realizzare un sistema regionale informativo sui fattori puntuali di pressione sulla qualità delle acque**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(SI)	Realizzare un sistema regionale informativo sui fattori puntuali di pressione sulla qualità delle acque;	- Collaborare con la SI per la gestione ed organizzazione dei dati inerenti gli impianti di depurazione ed i relativi scarichi in funzione della creazione di un sistema informativo regionale scarichi e reti fognarie	- Partecipazione ai tavoli tecnici regionali propedeutici alla mappatura dei flussi informativi	Partecipazione al 100% delle riunioni programmate
2 C R(SI)	Consolidare la gestione dei dati inerenti gli impianti di depurazione ed i relativi scarichi, in collaborazione con la Regione, attraverso l'implementazione di un sistema informativo degli scarichi e delle reti fognarie	- Collaborare con la Regione per lo sviluppo di un sistema informativo integrato dei dati inerenti gli impianti di depurazione ed i relativi scarichi	- Partecipazione ai tavoli tecnici regionali propedeutici alla mappatura dei flussi informativi	Partecipazione al 100% delle riunioni programmate

**3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI****3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica****3.a.5 Azione strategica: Presidiare gli impatti sugli ecosistemi e sulla salute delle attività antropiche**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 R	Definire entro tempistiche condivise con le Province piani di lavoro per le attività di controllo degli scarichi; attuare le attività programmate.	- svolgere i controlli programmati da ARPA	- <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata di ARPA (P)</i>	<i>Non effettuata condivisione con le provincie.</i>  <i>Piano di controllo attuato al 100% (n. 80 campioni)</i>
2a R	Nell'ambito del programma uniformità	- programmare e realizzare un piano	- <i>organizzare almeno 4 incontri</i>	<i>Riunioni effettuate con</i>



	migliorare l'attività di ARPA sugli scarichi	di attività formativa sulla tematica degli scarichi	<i>formativi entro il 31 dicembre (P)</i>	<i>partecipazione totale</i>
--	--	---	---	------------------------------

### 3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

#### 3.b Ridurre il quantitativo di rifiuti destinati allo smaltimento finale ed il volume dei rifiuti pericolosi prodotti in Regione

##### 3.b.2 Azione strategica: Attuare e monitorare la pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(STS)	Confronto con gli operatori sul documento elaborato da ARPA nel 2012, raccolta delle informazioni sullo stato di fatto e definizione di un programma di lavoro per mettere a sistema i dati sulle analisi merceologiche entro settembre 2013.	- partecipazione al gruppo di lavoro che ha trattato la tematica nel 2012 entro il 31 marzo	- relazione sulle attività svolte entro fine anno	

### 3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

#### 3.b Ridurre il quantitativo di rifiuti destinati allo smaltimento finale ed il volume dei rifiuti pericolosi prodotti in Regione

##### 3.b.3 Azione strategica: Presidiare gli impatti sugli ecosistemi delle attività di gestione dei rifiuti

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	Prosecuzione dell'attività di supporto tecnico alle Province nella fase autorizzativa e nell'attività di controllo	- istruttorie	- <i>evasione dell'80% delle richieste (P)</i>	<i>Richieste evase al 100%</i>
2 C R(STS)	Prevedere nel programma Formazione e nel programma "Uniformità" una serie di incontri per l'approfondimento della tematica rifiuti	- condividere con il STS le tematiche prevalenti	- <i>il Dipartimento assicura la presenza di proprio personale agli incontri (P)</i>	<i>Partecipazione al 100%</i>

<b>4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE</b>				
<b>4.a Integrare del quadro conoscitivo per la governance ambientale</b>				
<b>4.a.1 Azione strategica: Realizzare sul territorio regionale un sistema unitario per l'informazione ambientale</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 C R(SI)	Sviluppo di un linguaggio comune tra i soggetti coinvolti nella realizzazione del SITAR	Partecipare alle iniziative formative dedicate nell'ambito del progetto	- partecipazione all'80% degli incontri	Partecipazione al 100%
3 C R(SI)	Riorganizzazione ed integrazione delle banche dati di ARPA FVG e Regione esistenti sul territorio regionale	Partecipare ai gruppi di lavoro con gli altri soggetti che producono e gestiscono i dati sul territorio per la costruzione di un'anagrafica degli oggetti territoriali	- partecipazione all'80% degli incontri	Partecipazione al 100%
4 C R(SI)	Analisi e razionalizzazione dei procedimenti ambientali in un'ottica di "sistema a rete" dei soggetti coinvolti	Partecipare ai gruppi di lavoro tematici (VIA, acque reflue) con gli uffici regionali per l'integrazione della mappatura dei processi	- partecipazione all'80% degli incontri	Partecipazione al 100%

<b>4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE</b>				
<b>4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale</b>				
<b>4.b.1 Azione strategica: Implementare e sviluppare le procedure di autorizzazione integrata ambientale - AIA</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	Partecipare alle Conferenze di servizio nell'ambito del procedimento autorizzativo regionale e/o assicurare il supporto tecnico scientifico;	- istruttorie	- <i>partecipazione all'80% delle Conferenze (P)</i>	<i>Partecipazione al 100%</i>
2 C R(STS)	Supportare la Direzione centrale ambiente nel miglioramento della struttura del Piano di monitoraggio e controllo a carico dei gestori;	- collaborare con il STS nella predisposizione della proposta di aggiornamento del PMC	- il documento finale è redatto	Discussione in corso
4 R	attuare l'attività di controllo	- organizzare le visite ispettive	- <i>avviare entro il 31 dicembre tutte</i>	<i>Quanto programmato entro</i>

	programmata avviando tutte le visite ispettive entro il 31 dicembre 2013;	programmate	<i>le visite ispettive programmate (P)</i>	<i>30/06/13 effettuato al 100%</i>
--	---	-------------	--	------------------------------------

#### 4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

##### 4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale

##### 4.b.2 Azione strategica: Implementare e sviluppare le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA)

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1a C R(STS)	stesura di note di supporto tecnico-scientifico per il Servizio VIA regionale e la Commissione VIA (pareri VIA);	- contributi per la formulazione dei pareri centralizzati - concorrere nello sviluppo della problematica degli odori nel programma "Uniformità"	- assicurare il supporto nell'80% dei procedimenti - il Dipartimento assicura la presenza di proprio personale agli incontri (P)	<i>Assicurato il supporto su 100% dei procedimenti sottoposti</i>
1c R	verifica di Piani di Monitoraggio sulla base di un programma e modalità concordate con la Regione.	- collaborare il STS	- partecipare alle attività programmate	Partecipato al 100%
1d C R(STS)	Introduzione di una fase sperimentale per l'applicazione delle procedure di qualità.	- Adozione di tutti i documenti di sistema e applicazione delle procedure	- A seguito di una verifica ispettiva interna registrazione di max 2 non conformità	?
2 C R(STS)	Pianificazione e attuazione dell'attività di controllo su alcuni Piani di Monitoraggio.	- collaborare il STS	- partecipare alle attività programmate	Partecipato al 100%
2a C R(STS)	Istituzione di un gruppo di lavoro dedicato alla predisposizione di una proposta operativa per la gestione dei piani di monitoraggio (atto istitutivo del gruppo 31/03/2013; relazione sull'attività svolta al 31/12/2013)	- collaborare il STS	- partecipare alle attività programmate	?
3 R	Affiancamento alla Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna nei sopralluoghi per l'accertamento delle violazioni alle prescrizioni VIA o per opere realizzate in assenza di VIA.	- collaborare il STS	- partecipare alle attività programmate (P)	<i>Non attivata iniziativa da parte della Direzione Ambiente</i>

**4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE****4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale****4.b.3 Azione strategica: Implementare e sviluppare il processo di valutazione ambientale strategica (VAS)**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
3 C R(STS)	Formulazione dei pareri VAS	- contributi per la formulazione dei pareri centralizzati	- assicurare il supporto nell'80% dei procedimenti	Supporto ai pareri 100%

**AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI****a. Area gestionale****a.2 Il sistema di gestione della qualità**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
4 C R(STS)	Implementazione di un sistema di gestione della qualità nelle strutture territoriali dell'Agenzia e nelle strutture amministrative	-Predisporre e condividere le procedure di processo per le principali attività del Dipartimento	- Stesura definitiva delle procedure e dei documenti di registrazione correlati	?

**AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI****b. Area tecnico scientifica****b.1 Il laboratorio unico regionale**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(DTS)	Completare e migliorare l'organizzazione per matrici	- collaborare con il LUR per il miglioramento dell'organizzazione dell'attività analitica per matrici - assicurare il supporto per il trasporto campioni	- concorso nelle azioni richieste	Concorso al 100%
2 C	Introdurre un'ulteriore razionalizzazione	- collaborare con il LUR per il	- concorso nelle azioni richieste	Concorso al 100%

R(DTS)	della distribuzione territoriale e delle competenze delle sedi laboratoristiche	miglioramento dell'organizzazione dell'attività analitica per matrici - assicurare il supporto per il trasporto campioni		
<b>AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI</b>				
<b>c. Area amministrativa</b>				
<b>c.1 La revisione dei processi</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 C R(AG)	miglioramento ed uniformazione dell'iter relativo alla attività di validazione dei siti contaminati	- concorso nell'attività secondo piani di lavoro e tempistiche condivise	<i>Il nuovo iter è proposto entro il 30.9.2013</i> <i>Il nuovo iter è attuato entro il 31.12.2013</i> <b>(P)</b>	?
3 C R(AG)	miglioramento ed uniformazione dell'iter relativo alle attività di rilevazione per la tutela della qualità dell'aria - impianti di comunicazione elettronica	- concorso nell'attività secondo piani di lavoro e tempistiche condivise	Il nuovo iter è proposto entro il 30.9.2013 Il nuovo iter è attuato entro il 31.12.2013	?

<b>AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI</b>				
<b>c. Area amministrativa</b>				
<b>c.3 La realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi dipartimentali</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 C R(EF)	avvio dell'intervento di manutenzione straordinaria del Dip di UD	- la SOC fornisce il supporto tecnico per le attività	- svolgere l'attività pianificata	Supporto assicurato al 100%

<b>AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI</b>				
<b>c. Area amministrativa</b>				
<b>c.4 L'acquisto di attrezzature</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(AG)	elaborazione di una proposta di Piano degli acquisti per il 2013	- collaborare con AG e il STS	- proposta entro il 21 marzo	Fatto

<b>ALTRE AZIONI DI INTERESSE AZIENDALI</b>				
<b>Sviluppo del Sistema Informativo</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 C R(SI)	avviare il sistema informativo SisCO per il controllo e monitoraggio delle ispezioni in un Dipartimento individuato come sito pilota.	- fornire supporto a SI per le attività pianificate	- esecuzione delle azioni previste	
10 C R(AG)	elaborazione di una proposta contenente la realizzazione del Protocollo unico dell'ARPA	-fornire supporto alla AG per le attività pianificate	- esecuzione delle azioni previste	
11 C R(SI)	attuazione del Protocollo unico entro il 31.12.2013	- fornire supporto a SI per le attività pianificate	Il protocollo unico è attivo in tutte le sedi di ARPA il 1.1.2014	



# **S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI TRIESTE**

## **LE ATTIVITA' 2013**



<b>1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO</b>				
<b>1.a Gestione sostenibile delle aree protette e conservazione della biodiversità terrestre e marina</b>				
<b>1.a.1 Azione strategica: sviluppare una strategia di salvaguardia dell'ambiente marino (Direttiva 2008/56/CEE "Marine Strategy")</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
3 C R(UD)	predisporre in accordo con il Ministero dell'ambiente e la Regione un protocollo operativo per l'attuazione del monitoraggio delle acque marine ai sensi della "Marine Strategy";	- collaborare con l'OOA	- piano di lavoro entro i termini condivisi con la Regione	
4 C R(UD)	organizzare e attuare l'attività di monitoraggio;	- svolgere le attività previste dal piano di lavoro	- stato attuazione del piano al 30 giugno e 31 dicembre	

<b>1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO</b>				
<b>1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale</b>				
<b>1.b.1 Azione strategica: realizzare un sistema regionale unitario per l'informazione ambientale: integrazione nel Siqui delle banche dati sui siti contaminati presenti in regione</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
3 C R(SI)	Realizzazione di un protocollo condiviso che individui personale ARPA e relative regole e competenze per l'operatività nel	-individuare il personale ARPA quale referente SIQUI;  -partecipare agli incontri per la	-I referenti sono nominati;  -il protocollo condiviso è attivo	Dipartimento non coinvolto.

	sistema SIQUI;	definizione delle regole		
--	----------------	--------------------------	--	--

## 1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO

### 1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale

#### 1.b.2 Azione strategica: attuare la bonifica dei siti regionali contaminati

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 R C R(STS)	Assicurare il supporto a Regione e Province nei procedimenti dei siti contaminati;	- accertamenti tecnici nelle diverse fasi dei procedimenti (messa in sicurezza, piani di caratterizzazione, analisi di rischio, bonifica, attività di validazione in campo, ecc.)	- rapporti tecnici per la Regione e le Province	Prodotti 12 pareri su 12 richieste (100 %) pervenute da Regione.  Prelevati per attività di validazione 344 campioni corrispondenti al 100 % delle richieste d'intervento (piezometri).
2a R	Partecipazione alle Conferenze dei servizi	- istruttorie	- <i>partecipare all'80% delle Conferenze (P)</i>	<i>Partecipazione a 13 CdS su 14 previste (93%).</i>
3 C R(STS)	prevedere nel programma "uniformità" dell'agenzia almeno tre incontri per l'approfondimento delle tematiche attinenti la bonifica dei siti contaminati con particolare riferimento all'attività della validazione.	- collaborare con il STS per l'organizzazione dell'attività formativa	- <i>il Dipartimento assicura la presenza di proprio personale agli incontri (P)</i>	<i>Partecipazione a 1 incontro su 1 previsto (100%).</i>
4 C R(STS)	Impostazione e inizio attuazione delle fasi tecniche necessarie a individuare per alcuni parametri gli ambiti	- collaborare con il STS nell'elaborazione di una proposta di piano di lavoro generale per l'attività	- partecipazione al Gruppo di lavoro	Dipartimento non coinvolto.

	territoriali con valori di fondo naturale e antropico superiori ai valori limite previsti dalla normativa per le bonifiche. Condividere l'attività con la Direzione centrale ambiente.	e una proposta di piano stralcio per il parametro Mercurio nella parte del territorio regionale influenzato dall'Isonzo  - attua le azioni previste dai piani condivisi entro le date indicate		
--	--	--	--	--

<b>1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO</b> <b>1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale</b> <b>1.b.3 Azione strategica: Supporto alle azioni di bonifica dei siti inquinati di interesse nazionale - SIN della Laguna di Marano e Grado e di Trieste</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
	Progetto obiettivo "Attuazione dell'accordo di programma per il sito di interesse nazionale di Trieste"			
1a C R(DTS)	condivisione del testo della convenzione tra Regione e ARPA entro i termini indicati dalla Regione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- concorrere nella valutazione degli impatti tecnici, amministrativi e organizzativi delle attività previste dall'Accordo di programma a carico di ARPA</li> <li>- concorrere nella elaborazione del testo della convenzione con la Regione in accordo con la Direzione centrale ambiente</li> <li>- concorrere nella definizione di un crono programma delle attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sottoscrizione della convenzione entro i tempi condivisi con la Regione</li> <li>- crono programma delle attività entro tempi coerenti con le indicazioni della convenzione</li> </ul>	

1b C R(DTS)	definizione della strategia per l'elaborazione dello studio per l'individuazione di obiettivi di bonifica del SIN di Trieste coerenti con gli obiettivi di qualità previsti dal Piano regionale di tutela delle acque	<ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipare al gruppo di lavoro costituito dal DTS</li> <li>- elaborare un documento che inquadra la problematica e indica strategia e azioni</li> </ul>	- documento tecnico entro i termini previsti dal crono programma	
1c C R(DTS)	elaborazione della strategia per l'eventuale determinazione dei valori di fondo naturale o antropico delle acque per analiti ulteriori rispetto a Fe e Mn	<ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipare al gruppo di lavoro costituito dal DTS</li> <li>- elaborare di un documento che inquadra la problematica e indica strategia e azioni</li> </ul>	- documento tecnico entro i termini previsti dal crono programma	
1d C R(DTS)	determinazione dei valori di fondo naturale o antropico dei suoli	<ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipare al gruppo di lavoro costituito dal DTS</li> <li>- elaborare di un documento che inquadra la problematica e indica strategia e azioni</li> </ul>	- documento tecnico entro i termini previsti dal crono programma	
1e C R(DTS)	validazione delle attività di caratterizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipare al gruppo di lavoro costituito dal DTS</li> <li>- concorrere all'elaborazione di un piano di lavoro di dettaglio per l'attività di validazione e il coinvolgimento delle strutture dell'ARPA</li> <li>-svolgere le attività previste</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- piano di lavoro entro tempi coerenti con la convenzione</li> <li>- attività di supporto prevista dal piano di lavoro</li> </ul>	

<b>2. AMBIENTE E SALUTE</b>				
<b>2.a Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.</b>				
<b>2.a.1 Azione strategica: Razionalizzare i rapporti di avvalimento dei laboratori di analisi di ARPA con gli enti preposti alle funzioni di prevenzione igienico sanitaria sul territorio regionale Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
	Partecipare alle riunioni di coordinamento tra Direzioni centrale della Salute, Dipartimenti di prevenzione delle ASS e ARPA per la definizione di piani di lavoro e/o protocolli operativi di settore e darne attuazione per la parte che riguarda l'ARPA in particolare per le seguenti aree			Partecipato a tutte le riunioni programmate.
1b R	molluschicoltura	- in accordo con il LUR svolgere l'attività programmata	- eseguire l'80% dell'attività programmata (P)	51 campioni su 51 richiesti(100 %).
1c R	acque di balneazione	- in accordo con il LUR svolgere l'attività programmata	- eseguire l'80% dell'attività programmata (P)	90 campioni su 90 richiesti(100 %).

<b>2. AMBIENTE E SALUTE</b>				
<b>2.a Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.</b>				
<b>2.a.2 Azione strategica: Implementare il quadro conoscitivo sul rischio igienico sanitario da inquinamento ambientale</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2n C	Prosecuzione dell'attività di monitoraggio dei pollini	monitoraggio come da protocollo	- risultati dei monitoraggi	

R(PN)				
-------	--	--	--	--

<b>2. AMBIENTE E SALUTE</b>				
<b>2.b Prevenire i rischi derivanti da attività produttive pericolose per la salute umana e per l'ambiente</b>				
<b>2.b.1 Azione strategica: Pianificazione della gestione Rischio di Incidente Rilevante - RIR (D.Lgs. 334/1999)</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(STS)	Partecipazione alle sedute del comitato tecnico regionale (ex legge Seveso)	-partecipare agli incontri	- garantire la partecipazione	Partecipazione a 3 sedute del CTR su 4 previste (75 %).
2 C R(STS)	partecipare ai gruppi di lavoro individuati dal Ministero dell'Ambiente per le visite ispettive ex ar.8 della legge Seveso;	- partecipare alle visite ispettive previste dal Ministero Ambiente	- partecipare al 100% delle visite ispettive programmate	
3 C R(STS)	assicurare il supporto tecnico-scientifico alla regione per la valutazione del rischio degli stabilimenti ex art. 6 della legge Seveso	- partecipare alle riunioni organizzate dalla Direzione centrale ambiente per la definizione del supporto tecnico-scientifico per la valutazione del rischio degli stabilimenti ex art. 6 della legge Seveso  - svolgere le attività programmate	- attuare le azioni condivise con la Direzione centrale ambiente	
<b>2. AMBIENTE E SALUTE</b>				
<b>2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale</b>				
<b>2.c.1 Azione strategica: Migliorare il quadro conoscitivo generale sullo stato di qualità dell'aria-ambiente</b>				

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
	Vedi progetto obiettivo "Riqualificazione della rete della qualità dell'aria":			
1a C R(STS)	attuare il progetto di adeguamento della RQA per la parte relativa al primo anno	- realizzazione della parte di cronoprogramma come da All.A alla D.G.298 del 28/12/2012 ;	- partecipazione a tutti gli incontri di pianificazione	Partecipato a tutti gli incontri previsti (100 %).
1b C R(STS)	valutazione del grado di validazione e univocità dei dati di qualità dell'aria	- collaborare all'individuazione di procedure condivise per la valutazione e validazione dei dati ambientali	- è pubblicata la procedura di valutazione e validazione entro il 30.06.2013(P)	<i>Il Dipartimento di Trieste ha collaborato alla stesura della procedura di valutazione e validazione pubblicata nel corso del 1° semestre 2013.</i>
1c C R(STS)	stima del raggiungimento dei livelli della qualità dell'aria richiesti per la raccolta, archiviazione ed elaborazione	- trasmissione dei dati raccolti dalle stazioni di misura, in continuo e laboratoristici nel database agenziale	- la percentuale di dati trasmessi al database agenziale è uguale o superiore a quella prevista dalla vigente normativa (D.lgs 155/2010) per i diversi inquinanti entro il 31/12/2013;	La percentuale dei dati trasmessi al data base è superiore a quella prevista dalla vigente normativa.
1d C R(STS)	verifica della valutazione della qualità dell'aria	- integrare della relazione regionale sulla qualità dell'aria con le informazioni locali;  - predisporre la relazione locale sulla qualità dell'aria;	- pubblicazione della relazione regionale sulla qualità dell'aria.;  - è pubblicata la relazione locale sulla qualità dell'aria.	E' in fase di completamento la stesura della relazione locale sulla qualità dell'aria per l'anno 2012.
1e C	raggiungimento della percentuale delle informazioni sulla qualità dell'aria	- assicurare il flusso e la trasmissione dei dati raccolti dalle stazioni di	- è trasmesso l'80% dei dati effettuate entro 30 giorni dalla	Il flusso dei dati è garantito attraverso la trasmissione e

R(STS)	messe a disposizione degli organi istituzionali e dei portatori di interesse	misura, in continuo e laboratoristici ai portatori di interesse	disponibilità;	pubblicazione quotidiana in misura superiore all'80 % della loro disponibilità.
1f C R(STS)	organizzazione campagne di misura con mezzi rilocabili e campionatori passivi ad integrazione della modellistica e della rete di misura	- supporto tecnico alla predisposizione del programma relativo alla tipologia e finalità delle campagne di misura nonché approvvigionamento del materiale di consumo;  - realizzazione delle campagne di misura e della relativa relazione tecnica nonché trasmissione nel database agenziale dei risultati ottenuti;	- realizzare il 90 % delle campagne di misura previste;  - predisporre una relazione tecnica sulle campagne di misura realizzate	Il Dipartimento di Trieste è stato impegnato nel 1° semestre 2013 nella convenzione stipulata con il Comune di Trieste per il monitoraggio di inquinanti aerodispersi (IPA e PM10) nell'area di Servola.
1h C R(SI)	realizzazione di un database intermedio per la gestione e la messa a disposizione dei dati della rete regionale di qualità dell'aria propedeutico alla realizzazione del SITAR	- supporto tecnico alla realizzazione del database intermedio	-il DB è realizzato entro il 31.12.2013.	

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

#### 2.c.6 Azione strategica: Presidiare le ricadute negative sull'ecosistema e sulla salute delle attività antropiche

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C	Consolidare l'attività del gruppo di	- collaborare con il LU per il	- integrazione LU e DIP	Integrazione non attivata.



R(STS)	lavoro che esegue il controllo ai camini anche attraverso il potenziamento della dotazione strumentale;	potenziamento del controllo favorendo l'integrazione delle attività con il personale del Dipartimento		Nessuna collaborazione con LU.
2 C R(LU)	Eseguire l'attività di controllo ai camini programmata per gli stabilimenti in AIA;	- supportare il LU	- grado di collaborazione con il LU	Nessun supporto al LU  Grado di collaborazione con LU = 0.
4 C R(LU)	Verificare la possibilità di eseguire anche controlli sulle emissioni in ambito non AIA	- evidenziare al LU le esigenze di attività di controllo al camino oltre a quella pianificata per AIA  - pianificare eventuali controlli aggiuntivi rispetto ai controlli AIA	- realizzare l'attività programmata	
6 R	- formulazione dei pareri per il rilascio delle autorizzazioni provinciali delle emissioni in atmosfera	- istruttorie	- evasione dell'80% delle richieste	Espressi 4 pareri a fronte di altrettante richieste da parte della Provincia (100 %).

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.d Ridurre il livello dell'inquinamento acustico entro i livelli di esposizione non nocivi per la salute della popolazione nel territorio regionale

#### 2.d.1 Azione strategica: promuovere l'attuazione dei piani comunali di classificazione acustica PCCA e di risanamento acustico PCRA

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 C	Mantenere l'espressione del parere di competenza ARPA (escluso il periodo	- supporto alla STS per la	-fornire il supporto entro 20 giorni	Nessuna richiesta pervenuta al

R(STS)	per l'eventuale richiesta di integrazione) entro i 90 giorni dall'arrivo della documentazione completa per almeno l'80% delle pratiche	formulazione dei pareri	dalla richiesta	Dipartimento.
3 C R(STS)	Partecipare agli incontri istituzionali (CAL – ANCI - direzione centrale ambiente) a supporto dell'approvazione dei criteri del PCRA	- supportare STS per la predisposizione del documento tecnico	- partecipare all'80% degli incontri	Nessuna richiesta pervenuta al Dipartimento per la partecipazione agli incontri.  Fornito supporto tecnico alla STS per la predisposizione del documento tecnico in tutte le occasioni in cui è stato richiesto.
4 R	Procedimenti di impatto e clima acustico	- istruttorie	- evasione dell'80% delle richieste	Nessuna richiesta pervenuta al Dipartimento
5 R	Attività temporanee rumorose	- istruttorie	- evasione dell'80% delle richieste (P)	<i>Effettuati nr. 42 pareri su pratiche relative a cantieri edili (100% delle richieste pervenute).</i>

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.d Ridurre il livello dell'inquinamento acustico entro i livelli di esposizione non nocivi per la salute della popolazione nel territorio regionale

#### 2.d.2 Azione strategica: Attuare la pianificazione regionale di risanamento acustico

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(STS)	Partecipare agli incontri istituzionali a supporto dell'approvazione del Piano regionale triennale di intervento per la	- supporto al STS per la predisposizione della documentazione tecnica	- partecipare agli incontri	Nessuna richiesta pervenuta al Dipartimento.

	bonifica dell'inquinamento acustico			
--	-------------------------------------	--	--	--

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.d Ridurre il livello dell'inquinamento acustico entro i livelli di esposizione non nocivi per la salute della popolazione nel territorio regionale

#### 2.d.3 Azione strategica: Favorire l'attuazione delle azioni di risanamento da rumore prodotto dalle infrastrutture di trasporto e dai servizi pubblici ad esse collegate

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(STS)	Partecipare agli incontri a supporto della verifica di conformità ai requisiti fissati dal D Lgs. n. 194/2005 delle mappature acustiche/strategiche e dei piani di azione degli enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture degli assi stradali principali	- partecipare agli incontri	- la partecipazione agli incontri è assicurata	Nessuna richiesta pervenuta al Dipartimento.

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.e Eliminare o ridurre l'esposizione della popolazione a dosi di inquinamento elettromagnetico segnalate od indicate come potenzialmente nocive

#### 2.e.1 Azione strategica: Implementare il quadro conoscitivo sulle condizioni di esposizione della popolazione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(SI)	Aggiornamento del catasto degli impianti radioelettrici di cui alla LR 2/00 sulla base dei valori di campo elettromagnetico misurati nell'ambito dell'attività di	- Inserimento nel catasto delle misure effettuate nell'ambito dell'attività di controllo.  - Aggiornamento dei dati degli	- Visualizzazione su cartografia delle misure effettuate e degli impianti autorizzati.	Effettuato l'aggiornamento e realizzata la visualizzazione sul sito di misure e impianti in aree pubbliche o riservate a

		prevenzione e controllo e sulla base delle comunicazioni dei gestori degli impianti e dei Comuni nell'ambito dei relativi procedimenti autorizzativi	impianti sulla base delle comunicazioni dei gestori.		seconda del tipo di dati.
2	C R(SI)	Avvio dell'istituzione del catasto elettrodotti di cui alla LR 19/12.	- Istituzione apposito gruppo di lavoro.	- Definizione della struttura informatica del catasto elettrodotti.  - Richieste dei dati tecnici ai gestori degli elettrodotti.	Definita la struttura del data base ed effettuata la richiesta di dati ai gestori.
3	C R(STS)	Aggiornamento annuale dell'Osservatorio NIR dell'ISPRA sulle sorgenti fisse dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici	- Estrazione dal catasto ed elaborazione dei dati secondo le richieste ISPRA.	- Inserimento dei dati nell'Osservatorio NIR dell'ISPRA entro i tempi previsti.	In attesa della richiesta da parte di ISPRA.

<b>2. AMBIENTE E SALUTE</b>				
<b>2.e Eliminare o ridurre l'esposizione della popolazione a dosi di inquinamento elettromagnetico segnalate od indicate come potenzialmente nocive</b>				
<b>2.e.2 Azione strategica: Attuare la pianificazione regionale di risanamento elettromagnetico</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R(STS) C	Predisposizione delle parti di Piano di competenza ARPA e fornitura di supporto tecnico nell'ambito del procedimento di VAS.	Ricognizione della situazione nei siti da risanare.	<i>Predisposizione di schede descrittive dei siti da risanare (P)</i>	<i>Predisposte le schede richieste dalla Regione, elaborata la proposta di Piano e fornito supporto in ambito VAS.</i>
<b>2. AMBIENTE E SALUTE</b>				
<b>2.e Eliminare o ridurre l'esposizione della popolazione a dosi di inquinamento elettromagnetico segnalate od indicate come potenzialmente nocive</b>				
<b>2.e.3 Azione strategica: Presidiare gli impatti sugli ecosistemi e sulla salute delle attività antropiche determinanti l'inquinamento elettromagnetico</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	Attuare un programma delle attività di controllo delle sorgenti di radiazioni non ionizzanti a supporto dei Comuni in conformità alle indicazioni della LR 3/11.	- Ricognizione richieste in carico e programmazione dei controlli al 31 marzo.	- Predisposizione del programma di controllo entro 30 aprile - Effettuazione al 31 dicembre del 70% dell'attività programmata	- Predisposto il programma - Effettuate nr. 7 verifiche sul totale di 8 previste nel 2013 (87% del programma annuale).
2 R	Fornire supporto tecnico ai Comuni nell'ambito dei procedimenti autorizzativi degli impianti radioelettrici di cui alla LR 3/11.	- Elaborazione pareri per nuove installazioni o modifiche di impianti radioelettrici.	- <i>Partecipazione attiva o trasmissione parere al 70% delle Conferenze dei Servizi convocate (P)</i>	<i>Partecipazione attiva a n. 5 Conferenze dei Servizi per impianti radiotv, su 5 convocazioni (100% di risposte).</i>

### 3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

#### 3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica

##### 3.a.1 Azione strategica: Migliorare il quadro conoscitivo generale sullo stato quali-quantitativo della risorsa idrica

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
	Aggiornare entro il 31 gennaio il programma di monitoraggio in materia di acque sotterranee, delle acque dolci interne, di transizione e marine secondo le priorità indicate dalla Regione.			
1a R	acque superficiali	- monitoraggi e controlli pianificati	- <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata (P)</i>	30 campioni su 30 richiesti (100 %).
1b R	acque sotterranee	- monitoraggi e controlli pianificati	- <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata (P)</i>	5 campioni su 5 richiesti (100 %).
1d R	acque marine	- monitoraggi e controlli pianificati	- <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata (P)</i>	120 campioni su 120 richiesti (100 %).
2 C R(UD)	Studio di fattibilità tecnico-scientifica ed economica entro il 30 giugno per l'installazione di alcune stazioni di monitoraggio chimico fisico in continuo nei corpi idrici superficiali e sotterranei.	- collabora nell'elaborazione dello studio	- documento entro il 30.06.2013	

### 3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

#### 3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica

##### 3.a.3 Azione strategica: Attuare e monitorare il piano regionale di tutela delle acque- PRTA

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(DTS)	Proseguire nell'attività di supporto tecnico-scientifico alla direzione centrale ambiente secondo piani di lavoro condivisi;	- collaborare con il DTS per la programmazione delle attività	- supporto al DTS	
2 C R(DTS)	Redazione, pubblicazione e ufficializzazione del Piano di monitoraggio acque sotterranee 2013;	- collaborare con il DTS per la programmazione delle attività	- supporto al DTS	
3 C R(DTS)	valutazione della fattibilità nell'anno 2013 del monitoraggio sessennale previsto entro il 2015;	- collaborare con il DTS per la programmazione delle attività	- supporto al DTS	
4 C R(DTS)	verifica della rappresentatività ed integrazione della rete di monitoraggio PMAS;	- collaborare con il DTS per la programmazione delle attività	- supporto al DTS	
5 C R(DTS)	redazione dell'Atlante delle stazioni PMAS di ARPA FVG;	- collaborare con il DTS per la programmazione delle attività	- supporto al DTS	

### 3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

#### 3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica

##### 3.a.4 Azione strategica: Realizzare un sistema regionale informativo sui fattori puntuali di pressione sulla qualità delle acque

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(SI)	Realizzare un sistema regionale informativo sui fattori puntuali di pressione sulla qualità delle acque;	- Collaborare con la SI per la gestione ed organizzazione dei dati inerenti gli impianti di depurazione ed i relativi scarichi in funzione della creazione di un sistema informativo regionale scarichi e reti fognarie	- Partecipazione ai tavoli tecnici regionali propedeutici alla mappatura dei flussi informativi	
2 C R(SI)	Consolidare la gestione dei dati inerenti gli impianti di depurazione ed i relativi scarichi, in collaborazione con la Regione, attraverso l'implementazione di un sistema informativo degli scarichi e delle reti fognarie	- Collaborare con la Regione per lo sviluppo di un sistema informativo integrato dei dati inerenti gli impianti di depurazione ed i relativi scarichi	- Partecipazione ai tavoli tecnici regionali propedeutici alla mappatura dei flussi informativi	

### 3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

#### 3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica

##### 3.a.5 Azione strategica: Presidiare gli impatti sugli ecosistemi e sulla salute delle attività antropiche

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
--	----------------	-------------------------	------------	----------------------------



		dell'obiettivo		
2 R	Definire entro tempistiche condivise con le Province piani di lavoro per le attività di controllo degli scarichi; attuare le attività programmate.	- svolgere i controlli programmati da ARPA	- <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata da ARPA(P)</i>	<i>Effettuati 8 controlli su 2 previsti (400 %)</i>
2a C R(UD)	Nell'ambito del programma uniformità migliorare l'attività di ARPA sugli scarichi	- programmare e realizzare un piano di attività formativa sulla tematica degli scarichi	- <i>la partecipazione agli incontri è garantita (P)</i>	<i>Partecipato a tutte le riunioni programmate.</i>

**3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI****3.b Ridurre il quantitativo di rifiuti destinati allo smaltimento finale ed il volume dei rifiuti pericolosi prodotti in Regione****3.b.3 Azione strategica: Presidiare gli impatti sugli ecosistemi delle attività di gestione dei rifiuti**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	Prosecuzione dell'attività di supporto tecnico alle Province nella fase autorizzativa e nell'attività di controllo	- istruttorie	- <i>evasione dell'80% delle richieste (P)</i>	<i>Espresso 1 parere richiesto dalla Provincia (100 %).</i>
2 C R(STS)	Prevedere nel programma Formazione e nel programma "Uniformità" una serie di incontri per l'approfondimento della tematica rifiuti	- condividere con il STS le tematiche prevalenti	- <i>il Dipartimento assicura la presenza di proprio personale agli incontri (P)</i>	

**4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE****4.a Integrare del quadro conoscitivo per la governance ambientale****4.a.1 Azione strategica: Realizzare sul territorio regionale un sistema unitario per l'informazione ambientale**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 C R(SI)	Sviluppo di un linguaggio comune tra i soggetti coinvolti nella realizzazione del SITAR	Partecipare alle iniziative formative dedicate nell'ambito del progetto	- partecipazione all'80% degli incontri	
3 C	Riorganizzazione ed integrazione delle banche dati di ARPA FVG e Regione	Partecipare ai gruppi di lavoro con gli altri soggetti che producono e	- partecipazione all'80% degli incontri	

R(SI)	esistenti sul territorio regionale	gestiscono i dati sul territorio per la costruzione di un'anagrafica degli oggetti territoriali		
4 C R(SI)	Analisi e razionalizzazione dei procedimenti ambientali in un'ottica di "sistema a rete" dei soggetti coinvolti	Partecipare ai gruppi di lavoro tematici (VIA, acque reflue) con gli uffici regionali per l'integrazione della mappatura dei processi	- partecipazione all'80% degli incontri	

#### 4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

##### 4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale

##### 4.b.1 Azione strategica: Implementare e sviluppare le procedure di autorizzazione integrata ambientale - AIA

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	Partecipare alle Conferenze di servizio nell'ambito del procedimento autorizzativo regionale e/o assicurare il supporto tecnico scientifico;	- istruttorie	- <i>partecipazione all'80% delle Conferenze (P)</i>	<i>Partecipazione a 1 C.d.S. Rev. AIA Lucchini (100%).</i>
2 C R(STS)	Supportare la Direzione centrale ambiente nel miglioramento della struttura del Piano di monitoraggio e controllo a carico dei gestori;	- collaborare con il STS nella predisposizione della proposta di aggiornamento del PMC	- il documento finale è redatto	
4 R	attuare l'attività di controllo programmata avviando tutte le visite ispettive entro il 31 dicembre 2013;	- organizzare le visite ispettive programmate	- <i>avviare entro il 31 dicembre tutte le visite ispettive programmate (P)</i>	<i>Avviata 1 visita ispettiva su 9.</i>

#### 4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

##### 4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale

##### 4.b.2 Azione strategica: Implementare e sviluppare le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA)

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1a C R(STS)	stesura di note di supporto tecnico-scientifico per il Servizio VIA regionale e la Commissione VIA (pareri VIA);	- contributi per la formulazione dei pareri centralizzati  - concorrere nello sviluppo della problematica degli odori nel programma "Uniformità"	- assicurare il supporto nell'80% dei procedimenti  - il Dipartimento assicura la presenza di proprio personale agli incontri (P)	2 su 2 (CNI Adriateam; Marina Timavo).
1c R	verifica di Piani di Monitoraggio sulla base di un programma e modalità concordate con la Regione.	- collaborare il STS	- partecipare alle attività programmate	Partecipazione a 1 attività programmata su 1 prevista.
1d C R(STS)	Introduzione di una fase sperimentale per l'applicazione delle procedure di qualità.	- Adozione di tutti i documenti di sistema e applicazione delle procedure	- A seguito di una verifica ispettiva interna registrazione di max 2 non conformità	Partecipazione alle attività di redazione della procedura ad oggi applicata in via sperimentale (indicatore ad oggi non applicabile).
2 C R(STS)	Pianificazione e attuazione dell'attività di controllo su alcuni Piani di Monitoraggio.	- collaborare il STS	- partecipare alle attività programmate	Partecipazione alle attività programmate (General Giulia, ex Maddalena).

2a C R(STS)	Istituzione di un gruppo di lavoro dedicato alla predisposizione di una proposta operativa per la gestione dei piani di monitoraggio (atto istitutivo del gruppo 31/03/2013; relazione sull'attività svolta al 31/12/2013)	- collaborare il STS	- partecipare alle attività programmate	Partecipazione costante all'attività del GdL con 4 incontri su 4 previsti (100 %).
3 R	Affiancamento alla Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna nei sopralluoghi per l'accertamento delle violazioni alle prescrizioni VIA o per opere realizzate in assenza di VIA.	- collaborare il STS	- <i>partecipare alle attività programmate (P)</i>	<i>Attività non eseguita in quanto nel periodo non richiesta.</i>

#### 4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

##### 4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale

##### 4.b.3 Azione strategica: Implementare e sviluppare il processo di valutazione ambientale strategica (VAS)

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
3 C R(STS)	Formulazione dei pareri VAS	- contributi per la formulazione dei pareri centralizzati	- assicurare il supporto nell'80% dei procedimenti	Espressi 3 supporti su 3 richieste.

**AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI****a. Area gestionale****a.2 Il sistema di gestione della qualità**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
4 C R(STS)	Implementazione di un sistema di gestione della qualità nelle strutture territoriali dell'Agenzia e nelle strutture amministrative	-Predisporre e condividere le procedure di processo per le principali attività del Dipartimento	- Stesura definitiva delle procedure e dei documenti di registrazione correlati	

**AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI****b. Area tecnico scientifica****b.1 Il laboratorio unico regionale**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(DTS)	Completare e migliorare l'organizzazione per matrici	- collaborare con il LU per il miglioramento dell'organizzazione dell'attività analitica per matrici  - assicurare il supporto per il trasporto campioni	- concorso nelle azioni richieste	
2 C R(DTS)	Introdurre un'ulteriore razionalizzazione della distribuzione territoriale e delle competenze delle sedi laboratoristiche	- collaborare con il LU per il miglioramento dell'organizzazione dell'attività analitica per matrici  - assicurare il supporto per il trasporto campioni	- concorso nelle azioni richieste	

**AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI****c. Area amministrativa****c.1 La revisione dei processi**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 C R(AG)	miglioramento ed uniformazione dell'iter relativo alla attività di validazione dei siti contaminati	- concorso nell'attività secondo piani di lavoro e tempistiche condivise	Il nuovo iter è proposto entro il 30.9.2013  Il nuovo iter è attuato entro il	

			31.12.2013	
3 C R(AG)	miglioramento ed uniformazione dell'iter relativo alle attività di rilevazione per la tutela della qualità dell'aria - impianti di comunicazione elettronica	- concorso nell'attività secondo piani di lavoro e tempistiche condivise	Il nuovo iter è proposto entro il 30.9.2013  Il nuovo iter è attuato entro il 31.12.2013	

#### AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

##### c. Area amministrativa

##### c.3 La realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi dipartimentali

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
3 C R(EF)	avvio dell'intervento di manutenzione straordinaria del Dip di TS	- la SOC fornisce il supporto tecnico per le attività	- svolgere l'attività pianificata	

#### AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

##### c. Area amministrativa

##### c.4 L'acquisto di attrezzature

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C	elaborazione di una proposta di Piano degli acquisti per il 2013	- collaborare con AG e il STS	- proposta entro il 21 marzo	



R(AG)				
-------	--	--	--	--

**ALTRE AZIONI DI INTERESSE AZIENDALI**

**Sviluppo del Sistema Informativo**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 C R(SI)	avviare il sistema informativo SisCO per il controllo e monitoraggio delle ispezioni in un Dipartimento individuato come sito pilota.	- fornire supporto a SI per le attività pianificate	- esecuzione delle azioni previste	
10 C R(AG)	elaborazione di una proposta contenente la realizzazione del Protocollo unico dell'ARPA	-fornire supporto alla AG per le attività pianificate	- esecuzione delle azioni previste	
11 C R(SI)	attuazione del Protocollo unico entro il 31.12.2013	- fornire supporto a SI per le attività pianificate	Il protocollo unico è attivo in tutte le sedi di ARPA il 1.1.2014	

# **S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI GORIZIA**

## **LE ATTIVITA' 2013**

<b>1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO</b>				
<b>1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale</b>				
<b>1.b.1 Azione strategica: realizzare un sistema regionale unitario per l'informazione ambientale: integrazione nel Siqui delle banche dati sui siti contaminati presenti in regione</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
3 C R(SI)	Realizzazione di un protocollo condiviso che individui personale ARPA e relative regole e competenze per l'operatività nel sistema Siqui;	individuare il personale ARPA quale referente Siqui; partecipare agli incontri per la definizione delle regole	I referenti sono nominati; il protocollo condiviso è attivo	La referente per il Dipartimento di Gorizia è MONTAGNA Tullia

<b>1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO</b>				
<b>1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale</b>				
<b>1.b.2 Azione strategica: attuare la bonifica dei siti regionali contaminati</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 R	Assicurare il supporto a Regione e Province nei procedimenti dei siti contaminati;	- accertamenti tecnici nelle diverse fasi dei procedimenti (messa in sicurezza, piani di caratterizzazione, analisi di rischio, bonifica, attività di validazione in campo, ecc.)	- rapporti tecnici per la Regione e le Province	E' sempre stato fornito il supporto tecnico nei procedimenti relativi ai siti inquinati o potenzialmente inquinati.
2a R	Partecipazione alle Conferenze dei servizi	- istruttori	- <i>partecipare all'80% delle Conferenze (P)</i>	6 / 7 [86%]
3 C R(STS)	prevedere nel programma "uniformità" dell'agenzia almeno tre incontri per l'approfondimento delle tematiche attinenti la bonifica dei siti contaminati con particolare riferimento all'attività della validazione.	- collaborare con il STS per l'organizzazione dell'attività formativa	- <i>il Dipartimento assicura la presenza di proprio personale agli incontri (P)</i>	Personale del Dipartimento di Gorizia ha partecipato a: 1 dei 2 incontri svolti sui siti contaminati. 3 incontri su terre e rocce da scavo.

4 C R(STS)	Impostazione e inizio attuazione delle fasi tecniche necessarie a individuare per alcuni parametri gli ambiti territoriali con valori di fondo naturale e antropico superiori ai valori limite previsti dalla normativa per le bonifiche. Condividere l'attività con la Direzione centrale ambiente.	- collabora con il STS nell'elaborazione di una proposta di piano di lavoro generale per l'attività e una proposta di piano stralcio per il parametro Mercurio nella parte del territorio regionale influenzato dall'Isonzo - attua le azioni previste dai piani condivisi entro le date indicate	- partecipazione al Gruppo di lavoro	Personale del Dipartimento di Gorizia ha partecipato agli incontri organizzati dal STS.
---------------	--	--	--------------------------------------	---

## 1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO

### 1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale

#### 1.b.3 Azione strategica: Supporto alle azioni di bonifica dei siti inquinati di interesse nazionale - SIN della Laguna di Marano e Grado e di Trieste

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 C R(DTS)	Monitoraggio delle acque sotterranee all'interno del SIN Laguna di Grado e Marano comprese le aree risultate escluse a seguito di riperimetrazione al fine dell'approfondimento analitico sui valori di fondo	- in attuazione delle decisioni della Conferenza dei servizi c/o Ministero dell'Ambiente elaborare un piano di attività in collaborazione con il LUR e con il supporto del STS - condividere la progettualità con la Direzione centrale Ambiente - attuare le azioni previste nel 2013	- piano di lavoro condiviso con la Direzione centrale Ambiente entro il 31 maggio - relazione sull'attività svolta a fine anno	Personale del Dipartimento di Gorizia ha partecipato agli incontri organizzati dal STS sulla valutazione dei valori di fondo nei terreni, propedeutici alla predisposizione del piano di lavoro.
3 C R(DTS)	Definizione dei valori storico-antropici dei sedimenti lagunari al fine dell'attuazione dei dragaggi. Predisporre un piano di lavoro entro il 31 marzo e darne attuazione. Relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno.	- elaborare un piano di attività in collaborazione con il DTS, il LUR e con il supporto del STS - condividere la progettualità con la Direzione centrale Ambiente - attuare le azioni previste nel 2013	- piano di lavoro condiviso con la Direzione centrale Ambiente entro il 31 maggio - relazione sull'attività svolta a fine anno	Personale del Dipartimento di Gorizia ha partecipato agli incontri relativi alla programmazione degli interventi di dragaggio del canale di Barbana ed effettuerà i campionamenti delle acque previsti per monitorare gli effetti dell'intervento.

<b>2. AMBIENTE E SALUTE</b>				
<b>2.a Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.</b>				
<b>2.a.1 Azione strategica: Razionalizzare i rapporti di avvalimento dei laboratori di analisi di ARPA con gli enti preposti alle funzioni di prevenzione igienico sanitaria sul territorio regionale Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
	Partecipare alle riunioni di coordinamento tra Direzione centrale della Salute, Dipartimenti di prevenzione delle ASS e ARPA per la definizione di piani di lavoro e/o protocolli operativi di settore e darne attuazione per la parte che riguarda ARPA in particolare per le seguenti aree:			Personale del Dipartimento di Gorizia ha partecipato alle riunioni con Regione ed ASS e per la definizione dei piani di attività.
1b R	molluschicoltura	- in accordo con il LUR svolgere l'attività programmata	- eseguire l'80% dell'attività programmata (P)	33 / 29 [114%]
1c R	acque di balneazione	- in accordo con il LUR svolgere l'attività programmata	- eseguire l'80% dell'attività programmata (P)	36 / 36 [100%]

<b>2. AMBIENTE E SALUTE</b>				
<b>2.a Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.</b>				
<b>2.a.2 Azione strategica: Implementare il quadro conoscitivo sul rischio igienico sanitario da inquinamento ambientale</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2g C R(DTS)	Monitoraggio mensile della distribuzione di Hg atmosferico scelto quale indicatore nell'area della Laguna di Marano e Grado a completamento dei dati disponibili per sedimenti e acque superficiali. Relazione tecnico intermedia a fine giugno 2013 e relazione finale con valutazione di	- attività specifiche previste dal progetto	- Relazione tecnico intermedia a fine giugno 2013 - Relazione finale con valutazione di rischio a dicembre 2013	Personale del Dipartimento ha collaborato nella realizzazione delle campagne di misura effettuate presso alcune aree del comune di Grado (Valle Cavarera). Si è in attesa della relazione di sintesi dei dati relativi all'anno 2012.

rischio a dicembre 2013			
-------------------------	--	--	--

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

#### 2.c.1 Azione strategica: Migliorare il quadro conoscitivo generale sullo stato di qualità dell'aria-ambiente

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
	Vedi progetto obiettivo "Riqualificazione della rete della qualità dell'aria":			
1a C R(STS)	attuare il progetto di adeguamento della RQA per la parte relativa al primo anno	- realizzazione della parte di cronoprogramma come da All.A alla D.G.298 del 28/12/2012 ;	- partecipazione a tutti incontri di pianificazione	Personale del dipartimento ha partecipato agli incontri del gruppo di lavoro.
1b C R(STS)	valutazione del grado di validazione e univocità dei dati di qualità dell'aria	- collaborare all'individuazione di procedure condivise per la valutazione e validazione dei dati ambientali	- è pubblicata la procedura di valutazione e validazione entro il 30.06.2013 (P)	L'attività è conclusa. [Delibera n. 125 del 27.06.2013].
1c C R(STS)	stima del raggiungimento dei livelli della qualità dell'aria richiesti per la raccolta, archiviazione ed elaborazione	- trasmissione dei dati raccolti dalle stazioni di misura, in continuo e laboratoristici nel database agenziale	- la percentuale di dati trasmessi al database agenziale è uguale o superiore a quella prevista dalla vigente normativa (D.lgs 155/2010) per i diversi inquinanti entro il 31/12/2013;	I dati rilevati dalla RQA vengono validati giornalmente ed inviati al data base agenziale. Mensilmente viene controllato l'allineamento del database locale con quello agenziale.
1d C R(STS)	verifica della valutazione della qualità dell'aria	- integrare della relazione regionale sulla qualità dell'aria con le informazioni locali; - predisporre la relazione locale sulla qualità dell'aria;	- pubblicazione della relazione regionale sulla qualità dell'aria.; - è pubblicata la relazione locale sulla qualità dell'aria.	Il Dipartimento di Gorizia non ha in atto convenzioni che prevedano la redazione di relazioni locali sulla qualità dell'aria
1e C R(STS)	raggiungimento della percentuale delle informazioni sulla qualità dell'aria messe a disposizione degli organi istituzionali e dei portatori di interesse	- assicurare il flusso e la trasmissione dei dati raccolti dalle stazioni di misura, in continuo e laboratoristici ai portatori di interesse	- è trasmesso l'80% dei dati effettuate entro 30 giorni dalla disponibilità;	Sono stati compilati i questionari di Legambiente e ISTAT relativi ai dati della RQA. Tutti i superamenti dei limiti di legge sono comunicati tempestivamente agli Enti competenti.

1f C R(STS)	organizzazione campagne di misura con mezzi rilocabili e campionatori passivi ad integrazione della modellistica e della rete di misura	- supporto tecnico alla predisposizione del programma relativo alla tipologia e finalità delle campagne di misura nonché approvvigionamento del materiale di consumo; - realizzazione delle campagne di misura e della relativa relazione tecnica nonché trasmissione nel database agenziale dei risultati ottenuti;	- realizzare il 90 % delle campagne di misura previste; - predisporre una relazione tecnica sulle campagne di misura realizzate	Personale del dipartimento effettua campagne estive annuali delle concentrazioni di ozono in 8 stazioni della linea di costa (nelle province di UD, GO, TS). Nel primo semestre è stata svolta una campagna nel mese di giugno.
1h C R(SI)	realizzazione di un database intermedio per la gestione e la messa a disposizione dei dati della rete regionale di qualità dell'aria propedeutico alla realizzazione del SITAR	- supporto tecnico alla realizzazione del database intermedio	-il DB è realizzato entro il 31.12.2013.	Fornito il supporto richiesto.

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

#### 2.c.2 Azione strategica: Aggiornare costantemente il quadro informativo sui fattori puntuali di pressione sulla qualità dell'aria

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 C R(STS)	progetto pilota per la raccolta e analisi delle informazioni fornite dai sistemi SME (Relazione di sintesi sul progetto pilota 30/06/2013)	- collabora con il STS nell'attuazione del progetto pilota	- relazione attività al 31 dicembre	Non risulta essere stata chiesta alcuna collaborazione nel primo semestre 2013.

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

#### 2.c.6 Azione strategica: Presidiare le ricadute negative sull'ecosistema e sulla salute delle attività antropiche

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013

1 C R(STS)	Consolidare l'attività del gruppo di lavoro che esegue il controllo ai camini anche attraverso il potenziamento della dotazione strumentale;	- collaborare con il LU per il potenziamento del controllo favorendo l'integrazione delle attività con il personale del Dipartimento	- integrazione LU e DIP	La collaborazione tra Dipartimento di Gorizia e LU è sempre stata garantita.
2 C R(LU)	Eseguire l'attività di controllo ai camini programmata per gli stabilimenti in AIA;	- supportare il LU	- grado di collaborazione con il LU	Tutti i campionamenti del LU sono stati supportati dal Dipartimento che ha fornito la necessaria collaborazione operativa.
4 C R(LU)	Verificare la possibilità di eseguire anche controlli sulle emissioni in ambito non AIA	- evidenziare al LU le esigenze di attività di controllo al camino oltre a quella pianificata per AIA - pianificare eventuali controlli aggiuntivi rispetto ai controlli AIA	- realizzare l'attività programmata	Non è stata programmata alcuna attività di campionamento di emissioni non AIA nell'anno 2013.
6 R	- formulazione dei pareri per il rilascio delle autorizzazioni provinciali delle emissioni in atmosfera	- istruttorie	- evasione dell'80% delle richieste	Non sono pervenute richieste dalla provincia nel primo semestre 2013.
7 R	Tavolo Tecnico indetto dal Comune di Monfalcone: Centrale Termoelettrica A2A	-partecipare alle riunioni indette dal Comune di Monfalcone	- la partecipazione agli incontri è garantita	Personale del dipartimento ha partecipato a tutti gli incontri organizzati (4)

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.d Ridurre il livello dell'inquinamento acustico entro i livelli di esposizione non nocivi per la salute della popolazione nel territorio regionale

#### 2.d.1 Azione strategica: promuovere l'attuazione dei piani comunali di classificazione acustica PCCA e di risanamento acustico PCRA

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 C R(STS)	Mantenere l'espressione del parere di competenza ARPA (escluso il periodo per l'eventuale richiesta di integrazione) entro i 90 giorni dall'arrivo della documentazione completa per almeno l'80% delle pratiche	- supporto alla STS per la formulazione dei pareri	-fornire il supporto entro 20 giorni dalla richiesta	Il Dipartimento ha fornito tutto il supporto previsto alla STS per il PCCA del Comune di Monfalcone, anche incontrando il Comune ed i progettisti (12 aprile); ha anche incontrato i funzionari del Comune



				di Gorizia, Comune per il quale la procedura di caratterizzazione è in itinere (26 giugno).
3 C R(STS)	Partecipare agli incontri istituzionali (CAL – ANCI - direzione centrale ambiente) a supporto dell'approvazione dei criteri del PCRA	- supportare STS per la predisposizione del documento tecnico	- partecipare all'80% degli incontri	Il Dipartimento ha fornito il supporto necessario alla stesura della prima bozza di criteri del PCRA ed alle successive revisioni.
4 R	Procedimenti di impatto e clima acustico	- istruttorie	- evasione dell'80% delle richieste	E' stato evaso il 100% delle richieste (29 + 22 impatto semplif.).
5 R	Attività temporanee rumorose	- istruttorie	- <i>evasione dell'80% delle richieste (P)</i>	29 / 29 [100%]
6 R	Commissione ambiente aeroporto FVG	- partecipare alle riunioni indette dall'Aeroporto FVG	- la partecipazione agli incontri è garantita	Personale del Dipartimento ha partecipato alla commissione convocata il 9 maggio.

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.d Ridurre il livello dell'inquinamento acustico entro i livelli di esposizione non nocivi per la salute della popolazione nel territorio regionale

#### 2.d.2 Azione strategica: Attuare la pianificazione regionale di risanamento acustico

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(STS)	Partecipare agli incontri istituzionali a supporto dell'approvazione del Piano regionale triennale di intervento per la bonifica dell'inquinamento acustico	- supporto al STS per la predisposizione della documentazione tecnica	- partecipare agli incontri	Il Dipartimento non è a conoscenza di eventuali incontri.

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.d Ridurre il livello dell'inquinamento acustico entro i livelli di esposizione non nocivi per la salute della popolazione nel territorio regionale

#### 2.d.3 Azione strategica: Favorire l'attuazione delle azioni di risanamento da rumore prodotto dalle infrastrutture di trasporto e dai servizi pubblici ad esse collegate

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(STS)	Partecipare agli incontri a supporto della verifica di conformità ai requisiti fissati	- partecipare agli incontri	- la partecipazione agli incontri è assicurata	Il Dipartimento non è a conoscenza di eventuali incontri.

	dal D Lgs. n. 194/2005 delle mappature acustiche/strategiche e dei piani di azione degli enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture degli assi stradali principali			
<b>3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI</b>				
<b>3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica</b>				
<b>3.a.1 Azione strategica: Migliorare il quadro conoscitivo generale sullo stato quali-quantitativo della risorsa idrica</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	
	Aggiornare entro il 31 gennaio il programma di monitoraggio in materia di acque sotterranee, delle acque dolci interne, di transizione e marine secondo le priorità indicate dalla Regione.			
1a R	acque superficiali	- monitoraggi e controlli pianificati	- <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata (P)</i>	38 / 38 [100%] 18 non pianificabili
1b R	acque sotterranee	- monitoraggi e controlli pianificati	- <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata (P)</i>	Siti contaminati: 125 / 125 [100%] PMAS: 23 / 23 [100%]
1c R	acque di transizione	- monitoraggi e controlli pianificati	- <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata (P)</i>	66 / 66 [100%]
1d R	acque marine	- monitoraggi e controlli pianificati	- <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata (P)</i>	108 / 108 [100%]
2 C R(UD)	Studio di fattibilità tecnico-scientifica ed economica entro il 30 giugno per l'installazione di alcune stazioni di monitoraggio chimico fisico in continuo nei corpi idrici superficiali e sotterranei.	- collabora nell'elaborazione dello studio	- documento entro il 30.06.2013	Non risulta essere stata chiesta alcuna collaborazione in materia.

**3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI**

**3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica**

**3.a.2 Azione strategica: Supporto all'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione per il piano di gestione del distretto idrografico delle Alpi orientali**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 C R(DTS)	Condividere con la Commissione paritetica per l'idroeconomia per il piano di gestione del bacino del fiume Isonzo le modalità di supporto secondo la tempistica indicata dalla Commissione	- supporto alla Commissione	- partecipazione agli incontri della Commissione	Non risulta essere stato effettuato alcun incontro nel corso del primo semestre 2013.

### 3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

#### 3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica

##### 3.a.3 Azione strategica: Attuare e monitorare il piano regionale di tutela delle acque- PRTA

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(DTS)	Proseguire nell'attività di supporto tecnico-scientifico alla direzione centrale ambiente secondo piani di lavoro condivisi;	- collaborare con il DTS per la programmazione delle attività	- supporto al DTS	Personale del Dipartimento ha partecipato ad un incontro a UD il 31.01.13.
2 C R(DTS)	Redazione, pubblicazione e ufficializzazione del Piano di monitoraggio acque sotterranee 2013;	- collaborare con il DTS per la programmazione delle attività	- supporto al DTS	Il Dipartimento ha fornito il supporto per la definizione del piano 2013.
3 C R(DTS)	valutazione della fattibilità nell'anno 2013 del monitoraggio sessennale previsto entro il 2015;	- collaborare con il DTS per la programmazione delle attività	- supporto al DTS	Nell'incontro del 31.01.13 è stato stabilito di analizzare, in prov. di GO, 3 siti nel 2013 (Judrio, Vipacco, Piumizza).
4 C R(DTS)	verifica della rappresentatività ed integrazione della rete di monitoraggio PMAS;	- collaborare con il DTS per la programmazione delle attività	- supporto al DTS	Il Dipartimento ha implementato il numero di pozzi da monitorare per una migliore conoscenza dei corpi idrici sotterranei (dai 18 del 2012 ai 23 del 2013).
5 C R(DTS)	redazione dell'Atlante delle stazioni PMAS di ARPA FVG;	- collaborare con il DTS per la programmazione delle attività	- supporto al DTS	Il Dipartimento ha fornito ed aggiornato le informazioni richieste.

<b>3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI</b>				
<b>3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica</b>				
<b>3.a.4 Azione strategica: Realizzare un sistema regionale informativo sui fattori puntuali di pressione sulla qualità delle acque</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(SI)	Realizzare un sistema regionale informativo sui fattori puntuali di pressione sulla qualità delle acque;	- Collaborare con la SI per la gestione ed organizzazione dei dati inerenti gli impianti di depurazione ed i relativi scarichi in funzione della creazione di un sistema informativo regionale scarichi e reti fognarie	- Partecipazione ai tavoli tecnici regionali propedeutici alla mappatura dei flussi informativi	Personale del Dipartimento ha partecipato agli incontri tecnici relativi alle problematiche degli scarichi delle acque reflue.
2 C R(SI)	Consolidare la gestione dei dati inerenti gli impianti di depurazione ed i relativi scarichi, in collaborazione con la Regione, attraverso l'implementazione di un sistema informativo degli scarichi e delle reti fognarie	- Collaborare con la Regione per lo sviluppo di un sistema informativo integrato dei dati inerenti gli impianti di depurazione ed i relativi scarichi	- Partecipazione ai tavoli tecnici regionali propedeutici alla mappatura dei flussi informativi	Personale del Dipartimento ha partecipato agli incontri tecnici relativi alle problematiche degli scarichi delle acque reflue.
<b>3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI</b>				
<b>3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica</b>				
<b>3.a.5 Azione strategica: Presidiare gli impatti sugli ecosistemi e sulla salute delle attività antropiche</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 R	Definire entro tempistiche condivise con le Province piani di lavoro per le attività di controllo degli scarichi; attuare le attività programmate.	- svolgere i controlli programmati da ARPA	- <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata da ARPA (P)</i>	Con nota del 27.12.2012 prot. 3477 è stato proposto alla Provincia un piano di monitoraggio depuratori per l'anno 2013 e fornita la disponibilità ad effettuare analisi di scarichi derivanti da insediamenti significativi. Solo a giugno 2013 la Provincia ha indicato alcuni scarichi da analizzare; l'attività è in

				corso. Analizzati 54 campioni / 54 previsti [100%] di acque in entrata ed uscita di depuratori acque reflue (27 impianti).
2a C R(UD)	Nell'ambito del programma uniformità migliorare l'attività di ARPA sugli scarichi	- programmare e realizzare un piano di attività formativa sulla tematica degli scarichi	- <i>la partecipazione agli incontri è garantita (P)</i>	Personale del dipartimento ha partecipato a tutti gli incontri del Gruppo di lavoro sul tema presso la sede di Udine

### 3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

#### 3.b Ridurre il quantitativo di rifiuti destinati allo smaltimento finale ed il volume dei rifiuti pericolosi prodotti in Regione

##### 3.b.2 Azione strategica: Attuare e monitorare la pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
5 C R(STS)	Analisi e monitoraggio dell'efficienza degli impianti di gestione dei rifiuti urbani: valutazione pratica del documento redatto nel 2012, relazione a fine valutazione.	- partecipazione al gruppo di lavoro che ha trattato la tematica nel 2012	- relazione sulle attività svolte entro fine anno	Il primo incontro è previsto a luglio

### 3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

#### 3.b Ridurre il quantitativo di rifiuti destinati allo smaltimento finale ed il volume dei rifiuti pericolosi prodotti in Regione

##### 3.b.3 Azione strategica: Presidiare gli impatti sugli ecosistemi delle attività di gestione dei rifiuti

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	Prosecuzione dell'attività di supporto tecnico alle Province nella fase autorizzativa e nell'attività di controllo	- istruttorie	- <i>evasione dell'80% delle richieste (P)</i>	E' stata presentata la documentazione per un impianto, ma non ancora convocata la conferenza tecnica
2 C R(STS)	Prevedere nel programma Formazione e nel programma "Uniformità" una serie di	- condividere con il STS le tematiche prevalenti	- <i>il Dipartimento assicura la presenza di proprio personale agli</i>	Agli incontri formativi di approfondimento programmati ha

	incontri per l'approfondimento della tematica rifiuti		<i>incontri (P)</i>	sempre partecipato personale del Dipartimento
--	---	--	---------------------	---

#### 4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

##### 4.a Integrare del quadro conoscitivo per la governance ambientale

##### 4.a.1 Azione strategica: Realizzare sul territorio regionale un sistema unitario per l'informazione ambientale

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 C R(SI)	Sviluppo di un linguaggio comune tra i soggetti coinvolti nella realizzazione del SITAR	Partecipare alle iniziative formative dedicate nell'ambito del progetto	- partecipazione all'80% degli incontri	Personale del dipartimento ha partecipato agli incontri programmati.
3 C R(SI)	Riorganizzazione ed integrazione delle banche dati di ARPA FVG e Regione esistenti sul territorio regionale	Partecipare ai gruppi di lavoro con gli altri soggetti che producono e gestiscono i dati sul territorio per la costruzione di un'anagrafica degli oggetti territoriali	- partecipazione all'80% degli incontri	Personale del dipartimento ha partecipato agli incontri programmati.
4 C R(SI)	Analisi e razionalizzazione dei procedimenti ambientali in un'ottica di "sistema a rete" dei soggetti coinvolti	Partecipare ai gruppi di lavoro tematici (VIA, acque reflue) con gli uffici regionali per l'integrazione della mappatura dei processi	- partecipazione all'80% degli incontri	Personale del dipartimento ha partecipato agli incontri programmati.

#### 4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

##### 4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale

##### 4.b.1 Azione strategica: Implementare e sviluppare le procedure di autorizzazione integrata ambientale - AIA

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	Partecipare alle Conferenze di servizio nell'ambito del procedimento autorizzativo regionale e/o assicurare il supporto tecnico scientifico;	- istruttorie	- <i>partecipazione all'80% delle Conferenze (P)</i>	4 / 4 [100%]
2 C R(STS)	Supportare la Direzione centrale ambiente nel miglioramento della	- collaborare con il STS nella predisposizione della proposta di	- il documento finale è redatto	L'incontro è previsto a luglio.

	struttura del Piano di monitoraggio e controllo a carico dei gestori;	aggiornamento del PMC		
4 R	attuare l'attività di controllo programmata avviando tutte le visite ispettive entro il 31 dicembre 2013;	- organizzare le visite ispettive programmate	- avviare entro il 31 dicembre tutte le visite ispettive programmate (P)	Sono state effettuate le attività previste su 5 delle 12 ditte, in linea con il programma che il Dipartimento si è dato.
<p><b>4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE</b></p> <p><b>4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale</b></p> <p><b>4.b.2 Azione strategica: Implementare e sviluppare le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA)</b></p>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1a C R(STS)	stesura di note di supporto tecnico-scientifico per il Servizio VIA regionale e la Commissione VIA (pareri VIA);	- contributi per la formulazione dei pareri centralizzati - concorrere nello sviluppo della problematica degli odori nel programma "Uniformità"	- assicurare il supporto nell'80% dei procedimenti - il Dipartimento assicura la presenza di proprio personale agli incontri (P)	Il Dipartimento ha fornito il supporto nel 100% delle richieste (8 screening). Personale del Dipartimento ha partecipato ai due incontri sul tema odori
1c R	verifica di Piani di Monitoraggio sulla base di un programma e modalità concordate con la Regione.	- collaborare il STS	- partecipare alle attività programmate	Non sono pervenute al Dipartimento richieste in tal senso.
1d C R(STS)	Introduzione di una fase sperimentale per l'applicazione delle procedure di qualità.	- Adozione di tutti i documenti di sistema e applicazione delle procedure	- A seguito di una verifica ispettiva interna registrazione di max 2 non conformità	Le procedure, alla cui stesura ha partecipato personale del Dipartimento, sono in fase di approvazione
2 C R(STS)	Pianificazione e attuazione dell'attività di controllo su alcuni Piani di Monitoraggio.	- collaborare il STS	- partecipare alle attività programmate	Non è stata richiesta tale attività al Dipartimento.
2a C R(STS)	Istituzione di un gruppo di lavoro dedicato alla predisposizione di una proposta operativa per la gestione dei piani di monitoraggio (atto istitutivo del gruppo 31/03/2013; relazione sull'attività svolta al 31/12/2013)	- collaborare il STS	- partecipare alle attività programmate	Il Gruppo di lavoro non è stato convocato.

3	R	Affiancamento alla Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna nei sopralluoghi per l'accertamento delle violazioni alle prescrizioni VIA o per opere realizzate in assenza di VIA.	- collaborare il STS	- <i>partecipare alle attività programmate (P)</i>	Il Dipartimento è intervenuto in collaborazione con la Direzione centrale per un VPA a Ronchi dei Legionari (9 maggio).
---	---	--	----------------------	--	---

#### 4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

##### 4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale

##### 4.b.3 Azione strategica: Implementare e sviluppare il processo di valutazione ambientale strategica (VAS)

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013	
3	C R(STS)	Formulazione dei pareri VAS	- contributi per la formulazione dei pareri centralizzati	- assicurare il supporto nell'80% dei procedimenti	Evasione 100% delle richieste (7 VAS e 1 screening).

#### AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

##### a. Area gestionale

##### a.2 Il sistema di gestione della qualità

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013	
4	C R(STS)	Implementazione di un sistema di gestione della qualità nelle strutture territoriali dell'Agenzia e nelle strutture amministrative	-Predisporre e condividere le procedure di processo per le principali attività del Dipartimento	- Stesura definitiva delle procedure e dei documenti di registrazione correlati	Personale del dipartimento ha partecipato ad almeno 5 riunioni dei gruppi di lavoro del Sistema di gestione della Qualità ed ha contribuito alla stesura delle procedure operative di sopralluogo, campionamento di matrici ambientali e rilevazioni di parametri atmosferici, sulle istruzioni operative dei campionamenti e sulla revisione dei



				verbali di prelevamento attualmente in fase di predisposizione.
--	--	--	--	---

### AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

#### b. Area tecnico scientifica

##### b.1 Il laboratorio unico regionale

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(DTS)	Completare e migliorare l'organizzazione per matrici	- collaborare con il LUR per il miglioramento dell'organizzazione dell'attività analitica per matrici - assicurare il supporto per il trasporto campioni	- concorso nelle azioni richieste	La disponibilità del Dipartimento di Gorizia è stata massima: per tutto l'anno 2013 sono stati messi a completa disposizione della DTS un dipendente ed una vettura per effettuare il trasporto di campioni.
2 C R(DTS)	Introdurre un'ulteriore razionalizzazione della distribuzione territoriale e delle competenze delle sedi laboratoristiche	- collaborare con il LUR per il miglioramento dell'organizzazione dell'attività analitica per matrici - assicurare il supporto per il trasporto campioni	- concorso nelle azioni richieste	Vedasi sopra.

### AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

#### c. Area amministrativa

##### c.1 La revisione dei processi

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 C R(AG)	miglioramento ed uniformazione dell'iter relativo alla attività di validazione dei siti contaminati	- concorso nell'attività secondo piani di lavoro e tempistiche condivise	Il nuovo iter è proposto entro il 30.9.2013 Il nuovo iter è attuato entro il 31.12.2013	Fornito il supporto richiesto.
3 C R(AG)	miglioramento ed uniformazione dell'iter relativo alle attività di	- concorso nell'attività secondo piani di lavoro e tempistiche condivise	Il nuovo iter è proposto entro il	Fornito il supporto richiesto.

	rilevazione per la tutela della qualità dell'aria - impianti di comunicazione elettronica		30.9.2013 Il nuovo iter è attuato entro il 31.12.2013	
--	---	--	--	--

#### AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

##### c. Area amministrativa

##### c.4 L'acquisto di attrezzature

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(AG)	elaborazione di una proposta di Piano degli acquisti per il 2013	- collaborare con AG e il STS	- proposta entro il 21 marzo	Il Dipartimento ha collaborato per quanto di competenza.

#### ALTRE AZIONI DI INTERESSE AZIENDALI

##### Sviluppo del Sistema Informativo

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 C R(SI)	avviare il sistema informativo SisCO per il controllo e monitoraggio delle ispezioni in un Dipartimento individuato come sito pilota.	- fornire supporto a SI per le attività pianificate	- esecuzione delle azioni previste	Fornito il supporto richiesto.
10 C R(AG)	elaborazione di una proposta contenente la realizzazione del Protocollo unico dell'ARPA	-fornire supporto alla AG per le attività pianificate	- esecuzione delle azioni previste	Fornito il supporto richiesto.
11 C R(SI)	attuazione del Protocollo unico entro il 31.12.2013	- fornire supporto a SI per le attività pianificate	Il protocollo unico è attivo in tutte le sedi di ARPA il 1.1.2014	Fornito il supporto richiesto.

# **S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI PORDENONE**

## **LE ATTIVITA' 2013**

<b>1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO</b>				
<b>1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale</b>				
<b>1.b.1 Azione strategica: realizzare un sistema regionale unitario per l'informazione ambientale: integrazione nel Siqui delle banche dati sui siti contaminati presenti in regione</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
3 C R(SI)	Realizzazione di un protocollo condiviso che individui personale ARPA e relative regole e competenze per l'operatività nel sistema SIQUI;	individuare il personale ARPA quale referente SIQUI; partecipare agli incontri per la definizione delle regole	I referenti sono nominati; il protocollo condiviso è attivo	I referenti per il Dipartimento sono stati individuati (dott. Poli, dott.ssa Fuser). Non c'è una nomina (lettera di incarico) ufficiale. Il protocollo condiviso non è stato attivato.

<b>1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO</b>				
<b>1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale</b>				
<b>1.b.2 Azione strategica: attuare la bonifica dei siti regionali contaminati</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 R	Assicurare il supporto a Regione e Province nei procedimenti dei siti contaminati;	- accertamenti tecnici nelle diverse fasi dei procedimenti (messa in sicurezza, piani di caratterizzazione, analisi di rischio, bonifica, attività di validazione in campo, ecc.)	- rapporti tecnici per la Regione e le Province	Sono stati eseguiti n.39 sopralluoghi/accertamenti su n.9 siti inquinati con acquisizione di n.90 campioni.  Partecipazione a 11 incontri tecnici con Provincia di Pordenone e Azienda Sanitaria.

				Sono stati formulati n. 6 pareri.
2a R	Partecipazione alle Conferenze dei servizi	- istruttori	- <i>partecipare all'80% delle Conferenze (P)</i>	Partecipazione a n.6 conferenze servizi su n.7 convocate
3 C R(STS)	prevedere nel programma "uniformità" dell'agenzia almeno tre incontri per l'approfondimento delle tematiche attinenti la bonifica dei siti contaminati con particolare riferimento all'attività della validazione.	- collaborare con il STS per l'organizzazione dell'attività formativa	- <i>il Dipartimento assicura la presenza di proprio personale agli incontri (P)</i>	Partecipazione n.1 incontro
4 C R(STS)	Impostazione e inizio attuazione delle fasi tecniche necessarie a individuare per alcuni parametri gli ambiti territoriali con valori di fondo naturale e antropico superiori ai valori limite previsti dalla normativa per le bonifiche. Condividere l'attività con la Direzione centrale ambiente.	- collabora con il STS nell'elaborazione di una proposta di piano di lavoro generale per l'attività e una proposta di piano stralcio per il parametro Mercurio nella parte del territorio regionale influenzato dall'Isonzo  - attua le azioni previste dai piani condivisi entro le date indicate	- partecipazione al Gruppo di lavoro	Il gruppo di lavoro è stato istituito ma finora non è mai stato convocato.

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.a Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.

#### 2.a.1 Azione strategica: Razionalizzare i rapporti di avvalimento dei laboratori di analisi di ARPA con gli enti preposti alle funzioni di prevenzione igienico sanitaria sul territorio regionale Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
	Partecipare alle riunioni di			In base alle indicazioni della

	<p>coordinamento tra Direzione centrale della Salute, Dipartimenti di prevenzione delle ASS e ARPA per la definizione di piani di lavoro e/o protocolli operativi di settore e darne attuazione per la parte che riguarda ARPA in particolare per le seguenti aree:</p>			<p>Direzione Sanità effettuati con ASS n. 6 "Friuli Occidentale" Dipartimento di Prevenzione n. 1 incontri (15 marzo) per la definizione della procedura di Valutazioni Impatto Salute (screening).</p> <p>Effettuata n. 1 VIS (screening) congiunta per la discarica "General Beton" sita in comune di Porcia.</p> <p>Dalla valutazione congiunta è stata evidenziata presenza di triclorometano e sospetta contaminazione delle acque sotterranee da triclorometano: effettuato n. 1 incontro tecnico (10 giugno) con Regione, ARPA;ASS, COMUNI E PROVINCIA.</p>
1c R	acque di balneazione	- in accordo con il LUR svolgere l'attività programmata	- eseguire l'80% dell'attività programmata (P)	Sono stati effettuati n. 3 camionamenti su n.6 previsti

<b>2. AMBIENTE E SALUTE</b>				
<b>2.a Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.</b>				
<b>2.a.2 Azione strategica: Implementare il quadro conoscitivo sul rischio igienico sanitario da inquinamento ambientale</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2n R	Prosecuzione dell'attività di monitoraggio dei pollini	monitoraggio come da protocollo	- risultati dei monitoraggi	Sono stati effettuati n. 362 camionamenti su n.730 previsti

<b>2. AMBIENTE E SALUTE</b>				
<b>2.b Prevenire i rischi derivanti da attività produttive pericolose per la salute umana e per l'ambiente</b>				
<b>2.b.1 Azione strategica: Pianificazione della gestione Rischio di Incidente Rilevante - RIR (D.Lgs. 334/1999)</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(STS)	Partecipazione alle sedute del comitato tecnico regionale (ex legge Seveso)	-partecipare agli incontri	- garantire la partecipazione	n.0 (per il dp. Di PNi in CTR la partecipazione è garantita da dott. Spanghero, ing Sturzi e ing. Pellegrini)
2 C R(STS)	partecipare ai gruppi di lavoro individuati dal Ministero dell'Ambiente per le visite ispettive ex ar.8 della legge Seveso;	- partecipare alle visite ispettive previste dal Ministero Ambiente	- partecipare al 100% delle visite ispettive programmate	n.0 (non sono ancora state indette per il 2013)
3 C R(STS)	assicurare il supporto tecnico-scientifico alla regione per la valutazione del rischio degli stabilimenti ex art. 6 della legge Seveso	- partecipare alle riunioni organizzate dalla Direzione centrale ambiente per la definizione del supporto tecnico-scientifico per la valutazione del rischio degli stabilimenti ex art. 6	- attuare le azioni condivise con la Direzione centrale ambiente	n.0 (non sono ancora state indette per il 2013)

		della legge Seveso - svolgere le attività programmate		
--	--	--	--	--

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

#### 2.c.1 Azione strategica: Migliorare il quadro conoscitivo generale sullo stato di qualità dell'aria-ambiente

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
	Vedi progetto obiettivo "Riqualificazione della rete della qualità dell'aria":			
1a C R(STS)	attuare il progetto di adeguamento della RQA per la parte relativa al primo anno	- realizzazione della parte di cronoprogramma come da All.A alla D.G.298 del 28/12/2012 ;	- partecipazione a tutti incontri di pianificazione	Partecipazione a tutti gli incontri programmati escluso quello del 04/07/13 (vedi programmazione CRMA)
1b C R(STS)	valutazione del grado di validazione e univocità dei dati di qualità dell'aria	- collaborare all'individuazione di procedure condivise per la valutazione e validazione dei dati ambientali	- è pubblicata la procedura di valutazione e validazione entro il 30.06.2013(P)	Vedi CRMA
1c C R(STS)	stima del raggiungimento dei livelli della qualità dell'aria richiesti per la raccolta, archiviazione ed elaborazione	- trasmissione dei dati raccolti dalle stazioni di misura, in continuo e laboratoristici nel database agenziale	- la percentuale di dati trasmessi al database agenziale è uguale o superiore a quella prevista dalla vigente normativa (D.lgs	vedi CRMA



			155/2010) per i diversi inquinanti entro il 31/12/2013;	
Id C R(STS)	verifica della valutazione della qualità dell'aria	<ul style="list-style-type: none"> <li>- integrare della relazione regionale sulla qualità dell'aria con le informazioni locali;</li> <li>- predisporre la relazione locale sulla qualità dell'aria;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- pubblicazione della relazione regionale sulla qualità dell'aria.;</li> <li>- è pubblicata la relazione locale sulla qualità dell'aria.</li> </ul>	E' stata effettuata la relazione della qualità dell'aria per conto del comune di Pordenone
1e C R(STS)	raggiungimento della percentuale delle informazioni sulla qualità dell'aria messe a disposizione degli organi istituzionali e dei portatori di interesse	- assicurare il flusso e la trasmissione dei dati raccolti dalle stazioni di misura, in continuo e laboratoristici ai portatori di interesse	- è trasmesso l'80% dei dati effettuate entro 30 giorni dalla disponibilità;	Il Dipartimento non ha attualmente alcun accordo con gli enti portatori di interesse per la trasmissione dei dati disponibili
1f C R(STS)	organizzazione campagne di misura con mezzi rilocabili e campionatori passivi ad integrazione della modellistica e della rete di misura	<ul style="list-style-type: none"> <li>- supporto tecnico alla predisposizione del programma relativo alla tipologia e finalità delle campagne di misura nonché approvvigionamento del materiale di consumo;</li> <li>- realizzazione delle campagne di misura e della relativa relazione tecnica nonché trasmissione nel database agenziale dei risultati ottenuti;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzare il 90 % delle campagne di misura previste;</li> <li>- predisporre una relazione tecnica sulle campagne di misura realizzate</li> </ul>	<p>Svolta prima fase dell'indagine per la valutazione della distribuzione dell'ozono in ambito montano. Sono stati esposti 12 radielli passivi specifici per campionamento dell'ozono.</p> <p>Monitoraggio ricadute di acido solfidrico ed ammoniacca provenienti da allevamento avicolo: al 30/06/13 sono state effettuate 3 campagne di monitoraggio, complessivamente sono stati esposti 25 radielli.</p>

				Monitoraggio zona Maniago – Fanna: sono stati utilizzati 18 deposimetri.
1h C R(SI)	realizzazione di un database intermedio per la gestione e la messa a disposizione dei dati della rete regionale di qualità dell'aria propedeutico alla realizzazione del SITAR	- supporto tecnico alla realizzazione del database intermedio	-il DB è realizzato entro il 31.12.2013.	

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

#### 2.c.6 Azione strategica: Presidiare le ricadute negative sull'ecosistema e sulla salute delle attività antropiche

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(STS)	Consolidare l'attività del gruppo di lavoro che esegue il controllo ai camini anche attraverso il potenziamento della dotazione strumentale;	- collaborare con il LUR per il potenziamento del controllo favorendo l'integrazione delle attività con il personale del Dipartimento	- integrazione LU R e DIP	
2 C R(LU)	Eseguire l'attività di controllo ai camini programmata per gli stabilimenti in AIA;	- supportare il LUR	- grado di collaborazione con il LU	Nel primo semestre 2013 il LUR non ha richiesto la collaborazione del Dipartimento di Pordenone in concomitanza dei controlli a camino per le ditte in regime di AIA.
3 C	Predisporre un progetto pilota per la	-supportare SI	- realizzare l'attività programmata	

R(SI)	realizzazione di un data base contenente le autorizzazioni delle emissioni in atmosfera con la Provincia di Udine (database pilota e relativa relazione tecnica entro il 30/06/2013)			
4 C R(LU)	Verificare la possibilità di eseguire anche controlli sulle emissioni in ambito non AIA	- evidenziare al LU le esigenze di attività di controllo al camino oltre a quella pianificata per AIA  - pianificare eventuali controlli aggiuntivi rispetto ai controlli AIA	- realizzare l'attività programmata	Due richieste al gruppo di lavoro per interventi a camino non AIA non ancora espletate. Vi è l'accordo che gli interventi saranno effettuati compatibilmente con gli impegni AIA.
6 R	- formulazione dei pareri per il rilascio delle autorizzazione provinciali delle emissioni in atmosfera	- istruttorie	- evasione dell'80% delle richieste	Sono state effettuate n.24 istruttorie su n.24 richieste.

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.d Ridurre il livello dell'inquinamento acustico entro i livelli di esposizione non nocivi per la salute della popolazione nel territorio regionale

#### 2.d.1 Azione strategica: promuovere l'attuazione dei piani comunali di classificazione acustica PCCA e di risanamento acustico PCRA

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 C R(STS)	Mantenere l'espressione del parere di competenza ARPA (escluso il periodo per l'eventuale richiesta di integrazione) entro i 90 giorni dall'arrivo della documentazione completa per almeno	- supporto alla STS per la formulazione dei pareri	-fornire il supporto entro 20 giorni dalla richiesta	

		l'80% delle pratiche			
3	C	Partecipare agli incontri istituzionali (CAL – ANCI - direzione centrale ambiente) a supporto dell'approvazione dei criteri del PCRA	- supportare STS per la predisposizione del documento tecnico	- partecipare all'80% degli incontri	
4	R	Procedimenti di impatto e clima acustico	- istruttorie	- evasione dell'80% delle richieste	Sono state evase n.10 pratiche su n.11 richieste
5	R	Attività temporanee rumorose	- istruttorie	- <i>evasione dell'80% delle richieste (P)</i>	Sono state evase n.25 pratiche su n.27 richieste

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.d Ridurre il livello dell'inquinamento acustico entro i livelli di esposizione non nocivi per la salute della popolazione nel territorio regionale

#### 2.d.2 Azione strategica: Attuare la pianificazione regionale di risanamento acustico

		obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1	C	Partecipare agli incontri istituzionali a supporto dell'approvazione del Piano regionale triennale di intervento per la bonifica dell'inquinamento acustico	- supporto al STS per la predisposizione della documentazione tecnica	- partecipare agli incontri	

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.d Ridurre il livello dell'inquinamento acustico entro i livelli di esposizione non nocivi per la salute della popolazione nel territorio regionale

#### 2.d.3 Azione strategica: Favorire l'attuazione delle azioni di risanamento da rumore prodotto dalle infrastrutture di trasporto e dai servizi pubblici ad esse collegate

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(STS)	Partecipare agli incontri a supporto della verifica di conformità ai requisiti fissati dal D Lgs. n. 194/2005 delle mappature acustiche/strategiche e dei piani di azione degli enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture degli assi stradali principali	- partecipare agli incontri	- la partecipazione agli incontri è assicurata	
<p><b>3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI</b></p> <p><b>3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica</b></p> <p><b>3.a.1 Azione strategica: Migliorare il quadro conoscitivo generale sullo stato quali-quantitativo della risorsa idrica</b></p>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
	Aggiornare entro il 31 gennaio il programma di monitoraggio in materia di acque sotterranee, delle acque dolci interne, di transizione e marine secondo le priorità indicate dalla Regione.			
1a R	acque superficiali	- monitoraggi e controlli pianificati	- <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata (P)</i>	<p>Acque destinate ad uso potabile: n.37 camionamenti effettuati su n.88 previsti.</p> <p>Acque idonee alla vita dei pesci: n.14 camionamenti effettuati su n.28 previsti.</p>

1b R	acque sotterranee	- monitoraggi e controlli pianificati	- <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata (P)</i>	PMAS: n.43 camionamenti effettuati su n. 104 previsti.
1c R	acque di transizione	- monitoraggi e controlli pianificati	- <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata (P)</i>	
2 C R(UD)	Studio di fattibilità tecnico-scientifica ed economica entro il 30 giugno per l'installazione di alcune stazioni di monitoraggio chimico fisico in continuo nei corpi idrici superficiali e sotterranei.	- collabora nell'elaborazione dello studio	- documento entro il 30.06.2013	

### 3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

#### 3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica

##### 3.a.2 Azione strategica: Supporto all'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione per il piano di gestione del distretto idrografico delle Alpi orientali

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(DTS)	Proseguire nell'attività di supporto all'Autorità di Bacino e alla Direzione centrale Ambiente secondo la progettualità che emerge dai tavoli tecnici di lavoro organizzati dall'Autorità di Bacino	- supporto all'Autorità	- partecipazione agli incontri tecnici	Partecipazione a tutti n. 6 incontri convocati dall'AdBVE (05/02, 28/02, 08/05, 23/05, 29/05, 27/06/2013).

### 3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

#### 3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica

##### 3.a.3 Azione strategica: Attuare e monitorare il piano regionale di tutela delle acque- PRTA

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(DTS)	Proseguire nell'attività di supporto tecnico-scientifico alla direzione centrale ambiente secondo piani di lavoro condivisi;	- collaborare con il DTS per la programmazione delle attività	- supporto al DTS	
2 C R(DTS)	Redazione, pubblicazione e ufficializzazione del Piano di monitoraggio acque sotterranee 2013;	- collaborare con il DTS per la programmazione delle attività	- supporto al DTS	
3 C R(DTS)	valutazione della fattibilità nell'anno 2013 del monitoraggio sessennale previsto entro il 2015;	- collaborare con il DTS per la programmazione delle attività	- supporto al DTS	
4 C R(DTS)	verifica della rappresentatività ed integrazione della rete di monitoraggio PMAS;	- collaborare con il DTS per la programmazione delle attività	- supporto al DTS	
5 C R(DTS)	redazione dell'Atlante delle stazioni PMAS di ARPA FVG;	- collaborare con il DTS per la programmazione delle attività	- supporto al DTS	

### 3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

#### 3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica

##### 3.a.4 Azione strategica: Realizzare un sistema regionale informativo sui fattori puntuali di pressione sulla qualità delle acque

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(SI)	Realizzare un sistema regionale informativo sui fattori puntuali di pressione sulla qualità delle acque;	- Collaborare con la SI per la gestione ed organizzazione dei dati inerenti gli impianti di depurazione ed i relativi scarichi in funzione della creazione di un sistema informativo regionale scarichi e reti fognarie	- Partecipazione ai tavoli tecnici regionali propedeutici alla mappatura dei flussi informativi	
2 C R(SI)	Consolidare la gestione dei dati inerenti gli impianti di depurazione ed i relativi scarichi, in collaborazione con la Regione, attraverso l'implementazione di un sistema informativo degli scarichi e delle reti fognarie	- Collaborare con la Regione per lo sviluppo di un sistema informativo integrato dei dati inerenti gli impianti di depurazione ed i relativi scarichi	- Partecipazione ai tavoli tecnici regionali propedeutici alla mappatura dei flussi informativi	



<b>3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI</b>				
<b>3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica</b>				
<b>3.a.5 Azione strategica: Presidiare gli impatti sugli ecosistemi e sulla salute delle attività antropiche</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 R	Definire entro tempistiche condivise con le Province piani di lavoro per le attività di controllo degli scarichi; attuare le attività programmate.	- svolgere i controlli programmati da ARPA	- <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata di ARPA(P)</i>	Depuratori urbani: n.8 camionamenti effettuati su n.20 previsti  Controllati scolmatori di n.2 reti fognarie, n.1Depuratore Urbano e n.4 Scarichi industriali non AIA
2a C R(UD)	Nell'ambito del programma uniformità migliorare l'attività di ARPA sugli scarichi	- programmare e realizzare un piano di attività formativa sulla tematica degli scarichi	- <i>la partecipazione agli incontri è garantita (P)</i>	Partecipato a n.5 incontri su n.5 del gruppo di lavoro scarichi c/o Dip di Udine
<b>3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI</b>				
<b>3.b Ridurre il quantitativo di rifiuti destinati allo smaltimento finale ed il volume dei rifiuti pericolosi prodotti in Regione</b>				
<b>3.b.2 Azione strategica: Attuare e monitorare la pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
5 C R(STS)	Analisi e monitoraggio dell'efficienza degli impianti di gestione dei rifiuti urbani: valutazione pratica del documento redatto nel 2012, relazione a	- partecipazione al gruppo di lavoro che ha trattato la tematica nel 2012	- relazione sulle attività svolte entro fine anno	n.0  Il gruppo di lavoro è stato istituito, ma non è mai stato convocato nel 2013

	fine valutazione.			
--	-------------------	--	--	--

### 3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

#### 3.b Ridurre il quantitativo di rifiuti destinati allo smaltimento finale ed il volume dei rifiuti pericolosi prodotti in Regione

##### 3.b.3 Azione strategica: Presidiare gli impatti sugli ecosistemi delle attività di gestione dei rifiuti

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	Prosecuzione dell'attività di supporto tecnico alle Province nella fase autorizzativa e nell'attività di controllo	- istruttorie	- <i>evasione dell'80% delle richieste (P)</i>	Sono state effettuate n.24 su n.24 istruttorie in procedura semplificata ex art.216.  Sono state effettuate n.3 su n.3 istruttorie in procedura ordinaria
2 C R(STS)	Prevedere nel programma Formazione e nel programma "Uniformità" una serie di incontri per l'approfondimento della tematica rifiuti	- condividere con il STS le tematiche prevalenti	- <i>il Dipartimento assicura la presenza di proprio personale agli incontri (P)</i>	Partecipazione a n.2 incontri su terre e rocce da scavo u n.2 convocazioni.

### 4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

#### 4.a Integrare del quadro conoscitivo per la governance ambientale

##### 4.a.1 Azione strategica: Realizzare sul territorio regionale un sistema unitario per l'informazione ambientale

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 C	Sviluppo di un linguaggio comune tra i soggetti coinvolti nella realizzazione del	Partecipare alle iniziative formative	- partecipazione all'80% degli	

R(SI)	SITAR	dedicate nell'ambito del progetto	incontri	
3 R(SI)	Riorganizzazione ed integrazione delle banche dati di ARPA FVG e Regione esistenti sul territorio regionale	Partecipare ai gruppi di lavoro con gli altri soggetti che producono e gestiscono i dati sul territorio per la costruzione di un'anagrafica degli oggetti territoriali	- partecipazione all'80% degli incontri	
4 R(SI)	Analisi e razionalizzazione dei procedimenti ambientali in un'ottica di "sistema a rete" dei soggetti coinvolti	Partecipare ai gruppi di lavoro tematici (VIA, acque reflue) con gli uffici regionali per l'integrazione della mappatura dei processi	- partecipazione all'80% degli incontri	

#### 4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

##### 4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale

##### 4.b.1 Azione strategica: Implementare e sviluppare le procedure di autorizzazione integrata ambientale - AIA

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	Partecipare alle Conferenze di servizio nell'ambito del procedimento autorizzativo regionale e/o assicurare il supporto tecnico scientifico;	- istruttorie	- <i>partecipazione all'80% delle Conferenze (P)</i>	Partecipazione a n.9 Conferenze servizi su n.12 convocazioni. Il Dip. di PN ha comunque formulato n.3 pareri tecnici quando non ha potuto presenziare alle Conferenze dei servizi..
2 R(STS)	Supportare la Direzione centrale ambiente nel miglioramento della struttura del Piano di monitoraggio e	- collaborare con il STS nella predisposizione della proposta di aggiornamento del PMC	- il documento finale è redatto	

	controllo a carico dei gestori;			
4 R	attuare l'attività di controllo programmata avviando tutte le visite ispettive entro il 31 dicembre 2013;	- organizzare le visite ispettive programmate	- avviare entro il 31 dicembre tutte le visite ispettive programmate (P)	<p>Piezometri AIA: 1 camionamento effettuato su 6 previsti</p> <p>Sono stati controllati n.5 scarichi AIA in attuazione dei relativi PMC su 12 previsti</p> <p>Sono state effettuate 12 visite ispettive AIA in allevamenti per un totale di 22 accessi (visite regionali) e, 8 visite ispettive in industrie per un totale di 37 accessi</p>

#### 4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

##### 4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale

##### 4.b.2 Azione strategica: Implementare e sviluppare le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA)

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1a C R(STS)	stesura di note di supporto tecnico-scientifico per il Servizio VIA regionale e la Commissione VIA (pareri VIA);	<ul style="list-style-type: none"> <li>- contributi per la formulazione dei pareri centralizzati</li> <li>- concorrere nello sviluppo della problematica degli odori nel programma "Uniformità"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- assicurare il supporto nell'80% dei procedimenti</li> <li>- il Dipartimento assicura la presenza di proprio personale agli incontri (P)</li> </ul>	
1c R	verifica di Piani di Monitoraggio sulla base di un programma e modalità	- collaborare il STS	- partecipare alle attività programmate	

	concordate con la Regione.			
1d C R(STS)	Introduzione di una fase sperimentale per l'applicazione delle procedure di qualità.	- Adozione di tutti i documenti di sistema e applicazione delle procedure	- A seguito di una verifica ispettiva interna registrazione di max 2 non conformità	
2 C R(STS)	Pianificazione e attuazione dell'attività di controllo su alcuni Piani di Monitoraggio.	- collaborare il STS	- partecipare alle attività programmate	
2a C R(STS)	Istituzione di un gruppo di lavoro dedicato alla predisposizione di una proposta operativa per la gestione dei piani di monitoraggio (atto istitutivo del gruppo 31/03/2013; relazione sull'attività svolta al 31/12/2013)	- collaborare il STS	- partecipare alle attività programmate	
3 R	Affiancamento alla Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna nei sopralluoghi per l'accertamento delle violazioni alle prescrizioni VIA o per opere realizzate in assenza di VIA.	- collaborare il STS	- <i>partecipare alle attività programmate (P)</i>	

#### **4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE**

**4.b Rafforzare l'applicazione di strumenti di prevenzione e di valutazione integrata degli impatti e della sostenibilità ambientale degli interventi di sviluppo economico-sociale**

**4.b.3 Azione strategica: Implementare e sviluppare il processo di valutazione ambientale strategica (VAS)**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
--	----------------	--	------------	----------------------------

3 R(STS)	C Formulazione dei pareri VAS	- contributi per la formulazione dei pareri centralizzati	- assicurare il supporto nell'80% dei procedimenti	Sono stati assicurati n. 3 supporti su n.3 richiesti
-------------	----------------------------------	---	--	--

### AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

#### a. Area gestionale

##### a.2 Il sistema di gestione della qualità

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
4 R(STS)	C Implementazione di un sistema di gestione della qualità nelle strutture territoriali dell'Agenzia e nelle strutture amministrative	-Predisporre e condividere le procedure di processo per le principali attività del Dipartimento	- Stesura definitiva delle procedure e dei documenti di registrazione correlati	

### AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

#### b. Area tecnico scientifica

##### b.1 Il laboratorio unico regionale

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	
1 R(DTS)	C Completare e migliorare l'organizzazione per matrici	- collaborare con il LUR per il miglioramento dell'organizzazione dell'attività analitica per matrici  - assicurare il supporto per il trasporto campioni	- concorso nelle azioni richieste	

2 C R(DTS)	Introdurre un'ulteriore razionalizzazione della distribuzione territoriale e delle competenze delle sedi laboratoristiche	- collaborare con il LUR per il miglioramento dell'organizzazione dell'attività analitica per matrici  - assicurare il supporto per il trasporto campioni	- concorso nelle azioni richieste	
---------------	---	---	-----------------------------------	--

**AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI**

**c. Area amministrativa**

**c.1 La revisione dei processi**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 C R(AG)	miglioramento ed uniformazione dell'iter relativo alla attività di validazione dei siti contaminati	- concorso nell'attività secondo piani di lavoro e tempistiche condivise	Il nuovo iter è proposto entro il 30.9.2013 Il nuovo iter è attuato entro il 31.12.2013	
3 C R(AG)	miglioramento ed uniformazione dell'iter relativo alle attività di rilevazione per la tutela della qualità dell'aria - impianti di comunicazione elettronica	- concorso nell'attività secondo piani di lavoro e tempistiche condivise	Il nuovo iter è proposto entro il 30.9.2013 Il nuovo iter è attuato entro il 31.12.2013	

**AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI**

**c. Area amministrativa**

**c.3 La realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi dipartimentali**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(EF)	Avvio e realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria del Dip di PN	- la SOC fornisce il supporto per le attività	- supporto	Gli interventi di manutenzione non sono iniziati.

#### AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

##### c. Area amministrativa

##### c.4 L'acquisto di attrezzature

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(AG)	elaborazione di una proposta di Piano degli acquisti per il 2013	- collaborare con AG e il STS	- proposta entro il 21 marzo	

#### ALTRE AZIONI DI INTERESSE AZIENDALI

##### Sviluppo del Sistema Informativo

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 C R(SI)	avviare il sistema informativo SisCO per il controllo e monitoraggio delle ispezioni in un Dipartimento individuato come sito pilota.	- fornire supporto a SI per le attività pianificate	- esecuzione delle azioni previste	
10 C	elaborazione di una proposta contenente la	-fornire supporto alla AG per le	- esecuzione delle azioni previste	



R(AG)	realizzazione del Protocollo unico dell'ARPA	attività pianificate		
11 C R(SI)	attuazione del Protocollo unico entro il 31.12.2013	- fornire supporto a SI per le attività pianificate	Il protocollo unico è attivo in tutte le sedi di ARPA il 1.1.2014	

# **S.O.C. LABORATORIO UNICO REGIONALE**

## **LE ATTIVITA' 2013**

<b>1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO</b>				
<b>1.a Gestione sostenibile delle aree protette e conservazione della biodiversità terrestre e marina</b>				
<b>1.a.1 Azione strategica: sviluppare una strategia di salvaguardia dell'ambiente marino (Direttiva 2008/56/CEE "Marine Strategy")</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(UD)	condividere con la Regione le modalità e l'organizzazione dell'avvio della "Marine Strategy" (Direttiva 2008/56(CEE));	- collaborare con la Direzione centrale Ambiente per l'attuazione del Protocollo d'intesa tra Ministero Ambiente e Regione FVG per le attività 2013	- il supporto è assicurato	Non risulta avviata attività specifica
3 C R(UD)	predispone in accordo con il Ministero dell'ambiente e la Regione un protocollo operativo per l'attuazione del monitoraggio delle acque marine ai sensi della "Marine Strategy";	- l'OOA condivide i dettagli operativi delle attività affidate ad ARPA con il LUR e il Dip di TS e Dip UD	- piano di lavoro entro i termini condivisi con la Regione	
4 C R(UD)	organizzare e attuare l'attività di monitoraggio;	- svolgere le attività previste dal piano di lavoro	- stato attuazione del piano al 30 giugno e 31 dicembre	

<b>1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO</b>				
<b>1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale</b>				
<b>1.b.1 Azione strategica: realizzare un sistema regionale unitario per l'informazione ambientale: integrazione nel Siqui delle banche dati sui siti contaminati presenti in regione</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013

1	C R(SI)	Conclusione e verifica dell'allineamento dei procedimenti di sito contaminato in Regione FVG entro i tempi indicati dalla Regione;	Fornire il supporto alla Regione per la redazione del piano regionale di bonifica dei siti contaminati	La base dati delle anagrafiche dei siti inquinati è unica per ARPA e Regione	Il LUR ha partecipato agli incontri e all'avvio della predisposizione delle anagrafiche
2	C R(SI)	Realizzazione di un tracciato record per l'inserimento dati condiviso fra ARPA FVG e Regione;	Fornire il supporto alla Regione ed a SI per la definizione dei contenuti del tracciato record	Il tracciato record è caricato sul SIQUI	Il LUR ha partecipato alle riunioni, fornendo il supporto richiesto.
3	C R(SI)	Realizzazione di un protocollo condiviso che individui personale ARPA e relative regole e competenze per l'operatività nel sistema SIQUI;	individuare il personale ARPA quale referente SIQUI; partecipare agli incontri per la definizione delle regole	I referenti sono nominati; il protocollo condiviso è attivo	Il LUR ha partecipato alle riunioni, fornendo il supporto richiesto.
4	C (SI)	Impostazione di un sistema di codifica e transcodifica in grado di far dialogare il sistema SIQUI ed il sistema LIMS.	Fornire il supporto alla Regione ed a SI	Partecipazione agli incontri	Il LUR ha partecipato alle riunioni, fornendo il supporto richiesto.

## 1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO

### 1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale

#### 1.b.2 Azione strategica: attuare la bonifica dei siti regionali contaminati

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013	
2	C R(UD,GO,TS,PN)	Assicurare il supporto a Regione e Province nei procedimenti dei siti contaminati	- collaborare con i DPT	- il supporto è garantito	Il LUR ha fornito il supporto, quando richiesto
3	C	prevedere nel programma "uniformità" dell'agenzia almeno	- collaborare con STS per	- <i>il LUR assicura la presenza di proprio personale agli incontri</i>	Il LUR ha partecipato agli

R(STS)	tre incontri per l'approfondimento delle tematiche attinenti la bonifica dei siti contaminati con particolare riferimento all'attività della validazione.	l'organizzazione dell'attività formativa	(P)	incontri programmati
4 C R(STS)	Impostazione e inizio attuazione delle fasi tecniche necessarie a individuare per alcuni parametri gli ambiti territoriali con valori di fondo naturale e antropico superiori ai valori limite previsti dalla normativa per le bonifiche. Condividere l'attività con la Direzione centrale ambiente.	- collabora con l'STS nell'elaborazione di una proposta di piano di lavoro generale per l'attività e una proposta di piano stralcio per il parametro Mercurio nella parte del territorio regionale influenzato dall'Isonzo  - attua le azioni previste dai piani condivisi entro le date indicate	- partecipazione al Gruppo di lavoro	Il LUR ha partecipato agli incontri programmati

## 1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO

### 1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale

#### 1.b.3 Azione strategica: Supporto alle azioni di bonifica dei siti inquinati di interesse nazionale - SIN della Laguna di Marano e Grado e di Trieste

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
	Progetto obiettivo "Attuazione dell'accordo di programma per il sito di interesse nazionale di Trieste			
1a C R(DTS)	condivisione del testo della convenzione tra Regione e ARPA entro i termini indicati dalla Regione	- concorrere nella valutazione degli impatti tecnici, amministrativi e organizzativi delle attività previste dall'Accordo di programma a carico	- sottoscrizione della convenzione entro i tempi condivisi con la Regione  - crono programma delle attività	Il LUR ha fornito il supporto, quando richiesto

		<p>di ARPA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- concorrere nella elaborazione del testo della convenzione con la Regione in accordo con la Direzione centrale ambiente</li> <li>- concorrere nella definizione di un crono programma delle attività</li> </ul>	<p>entro tempi coerenti con le indicazioni della convenzione</p>	
1b C R(DTS)	<p>definizione della strategia per l'elaborazione dello studio per l'individuazione di obiettivi di bonifica del SIN di Trieste coerenti con gli obiettivi di qualità previsti dal Piano regionale di tutela delle acque</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipare al gruppo di lavoro costituito dal DTS</li> <li>- elaborare un documento che inquadra la problematica e indica strategia e azioni</li> </ul>	<p>- documento tecnico entro i termini previsti dal crono programma</p>	<p>Il LUR ha fornito il supporto, quando richiesto</p>
1c C R(DTS)	<p>elaborazione della strategia per l'eventuale determinazione dei valori di fondo naturale o antropico delle acque per analisi ulteriori rispetto a Fe e Mn</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipare al gruppo di lavoro costituito dal DTS</li> <li>- elaborare di un documento che inquadra la problematica e indica strategia e azioni</li> </ul>	<p>- documento tecnico entro i termini previsti dal crono programma</p>	<p>Il LUR ha partecipato alle riunioni, fornendo il supporto richiesto.</p>
1d C R(DTS)	<p>determinazione dei valori di fondo naturale o antropico dei suoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipare al gruppo di lavoro costituito dal DTS</li> <li>- elaborare di un documento che inquadra la problematica e indica strategia e azioni</li> </ul>	<p>- documento tecnico entro i termini previsti dal crono programma</p>	<p>Il LUR ha partecipato alle riunioni, fornendo il supporto richiesto.</p>
1e C R(DTS)	<p>validazione delle attività di caratterizzazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipare al gruppo di lavoro costituito dal DTS</li> <li>- concorrere all'elaborazione di un</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- piano di lavoro entro tempi coerenti con la convenzione</li> <li>- attività di supporto prevista dal</li> </ul>	<p>Il LUR ha partecipato alle riunioni, fornendo il supporto richiesto.</p>

		piano di lavoro di dettaglio per l'attività di validazione e il coinvolgimento delle strutture dell'ARPA  . svolgere le attività previste	piano di lavoro	
2 C R(DTS)	Monitoraggio delle acque sotterranee all'interno del SIN Laguna di Grado e Marano comprese le aree risultate escluse a seguito di ripermetroazione al fine dell'approfondimento analitico sui valori di fondo	- fornire supporto per le attività di competenza	- è assicurato il supporto previsto dal piano di lavoro	Il LUR ha fornito il supporto, quando richiesto
3 C R(DTS)	Definizione dei valori storico-antropici dei sedimenti lagunari al fine dell'attuazione dei dragaggi.  Predisporre un piano di lavoro entro il 31 marzo e darne attuazione. Relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno	- fornire supporto per le attività di competenza	- è assicurato il supporto previsto dal piano di lavoro	Il LUR ha fornito il supporto, quando richiesto

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.a Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.

#### 2.a.1 Azione strategica: Razionalizzare i rapporti di avvalimento dei laboratori di analisi di ARPA con gli enti preposti alle funzioni di prevenzione igienico sanitaria sul territorio regionale Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
	Partecipare alle riunioni di coordinamento tra Direzioni centrale della Salute,			

	Dipartimenti di prevenzione delle ASS e ARPA per la definizione di piani di lavoro e/o protocolli operativi di settore e darne attuazione per la parte che riguarda l'ARPA in particolare per le seguenti aree			
1b C R(UD)	molluschicoltura	- supporto al coordinamento generale dell'attività	- <i>regolare esecuzione dell'attività controllo</i>  - <i>esecuzione al 31/12 di almeno l'80% delle analisi sui campioni pervenuti entro il 30/11 (P)</i>	L'attività di controllo prosegue regolarmente; al 30/06 risulta effettuato il 97% delle prove su campioni pervenuti entro il 31/05
1c C R(UD)	acque di balneazione	- supporto al coordinamento generale dell'attività	- regolare esecuzione dell'attività di controllo	I controlli analitici proseguono secondo il programma
1d R	acque destinate al consumo umano	- supporto al coordinamento generale dell'attività	- regolare esecuzione dell'attività di controllo	I controlli analitici a supporto delle ASS proseguono secondo quanto richiesto.
1e R	Sostanze alimentari	- supporto al coordinamento generale dell'attività	- <i>regolare esecuzione dell'attività controllo</i>  - <i>esecuzione al 31/12 di almeno l'80% delle analisi sui campioni pervenuti entro il 30/11 (P)</i>	L'attività di controllo prosegue regolarmente; al 30/06 risulta effettuato l'87% delle prove su campioni pervenuti entro il 31/05 al Laboratorio di Pordenone; la SOS Fisica Ambientale ha analizzato il 100% dei campioni.
2 C R(STS)	Entro il 31 marzo organizzare gli incontri necessari con gli Uffici della Sanità marittima per il coordinamento dell'attività al fine dell'organizzazione del	- collaborare con il STS per la riorganizzazione dell'attività analitica a favore degli Uffici della Sanità marittima	- condivisione di un protocollo operativo entro il 30 giugno  - riversamento tariffe entro il 31	Al 30/06 è a regime il trasporto campioni della Sanità Marittima con utilizzo di personale interinale; si rimane



	servizio di attività analitica nei tempi corretti in relazione alla tipologia di merce e la rendicontazione dell'attività svolta ai fini del riversamento delle tariffe di cui al Dlgs 194/2008.	- collaborare con il STS e la SOC Economico finanziaria per il riversamento delle tariffe - organizzare con il STS l'attività del trasporto campioni	dicembre - riorganizzazione trasporto campioni entro il 30 aprile	in attesa di definire il protocollo operativo in quanto non si è ancora avuta risposta dall'USMAF per la parte di controllo della radioattività sulle merci in ingresso a Gorizia (mail trasmessa il 10/05 con richiesta di incontro al Ministero)
2a C R(STS)	Relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno	-collaborare con STS	- relazione illustrativa dell'attività svolta è completata a fine anno	----

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.a Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.

#### 2.a.2 Azione strategica: Implementare il quadro conoscitivo sul rischio igienico sanitario da inquinamento ambientale

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
	Prosecuzione dei progetti in corso e relazioni illustrative delle attività svolte a fine anno relativamente a:			
2a C R(DTS)	raccolta, validazione e messa a disposizione dei dati e metadati atmosferici (meteorologici e chimici) richiesti dal progetto Epiair 2 (fornitura dati 30/06/2013)	- attività specifiche previste dal progetto	- indicatori previsti dal progetto	Il LUR non è stato coinvolto direttamente nella fornitura dei dati
2b C	Prosecuzione dell'aggiornamento delle	- attività specifiche previste dal	- indicatori previsti dal progetto	•E' stato messo a punto il piano per l'aggiornamento delle

R(DTS)	radon prone areas	progetto		<p>Radon prone Areas</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Come da progetto sono iniziate le misure in 5 comuni della regione posizionando 141 dosimetri per la misura del radon in 70 edifici differenti</li> <li>• E stato aggiornato il data base delle misure</li> <li>• Si è avviata l'indagine che permetterà di posizionare nel periodo Settembre Ottobre i dosimetri in altri 10 comuni della regione</li> </ul>
2c C R(DTS)	Prosecuzione della valutazione degli effetti del radon in popolazione esposta della Provincia di Pordenone (con il C.R.O. di Aviano)	- attività specifiche previste dal progetto	- indicatori previsti dal progetto	E' stata data la disponibilità alla partecipazione agli incontri richiesti, non ancora convocati

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

#### 2.c.1 Azione strategica: Migliorare il quadro conoscitivo generale sullo stato di qualità dell'aria-ambiente

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
	Progetto obiettivo "Riqualificazione della rete della qualità dell'aria"			

1c C R(STS)	stima del raggiungimento dei livelli della qualità dell'aria richiesti per la raccolta, archiviazione ed elaborazione	- trasmissione dei dati raccolti dalle stazioni di misura, in continuo e laboratoristici nel database agenziale	- la percentuale di dati trasmessi al database agenziale è uguale o superiore a quella prevista dalla vigente normativa (D.lgs 155/2010) per i diversi inquinanti entro il 31/12/2013;	Il Laboratorio di Trieste presenta difficoltà nella gestione dei campioni per la valutazione dell'inquinamento atmosferico
1f C R(STS)	organizzazione campagne di misura con mezzi rilocabili e campionatori passivi ad integrazione della modellistica e della rete di misura	fornire supporto al STS	- realizzare il 90 % delle campagne di misura previste;  - predisporre una relazione tecnica sulle campagne di misura realizzate	

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale

#### 2.c.6 Azione strategica: Presidiare le ricadute negative sull'ecosistema e sulla salute delle attività antropiche

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(STS)	Consolidare l'attività del gruppo di lavoro che esegue il controllo ai camini anche attraverso il potenziamento della dotazione strumentale;	- formalizzazione del gruppo di lavoro sul controllo delle emissioni in atmosfera; riunioni operative per la definizione delle competenze e di procedure di intervento omogenee a livello regionale.	30 aprile: formalizzazione gruppo di lavoro Almeno 3 riunioni entro il 31/12	Il gruppo di lavoro è stato formalizzato nel Comitato tecnico del 22 marzo.  Ad oggi non sono state convocate riunioni.
2 R	Eseguire l'attività di controllo ai camini programmata per gli stabilimenti in AIA;	- predisporre il programma dei controlli entro il 30 gennaio  Pubblicazione bando di gara per l'aggiudicazione dei controlli non	- programma dei controlli entro il 30 gennaio  - capitolato di gara entro 31 marzo	La gara è stata aggiudicata e si è in attesa della stipula del contratto, al termine degli adempimenti burocratici

		attuabili da ARPA FVG entro il 30 aprile supporto all'attività del laboratorio privato Esecuzione dell'attività programmata	- convenzione con il laboratorio esterno entro il 30 giugno  <i>Effettuazione di almeno il 70% dei controlli programmati a carico del gruppo emissioni ARPA FVG entro il 31/12 (P)</i>	Al 30/06 risulta effettuato dal gruppo emissioni il <b>62%</b> dei controlli programmati
4 R	Verificare la possibilità di eseguire anche controlli nelle emissioni in ambito non AIA	predisposizione di uno studio di fattibilità in relazione alle esigenze dei Dipartimenti e alle risorse disponibili	Relazione al 30/09/2013.	E' da avviare lo studio di fattibilità con i Dipartimenti.

### 3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

#### 3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica

##### 3.a.1 Azione strategica: Migliorare il quadro conoscitivo generale sullo stato quali-quantitativo della risorsa idrica

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
	Aggiornare entro il 31 gennaio il programma di monitoraggio in materia di acque sotterranee, delle acque dolci interne, di transizione e marine secondo le priorità indicate dalla Regione.			
1a C R(UD,TS,GO,PN)	acque superficiali	- monitoraggi e controlli pianificati	- <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata</i>  <i>Esecuzione al 31 dicembre di almeno l'80% delle analisi sui</i>	Eseguite entro il 30/06 le analisi sul 99% dei campioni pervenuti entro il 31/05

			<i>campioni pervenuti al 30 novembre (P)</i>	
1b C R(UD,TS,GO,PN)	acque sotterranee	- monitoraggi e controlli pianificati	- <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata</i>  <i>Esecuzione al 31 dicembre di almeno l'80% delle analisi sui campioni pervenuti al 30 novembre (P)</i>	Eseguite entro il 30/06 le analisi sul 97% dei campioni pervenuti entro il 31/05
1c C R(STS,GO)	acque di transizione	- monitoraggi e controlli pianificati	- <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata</i>  <i>Esecuzione al 31 dicembre di almeno l'80% delle analisi sui campioni pervenuti al 30 novembre (P)</i>	Eseguite entro il 30/06 le analisi sul 100% dei campioni pervenuti entro il 31/05
1d C R(UD,TS,GO)	acque marine	- monitoraggi e controlli pianificati	- <i>esecuzione dell'80% dell'attività programmata</i>  <i>Esecuzione al 31 dicembre di almeno l'80% delle analisi sui campioni pervenuti al 30 novembre (P)</i>	Eseguite entro il 30/06 le analisi sul 100% dei campioni pervenuti entro il 31/05

<b>3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI</b>				
<b>3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica</b>				
<b>3.a.5 Azione strategica: Presidiare gli impatti sugli ecosistemi e sulla salute delle attività antropiche</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2a C R(UD)	Nell'ambito del programma uniformità migliorare l'attività di ARPA sugli scarichi	- concorrere alla realizzazione degli incontri di approfondimento sulla tematica degli scarichi	- la partecipazione agli incontri è garantita	Il LUR ha partecipato agli incontri programmati
<b>3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI</b>				
<b>3.b Ridurre il quantitativo di rifiuti destinati allo smaltimento finale ed il volume dei rifiuti pericolosi prodotti in Regione</b>				
<b>3.b.2 Azione strategica: Attuare e monitorare la pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(STS)	Confronto con gli operatori sul documento elaborato da ARPA nel 2012, raccolta delle informazioni sullo stato di fatto e definizione di un programma di lavoro per mettere a sistema i dati sulle analisi merceologiche entro settembre 2013.	- riconferma del gruppo di lavoro che ha trattato la tematica nel 2012 entro il 31 marzo  - piano di lavoro entro il 31 maggio  - azioni previste dal piano di lavoro	- relazione sulle attività svolte entro fine anno	Il LUR ha partecipato agli incontri programmati

#### 4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

##### 4.a Integrare del quadro conoscitivo per la governance ambientale

##### 4.a.1 Azione strategica: Realizzare sul territorio regionale un sistema unitario per l'informazione ambientale

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 C R(SI)	Sviluppo di un linguaggio comune tra i soggetti coinvolti nella realizzazione del SITAR	Partecipare alle iniziative formative dedicate nell'ambito del progetto	- partecipazione all'80% degli incontri	Il LUR ha partecipato agli incontri per i quali è stata richiesta la partecipazione.
3 C R(SI)	Riorganizzazione ed integrazione delle banche dati di ARPA FVG e Regione esistenti sul territorio regionale	Partecipare ai gruppi di lavoro con gli altri soggetti che producono e gestiscono i dati sul territorio per la costruzione di un'anagrafica degli oggetti territoriali	- partecipazione all'80% degli incontri	
4 C R(SI)	Analisi e razionalizzazione dei procedimenti ambientali in un ottica di "sistema a rete" dei soggetti coinvolti	Partecipare ai gruppi di lavoro tematici (VIA, acque reflue) con gli uffici regionali per l'integrazione della mappatura dei processi	- partecipazione all'80% degli incontri	

#### AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

##### a. Area gestionale

##### a.2 Il sistema di gestione della qualità

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R (STS)	Sviluppo di un sistema di gestione della qualità integrato alle procedure già esistenti relative all'accreditamento dei	Verifica di applicabilità delle procedure già presenti nei laboratori e stesura di eventuali documenti	- supporto al STS	Il LUR ha fornito il supporto richiesto.

	laboratori	integrativi		
--	------------	-------------	--	--

## AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

### b. Area tecnico scientifica

#### b.1 Il laboratorio unico regionale

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(DTS)	Completare e migliorare l'organizzazione per matrici	predisposizione di un piano di revisione dell'attuale assetto nella distribuzione delle matrici.  Avviamento a regime del sistema di trasporto campioni tra le sedi ARPA	- relazione a fine anno  - nuovo assetto trasporto campioni entro il 30 aprile	Il nuovo assetto è stato avviato. Mancano ancora alcuni passaggi quali incontri con ASS, predisposizione documentazione, contenitori, predisposizione sede di scambio a Palmanova...
2 C R(DTS)	Introdurre un'ulteriore razionalizzazione della distribuzione territoriale e delle competenze delle sedi laboratoristiche	Predisposizione dello studio di fattibilità per la definizione dell'assetto territoriale del LUR in funzione delle risorse disponibili e delle necessità operative.	redazione dello studio di fattibilità entro il 31 luglio	Processo riorganizzativo in fase di predisposizione dalla Direzione Strategica.
3 R	Allineare il processo organizzativo del laboratorio per intercettare coerentemente gli investimenti edilizi, di personale e di formazione	Evidenziare le criticità e condividere con DA e DTS l'operatività	- le criticità sono superate	In collaborazione con la Funzione Tecnico Patrimoniale sono stati definiti interventi, tempistiche e modalità operative per l'adeguamento delle sedi relativamente alla sicurezza. E' stato redatto il piano della



				<p>formazione, proponendo corsi di competenza del LUR. Le criticità potranno essere superate solamente a valle di un processo riorganizzativo che preveda l'accorpamento delle sedi. Si rimane in attesa di conoscere gli orientamenti della politica regionale in merito alla razionalizzazione delle sedi laboratoristiche. La situazione permane critica sugli investimenti relativi al personale, con una marcata riduzione degli effettivi operanti nelle sedi dei laboratori, per i quali sussiste l'incertezza sulla dotazione organica..</p>
--	--	--	--	--

**AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI**

**c. Area amministrativa**

**c.1 La revisione dei processi**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 C R(AG)	Miglioramento ed uniformazione dell'iter relativo alla attività di validazione dei siti contaminati	Concorso nelle attività	<p>Il nuovo iter è proposto entro il 30.9.2013</p> <p>Il nuovo iter è attuato entro il 31.12.2013</p>	Il LUR ha fornito il supporto richiesto, partecipando alle riunioni convocate.

3 C R(AG)	Miglioramento ed uniformazione dell'iter relativo alle attività di rilevazione per la tutela della qualità dell'aria - impianti di comunicazione elettronica	Concorso nelle attività	Il nuovo iter è proposto entro il 30.9.2013  Il nuovo iter è attuato entro il 31.12.20	Al 30/06 non risulta che il LUR sia stato attivato sull'argomento.

#### AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

##### c. Area amministrativa

##### c.3 La realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi dipartimentali

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(EF)	Avvio e realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria del Dip di PN	Collaborare con EF	Il 70% dei lavori del I lotto è eseguito entro il 31.12.2013	E' stato fornito il supporto richiesto
2 C R(EF)	Avvio e realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria del Dip di UD	Collaborare con EF	I lavori del I e II sono avviati entro il 31.12.2013	E' stato fornito il supporto richiesto
3 C R(EF)	Avvio e realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria del Dip di TS	Collaborare con EF	I lavori del I e II sono avviati entro il 31.12.2013	E' stato fornito il supporto richiesto

#### AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

##### a. Area amministrativa

##### c.4 L'acquisti di attrezzature

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(AG)	elaborazione di una proposta di Piano degli acquisti per il 2013	Collaborare con AG	-la proposta è redatta entro il 21.3.2013	E' stato predisposto il piano richiesto.

#### **ALTRE AZIONI DI INTERESSE AZIENDALI**

##### **Area Prevenzione e Protezione**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C	Aggiornamento DVR Chimico	Collaborare con SPP	- le strutture devono supportare l'analisi del SPP attraverso la fornitura di informazioni in modo scritto entro 30/06/2013;	Il LUR ha fornito il supporto richiesto, collaborando con il SPP. Con mail del 26/03/2013 era stato individuato il sig. Manlio Colussi quale supporto dal LUR. Successivamente (mail del 14/05/13 di Colussi a Morachiello), la collaborazione è stata garantita dalla sig.ra Mariangela Pasquon
3 C	Formazione personale dei laboratori su rischio specifico (chimico - biologico)	Collaborare con SPP	-Le strutture devono supportare l'analisi del SPP attraverso la fornitura di informazioni in modo scritto entro 31/05/2013;	

#### **ALTRE AZIONI DI INTERESSE AZIENDALI**

##### **Sviluppo del Sistema Informativo**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C	Avviare la versione web based del sistema gestionale di laboratorio (LIMS) presso tutte le 4 sedi provinciali; iniziare	-attivare il nuovo sistema gestionale di laboratorio LIMS web in tutti i laboratori della regione;	-la versione WEB del sistema gestionale di laboratorio (LIMS) presso tutte le 4 provinciali è	Il LUR partecipa alle riunioni convocate dalla SOS Sviluppo e Innovazione Tecnologica e

	l'analisi della firma digitale e della successiva conservazione legale dei rapporti di prova.	-sperimentare la firma digitale al laboratorio di Udine.	avviata -avviare in forma sperimentale la firma digitale	Funzionale.
2 C R(SI)	Avviare il sistema informativo SisCO per il controllo e monitoraggio delle ispezioni in un Dipartimento individuato come sito pilota.	- fornire supporto a SI per le attività pianificate	- esecuzione delle azioni previste	Il LUR ha fornito il supporto, quando richiesto.
3 C R(SI)	Le richieste degli ordini di materiale di consumo vengono fatte sul sistema informatico	- fornire supporto a SI per le attività pianificate	-Gli operatori sono in grado di ordinare il materiale di consumo attraverso il sistema informativo ASCOT Economato;  -Il 60% delle richieste di materiale di consumo sono informatizzate	Il LUR ha eseguito la sperimentazione di competenza con il Laboratorio di Udine. Si è in attesa di attivare le RDA direttamente da ASCOT, formando il personale.
10 C R(AG)	elaborazione di una proposta contenente la realizzazione del Protocollo unico dell'ARPA	- fornire supporto a SI per le attività pianificate	- esecuzione delle azioni previste	Il LUR ha fornito il supporto richiesto.
11 C R(SI)	attuazione del Protocollo unico entro il 31.12.2013	- fornire supporto a SI per le attività pianificate	- Il protocollo unico è attivo in tutte le sedi di ARPA il 1.1.2014	

# **S.O.C. OSMER**

## **LE ATTIVITA' 2013**

<b>4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE</b>				
<b>4.a Integrare del quadro conoscitivo per la governance ambientale</b>				
<b>4.a.1 Azione strategica: Realizzare sul territorio regionale un sistema unitario per l'informazione ambientale</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 C R(SI)	Sviluppo di un linguaggio comune tra i soggetti coinvolti nella realizzazione del SITAR	Collaborare con la Regione per la realizzazione del progetto secondo la programmazione delineata	Partecipare almeno al 80% degli incontri	
3 C R(SI)	Riorganizzazione ed integrazione delle banche dati di ARPA FVG e Regione esistenti sul territorio regionale	Partecipare alle iniziative formative dedicate nell'ambito del progetto	Partecipare almeno al 80% degli incontri	
4 C R(SI)	Analisi e razionalizzazione dei procedimenti ambientali in un'ottica di "sistema a rete" dei soggetti coinvolti	Partecipare ai gruppi di lavoro con gli altri soggetti che producono e gestiscono i dati sul territorio per la costruzione di un'anagrafica degli oggetti territoriali	Partecipare almeno al 80% degli incontri	

<b>4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE</b>				
<b>4.d Osservare, comprendere prevedere i fenomeni metereologici che interessano il Friuli Venezia Giulia, in funzione delle strategie di adattamento e contrasto ai cambiamenti climatici</b>				
<b>4.d.1 Azione strategica: incrementare il quadro conoscitivo sui fenomeni meteorologici regionali</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013

1 R	GESTIONE DATABASE - gestione trasmissioni e acquisizione, decodifica, archiviazione dati nel database con migrazione sui nuovi server: stazioni, radar, satellite, radiosondaggio, fulmini, webcam, dati Synop e Temp in formato Bufr, etc.	- gestire il database - incrementare la base dati	- <i>incremento relativo del popolamento del database a fine anno rispetto a un anno prima</i> <b>(P)</b>	Il database OMNIA è stato reso operativo sui nuovi server: vengono gestiti in tempo reale la trasmissione, acquisizione, decodifica ed archiviazione dei dati delle reti CAE, Micros, A1-Aineva, Fulmini ( <i>vedi <a href="http://omnia.meteo.fvg.it">http://omnia.meteo.fvg.it</a>, accesso a richiesta</i> )
2 R	GPRS - in collaborazione con la Protezione civile regionale, installazione sistema GPRS su una decina di stazioni meteorologiche.	- collaborare su richiesta alla Protezione civile della Regione all'installazione del sistema GPRS	- rispondenza alle richieste	Nessuna richiesta pervenuta.
3 R	ASSISTENZA ALLA REGIONE - Protezione civile nelle attività di manutenzione elettrica, elettronica, meccanica e di pulizia e cura in generale delle stazioni delle reti sinottiche e locali meteo climatiche del FVG	- fornire assistenza tecnica su richiesta alla Protezione civile della Regione per la manutenzione delle stazioni ex-Osmer	- rispondenza alle richieste	A seguito del trasferimento presso la sede della Protezione civile del magazzino componenti stazioni e delle conseguenti disposizioni, avvenuta il 14 febbraio 2013, è cessata l'attività di gestione elettromeccanica delle stazioni meteo. Non si sono avute né prima né dopo richieste da parte della Protezione civile.
4 R	RETE PANNELLI GRANDINE FVG - distribuzione, sostituzione, ritiro dei pannelli in FVG, catalogazione e digitalizzazione finale	- gestire la rete di pannelli di rilevamento della grandine sul territorio pianeggiante del FVG	- numero pannelli: >95%	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sono stati scannerizzati 205 pannelli del 2006 (terminata l'annata) e 420 del 2007</li> <li>• sono stati attivati 348 collaboratori grandine (per la campagna pannelli 2013) su un totale di 353; è in corso la gestione della rete</li> </ul>
5 R	PRESIDIO RILEVAMENTI FVG – elaborazione, aggiornamento e	- aggiornare l'anagrafe delle stazioni regionali per classi di	- <i>report pubblicato</i> <b>(P)</b>	• 27-mag-13: pubblicazione dell'anagrafe sul sito web Arpa ( <i>vedi</i>

	pubblicazione dell'anagrafe delle stazioni del FVG per classi di rappresentatività meteorologica, con individuazione di interventi volti a ridurre le ridondanze e ottimizzare la copertura territoriale	rappresentatività e pubblicarla - elaborare indicazioni per l'ottimizzazione delle reti		<a href="http://cmsarpa.regione.fvg.it/cms/tema/omsmer/ricognizione-reti-meteoclima.html">http://cmsarpa.regione.fvg.it/cms/tema/omsmer/ricognizione-reti-meteoclima.html</a>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'aggiornamento dell'anagrafe con indicazioni per l'ottimizzazione delle reti è stato inviato al DG (vedi email e nota prot. 6187/2013/OM/AM/1 del 27-giu-13)</li> <li>• 27-giu-13: pubblicazione dell'aggiornamento dell'anagrafe sul sito web Arpa (v.s.)</li> </ul>
6 R	VERIFICHE E TARATURE - laboratorio verifica e confronti misure e accurata taratura in campo degli strumenti delle reti di stazioni regionali.	- effettuare confronti fra le misure delle stazioni automatiche e corrispondenti misure manuali  - tarare le misure di alcune stazioni delle reti regionali	- almeno 5 confronti misure reti regionali (P)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il 16/04/2013 è terminata la raccolta dati del confronto pluviometri automatici / taniche iniziato il 2/4/2012 in cinque siti regionali (Arzenutto, Capriva, Musi, Rivolto, Vivaro).</li> <li>• sono state inoltrate le richieste per l'acquisto della strumentazione necessaria per l'allestimento del laboratorio taratura, verifica, prova, confronti e calibrazione strumenti meteo climatici (vedi nota prot. 5739-P/OM/AM/1 del 13 giugno 2013)</li> </ul>
7 R	CONTROLLO DATI FVG - per incrementare la qualità delle serie di misure delle reti di rilevamento regionali, controllo dati quotidiano su presenza, correttezza formale, alimentazione e di qualità; controllo periodico di qualità statistica; successiva validazione	- effettuare il controllo dati quotidiano di primo livello (presenza, correttezza formale, alimentazione)  - effettuare il controllo dati quotidiano di secondo livello (qualità della misura)	- numero giorni controllo dati (>95%) (P)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il controllo di I° livello è stato attuato su 181 giorni (periodo 1/1/2013-30/6/2013) (vedi <a href="http://idronivo.meteo.fvg.it">idronivo.meteo.fvg.it</a>; accesso a richiesta)</li> <li>• il controllo di II° livello è stato attuato su 181 giorni (periodo 1/1/2013-30/6/2013) (vedi <a href="http://idronivo.meteo.fvg.it">idronivo.meteo.fvg.it</a>; accesso a richiesta)</li> <li>• l'applicativo è a regime. Vengono</li> </ul>



	dei dati ed emissione di richieste di intervento manutentivo.	- impostare e fare i primi test di controlli dati periodici (qualità a lungo termine delle misure)		effettuati supporto e modifiche a richiesta. • controllo dati periodico: eseguite analisi degli andamenti di alcuni sensori
8 R	INDAGINI TERRITORIALI FVG – per incrementare il quadro conoscitivo sui fenomeni meteorologici e climatici regionali, svolgimento di indagini su zone specifiche del FVG, come misure e analisi della distribuzione termica delle acque lagunari, dei siti soggetti a raffreddamento invernale estremo (progetto -30), del flusso termodinamico sul letto dei fiumi.	- effettuare indagini meteo-climatiche specifiche	- <i>almeno una indagine meteo-climatica (P)</i>	• Nell'ambito del progetto -30 è proseguito il monitoraggio nei siti di Val Bartolo, Conca Prevala, Passo Avanza, Malga Tuglia, Val Chialledina, Passo Tanamea e Modoletto.
9 R	INFO EVENTI - analogamente, raccolta di informazioni, sopralluoghi, analisi e studio sugli eventi meteorologici più significativi	- raccogliere informazioni sugli eventi meteorologici più significativi dell'anno	- report interno	• Raccolta documentazione fotografica: - nevicata a Trieste l'11 e 22.02.2013  - temporale e downdraft su golfo Trieste il 24.05.2013  - pioggia intensa a Ruda-Perteole il 29.05.2013  - presunta tromba d'aria a Fiumicello il 29.05.2013  - grandine a Trieste il 01.06.2013  <i>(vedi documenti disponibili a richiesta)</i>

				<p>su DVD)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• due eventi di maggio sono stati inseriti nella intranet dell'Osmer (<i>vedi <a href="http://intranet.osmer.fvg.it/">http://intranet.osmer.fvg.it/</a>, accesso locale</i>)</li> </ul>
10 R	<p>DIFFUSIONE DATI FVG - diffusione ai media e pubblicazione web nuova dedicata dei dati delle stazioni, radar, di elaborati e commenti meteo climatici.</p>	<p>- diramare le informazioni meteo tramite web e media</p>	<p>- numero di giorni di corretta diffusione: &gt;95%</p> <p><del>numero di interventi divulgativi: &gt;25</del></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la diffusione quotidiana dei dati meteo è stata eseguita correttamente in 181 giorni (<i>vedi <a href="http://www.meteo.fvg.it">www.meteo.fvg.it</a></i>)</li> <li>• è stato attivato il portale "dev" dedicato a sviluppatori per la pubblicazione dei dati dell'ultima ora delle stazioni di montagna in formato XML (Promotur) (<i>vedi <a href="http://dev.meteo.fvg.it/">http://dev.meteo.fvg.it/</a></i>)</li> <li>• è stato implementato l'accesso online al database OMNIA: sono disponibili i dati delle stazioni CAE, Micros, A1, e dei fulmini (<i>vedi <a href="http://omnia.meteo.fvg.it">http://omnia.meteo.fvg.it</a>, accesso a richiesta</i>)</li> <li>• è proseguita la gestione nuovi utenti su portale "idronivo" (<i>vedi <a href="http://idronivo.meteo.fvg.it">http://idronivo.meteo.fvg.it</a>, accesso a richiesta</i>)</li> </ul>
11 R	<p>CONSULENZA DATI FVG - consulenza per il corretto e ottimale utilizzo dei dati e delle informazioni meteo climatiche.</p>	<p>- rispondere alle richieste di informazioni</p>	<p>- numero di richieste evase (&gt;95% delle email)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richieste dati evase: n. 78 (99%).</li> <li>• Consulenze via mail: n. 8 (100%).</li> <li>• Commenti meteo protocollati: n. 5 (100%) (<i>vedi documenti disponibili a richiesta</i>)</li> </ul>
12 R	<p>COLLABORAZIONE CON UNITÀ IDROGRAFICA FVG – incontri di coordinamento; analisi congiunta problematiche di misura</p>	<p>- organizzare incontri di coordinamento</p> <p>- elaborare un'analisi di una</p>	<p>- numero 2 incontri</p> <p>- report interno</p>	

		problematica di misura		
--	--	------------------------	--	--

#### 4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

##### 4.d Osservare, comprendere prevedere i fenomeni metereologici che interessano il Friuli Venezia Giulia, in funzione delle strategie di adattamento e contrasto ai cambiamenti climatici

##### 4.d.2 Azione strategica: approfondire lo studio del clima e dei cambiamenti climatici in FVG, in relazione alle macro tendenze economico-sociali, nell'ottica della sostenibilità ambientale

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	ATLANTE CLIMATICO FVG – aggiornamento ed ampliamento del database e delle tavole dell'atlante climatico, contenente mappe e tabelle di statistiche ottenute dai dati storici disponibili per tutto il FVG, secondo le priorità individuate.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- aggiornare il database meteorologico</li> <li>- realizzare una nuova tavola dell'atlante</li> </ul>	- implementazione di 1 nuova grandezza (P)	<p>sono stati effettuati i seguenti aggiornamenti e implementazioni dell'atlante climatico del FVG (vedi <a href="http://www.meteo.fvg.it">www.meteo.fvg.it</a>, sezione "atlante clima FVG"):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ aggiornamento annuale e mensile di tutte le tabelle climatiche e le elaborazioni presenti effettuate sulle stazioni della rete sinottica Micros</li> <li>○ aggiornamento (1995-2012) delle tabelle dei valori medi di vento a 10 m per mese e ora con suddivisione per ottanti ed integrazione con grafici e tabelle delle raffiche massime del vento a 10 m, suddivise in classi e con evidenza dei 15 episodi più intensi</li> <li>○ nella tabella climatica della raffica del vento max mensile è stata aggiunta anche la direzione da cui tale raffica spira (5 marzo 2013)</li> <li>○ implementato il nuovo indice</li> </ul>

				“gradi giorno per riscaldamento” (richiesto con una certa frequenza da ingegneri, amministrazioni...) ai sensi del D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 e s.m.i.
2 R	ARCIS - collaborazione con il consorzio ARCIS– Archivio climatico dell’Italia settentrionale (composto dalle strutture competenti delle varie Arpa e regioni), anche mediante il sito web apposito, nell’ottica del suo rafforzamento istituzionale.	- partecipare alle attività ARCIS, come da convenzione  - provvedere, per la parte di competenza, al rinnovo della convenzione	- presenza ad almeno un incontro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• è stata notificata a tutti i partner la disponibilità al rinnovo dell'accordo (<i>vedi nota prot. 0004402/2013/OM/CO/2 del 06-mag-13</i>)</li> <li>• la convenzione multilaterale è stata rinnovata (<i>vedi deliberazione del DG n. 105 del 12 giugno 2013</i>)</li> <li>• cura e gestione del sito del progetto</li> </ul>
3 R	CAMBIAMENTI CLIMATICI - studi sul fenomeno e le sue cause nel contesto globale e locale, sia rispetto alle variazioni già intervenute che rispetto alle predizioni future; sui relativi effetti sul territorio e sul tessuto socioeconomico e conseguenti risposte adattive e di contrasto.	- aggiornare le informazioni sui cambiamenti climatici in FVG con i dati fino a tutto il 2012  - studiare eventuali interconnessioni	- numero 1 presentazione con i dati FVG aggiornati fino a tutto il 2012 (P)	
4 R	DIFFUSIONE E DIVULGAZIONE CLIMATOLOGICA FVG - pubblicazione e sensibilizzazione pubblica mediante nuove apposite sezioni web, ovvero interventi sui media, degli elaborati, mappe e tabelle climatiche e sui cambiamenti climatici. Accoglienza di visite e lezioni sul tema,	- diramare le informazioni climatiche tramite web e media  - contribuire alla divulgazione mediante interventi mirati	- pubblicazione della presentazione aggiornata al 2012  - numero di interventi divulgativi: > 5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 04-gen-13: grafico 50 anni T_med annue in FVG in onda su RAI-TGR ore 14 (<i>vedi allegato</i>)</li> <li>• Realizzazione articolo su cambiamenti climatici in FVG per Rapporto Stato Ambiente di ISPRA (<i>vedi allegato</i>)</li> <li>• due interventi presso scuole e uno presso un Comune (<i>vedi allegato</i>)</li> <li>• Assistenza telefonica agli utenti per la ricerca e l’utilizzo degli elaborati climatologici</li> </ul>

realizzazione di pubblicazioni e contributi a convegni			<ul style="list-style-type: none"> <li>• sul database OMNIA sono stati implementati i grafici/tabelle statistiche per le stazioni automatiche rete CAE e stazioni manuali (rilevazioni Ufficio Valanghe) (vedi <a href="http://omnia.meteo.fvg.it">http://omnia.meteo.fvg.it</a>, accesso a richiesta)</li> </ul>
--	--	--	---

#### 4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

##### 4.d Osservare, comprendere prevedere i fenomeni metereologici che interessano il Friuli Venezia Giulia, in funzione delle strategie di adattamento e contrasto ai cambiamenti climatici

##### 4.d.3 Azione strategica: Garantire l'elaborazione delle previsioni meteorologiche per il territorio regionale in funzione degli impatti del clima sul sistema economico-sociale del Friuli Venezia Giulia

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	MONITORAGGIO METEOROLOGICO FVG - analisi continuativa ed estrapolazione soggettiva della situazione meteo sul territorio, mediante apposite interfaccia sw.	- effettuare quotidianamente il monitoraggio della situazione meteorologica sul territorio del FVG e della sua evoluzione	- numero di giorni di compilazione del diario del previsore: > 95% (P)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il diario del previsore è stato compilato per 181 giorni (vedi documento per solo uso interno disponibile c/o sede Osmer)</li> </ul>
2 R	MODELLI METEO - acquisizione, elaborazione, visualizzazione con migrazione sui nuovi server di prodotti modellistici di numerical weather prediction	- acquisire modelli meteorologici previsionistici che comprendano almeno l'area italiana settentrionale e l'area alpina	- numero di modelli acquisiti > = 3 (fra cui ECMWF, DWD, Aladin-Slo)	<p>Sono stati acquisiti quotidianamente i prodotti numerici dei modelli Ecmwf, Dwd, Aladin-Slo e Alaro-W; la loro gestione ed elaborazione è stata aggiornata ed implementata come segue (vedi in parte <a href="http://metweb.osmer.fvg.it">http://metweb.osmer.fvg.it</a>, accesso a richiesta; tutti i dati sono comunque disponibili sui server della sede Osmer):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ è stato effettuato l'aggiornamento delle procedure di acquisizione/ elaborazione e</li> </ul>

				<p>graficazione del modello ECMWF e ECMWF-EPS</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ sono state gestite anche le modifiche dell'acquisizione e della disponibilità del modello DWD/FAXE</li> <li>○ è stata effettuata la migrazione dell'archivio grib NWP e prodotti derivati sui nuovi server</li> <li>○ inoltre sono stati eseguiti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- aggiornamento e debug del software che produce pseudosondaggi</li> <li>- realizzazione e messa in operatività del software di calcolo delle temperature previste ogni 3 ore da modello ECMWF tramite Model Output Statistics</li> <li>- realizzazione della verifica oggettiva modelli per il progetto INCA-CE</li> <li>- è stata effettuata la predisposizione di due script per l'estrazione di dati Ecmwf ed elaborazione dell'indice di Thom</li> </ul> </li> </ul>
3 R	<p><b>BOLLETTINI PREVISIONI METEO FVG</b> - elaborazione ed emissione da parte dei previsori esperti mediante applicativi sw specifici, di bollettini previsionistici standard e specifici per il servizio Antincendi Boschivi e per il settore Neve e Valanghe della Regione FVG, per Autovie Venete, Autostrade per l'Italia e FVG Strade; comunicati all'occorrenza per la Protezione civile e per il Servizio Sanitario della Regione FVG (servizio</p>	<p>- elaborare i bollettini meteo previsionali standard e specifici, come indicato dagli obiettivi</p>	<p>- <i>numero di bollettini standard emessi (&gt;95%)</i> <b>(P)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sono stati emessi bollettini standard per 181 giorni (<i>vedi www.meteo.fvg.it</i>); inoltre: <ul style="list-style-type: none"> <li>- 7 comunicati di maltempo</li> <li>- 3 comunicati caldo per Televita/Telesoccorso</li> <li>- supporto meteo specialistico per la gara nazionale FISU di sciaplinismo "transclautana" del 10.02.2013 a Claut</li> </ul> </li> <li>● sono stati introdotti adattamenti e nuovi moduli per la produzione e diffusione dei bollettini per Autostrade per l'Italia e FVG Strade (PDF e XML) (<i>vedi archivio digitale disponibile c/o sede Osmer</i>)</li> </ul>

	emergenza caldo telesoccorso e telecontrollo); previsioni specifiche per manifestazioni pubbliche e altro.			
4 R	<p><b>DIFFUSIONE e DIVULGAZIONE PREVISIONI FVG</b> - diffusione multimediale delle previsioni ed altri elaborati per l'assistenza meteorologica via web internet, nuovo portale meteo.fvg sia per fisso che per mobile; posta elettronica, stampa, radio e televisione, telefono. Divulgazione mediante lezioni, visite, contributi a convegni e simili.</p>	<p>- diramare le informazioni meteo tramite tutti i sistemi indicati</p> <p>- contribuire alla divulgazione mediante interventi mirati</p>	<p>- numero di giorni di corretta diffusione: &gt;95%</p> <p>- numero di interventi: &gt; 25</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La diffusione quotidiana delle informazioni meteo è stata eseguita correttamente in 181 giorni (<i>vedi <a href="http://www.meteo.fvg.it">www.meteo.fvg.it</a></i>)</li> <li>• l'indice di THOM calcolato e le temperature previste ogni 3 ore da modello ECMWF tramite Model Output Statistics sono stati resi disponibili online (<i>vedi <a href="http://metweb.osmer.fvg.it">http://metweb.osmer.fvg.it</a>, accesso a richiesta</i>)</li> <li>• il 18 marzo 2013 è stata avviata la diffusione del bollettino previsioni via social network (<i>vedi facebook e twitter , profilo meteo.fvg</i>)</li> <li>• è stato attivato il portale “dev” dedicato a sviluppatori per la pubblicazione dei bollettini meteo in formato XML (Promotur) (<i>vedi <a href="http://dev.meteo.fvg.it/">http://dev.meteo.fvg.it/</a></i>)</li> <li>• il portale “inca” è stato trasferito sul server dedicato “eso”, migliorando l’accessibilità delle analisi e previsioni orarie di INCA relativamente ai parametri: TT, UV, RR, ZS (<i>vedi <a href="http://inca.meteo.fvg.it">http://inca.meteo.fvg.it</a></i>)</li> <li>• è stato attivato l’invio di previsioni in formato personalizzato al Comune di Pordenone per la diffusione tramite alcuni "totem" dislocati in città</li> <li>• pubblicazioni divulgative: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ meteo.fvg Report: realizzazione di 6 numeri (13/2012, 1/2012, 2/2012, 3/2012, 4/2012, 5/2012) (<i>vedi <a href="http://cmsarpa.regione.fvg.it/cms/tema/osmer/">http://cmsarpa.regione.fvg.it/cms/tema/osmer/</a></i>)</li> </ul> </li> </ul>

				<ul style="list-style-type: none"> <li>○ n. 5 news per sito ARPA/OSMER, alcune riprese anche dai media (<i>vedi: idem come sopra</i>)</li> <li>○ impostazione sito web ARPA/OSMER e inserimento report su indagine stazioni meteo (<i>vedi: idem come sopra</i>)</li> <li>○ n. 1 articolo per "Il Friuli green", "Sole e acqua a catinelle", aprile 2013 (<i>vedi allegato</i>)</li> <li>○ presentazione ppt su attività OSMER in occasione di visita delegazione slovena (28/5/2013) (<i>vedi allegato</i>)</li> <li>○ intervento agrometeorologico per Vita nei Campi del 5/5/2013 "Il tempo nei campi" (<i>vedi allegato</i>)</li> <li>● Visite e lezioni: totale n. 47 interventi divulgativi + 4 extra <ul style="list-style-type: none"> <li>○ gennaio 3 visite, 3 lezioni, 2 incontri con docenti</li> <li>○ febbraio: 5 lezioni</li> <li>○ marzo: 2 visite, 8 lezioni, 2 interviste extra</li> <li>○ aprile: 2 visite, 8 lezioni</li> <li>○ maggio: 4 visite, 8 lezioni</li> <li>○ giugno: 2 lezioni, 2 interviste extra (<i>vedi allegato</i>)</li> </ul> </li> </ul>
5 R	CONSULENZA PREVISIONI FVG - consulenza per il corretto e ottimale utilizzo delle previsioni meteo.	- rispondere alle richieste di informazioni	- numero di richieste evase (>95% delle email)	Tutte le richieste pervenute (trattasi di accessi via telefono) sono state evase.
6 R	METEO_x_AGRO - predisposizione di servizi meteorologici rivolti al mondo agricolo, anche tramite il portale	- realizzazione dei servizi: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Angela (previsione giornaliera della probabilità di danni da gelo autunnale e primaverile);</li> </ul>	- numero di attivazioni di Angela secondo necessità e di pubblicazioni del bollet-	<ul style="list-style-type: none"> <li>● il sistema Angela (previsione giornaliera della probabilità di danni da gelo autunnale e primaverile) è stato attivato una volta il 16 marzo 2013, in concomitanza con l'unico forte abbassamento termico della</li> </ul>



	<p>dedicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Angela (previsione giornaliera della probabilità di danni da gelo autunnale e primaverile);</li> <li>•Bidrico (indicazioni per l'irrigazione pilotata su base territoriale per le principali colture erbacee); •bollettino per "Vita nei Campi";</li> <li>•sviluppo di prodotti per il settore turistico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Bidrico (indicazioni per l'irrigazione pilotata su base territoriale per le principali colture erbacee);</li> <li>○ bollettino per "Vita nei Campi";</li> <li>○ in relazione agli accordi con Turismo FVG, sviluppo di prodotti per il settore turistico</li> </ul>	<p>tinio "Vita nei campi" (P)</p>	<p>primavera 2013;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il sistema Bidrico (indicazioni per l'irrigazione pilotata su base territoriale per le principali colture erbacee) è stato attivato ad inizio giugno 2013. Le elaborazioni giornaliere si protrarranno fino a settembre (<i>vedi teletext di Telefriuli</i>)</li> <li>• riattivazione a maggio 2013 del servizio Isloprada, con elaborazione giornaliera di dati meteorologici e di modelli fitopatologici aggiornati su portale dedicato. Le elaborazioni giornaliere si protrarranno fino a settembre (<i>vedi www.isloprada.eu</i>)</li> <li>• fornitura via FTP di dati agrometeorologici su base oraria al progetto di difesa integrata in viticoltura Horta</li> <li>• realizzazione del bollettino "Vita nei campi": effettuate 26 puntate su 26 (100%), così come le relative interviste</li> <li>• incontro con il direttore di Turismo FVG il giorno 8 febbraio 2013</li> </ul>
7 R	<p>SVILUPPO ANALISI SATELLITARE - prosecuzione della collaborazione con Eumetsat e l'Università del Wisconsin per lo sviluppo di tecniche per la stima dell'instabilità da satellite.</p>	<p>- garantire la collaborazione, nei termini concordati</p>	<p>-report tecnico-scientifico, possibile pubblicazione.</p>	<p>Nel semestre l'Eumetsat e l'Università del Wisconsin non hanno proseguito fattivamente la collaborazione.</p>
8 R	<p>SVILUPPO RIFLETTIVITA' VIRTUALE - avanzamento e conclusione dei lavori di sviluppo di tecniche per la stima della riflettività (riflettività virtuale) da misure di stazioni al suolo e/o da</p>	<p>- mettere a punto la/e tecnica/che</p>	<p>- report tecnico-scientifico, possibile pubblicazione.</p>	<p>Implementazione di alcune migliorie nel lavoro di studio della riflettività virtuale calcolata con dati da stazione: aggiunta di alcune stazioni al dataset dei predittori, migliore trattazione dei missing value, implementazione di nuove tecniche di</p>

	misure in atmosfera.			regressione (Artificial Neural Network); produzione di un poster scientifico mostrato all'ECSS 2013 ad Helsinki ( <i>vedi allegati</i> ).
9 R	COLLABORAZIONI e FORMAZIONE - collaborazione al progetto Hymex e ad eventuali altre iniziative interregionali e internazionali	- svolgere le attività previste dal progetto Hymex  - partecipare ad eventuali altre iniziative	- eventuali indicatori del/i progetto/i	<ul style="list-style-type: none"> <li>• progetto HyMeX: è stata curata la sezione descrittiva del caso 12/9/12 per la bozza di articolo di Ferretti et al. per la rivista NHESS e si è iniziata la stesura di una bozza di articolo dedicato solo al caso 12/09/12 (Manzato et al.), non ancora terminato.</li> <li>• Partecipazione alla conferenza ICAM a Kranjska Gora (<i>vedi allegato</i>).</li> <li>• Partecipazione al convegno “Simulare Conviene” a Genova il 23 maggio organizzato da Arpa Liguria, con presentazione della verifica oggettiva di INCA, WRF e ALARO per il progetto INCA-CE (<i>vedi allegato</i>).</li> <li>• Eseguite due review per Atmos. Res., una per il Journal Geophysical Research, una per International Journal of Water Resources and Environmental Engineering e una per NHESS (editor Silvio Davolio del CNR).</li> </ul>
10 R	COLLABORAZIONE CON SETTORE NEVE E VALANGHE FVG - incontri di coordinamento; analisi della distribuzione geografica e verticale di eventi di precipitazione nevosa sulle Alpi friulane.	- organizzare incontri di coordinamento  - elaborare l'analisi della distribuzione geografica e verticale di eventi di precipitazione nevosa sulle Alpi friulane	- <b>numero 2 incontri (P)</b>  - report interno	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 09-gen-13: incontro di coordinamento (elaborazione dati neve)</li> <li>• 07-giu-13: incontro di coordinamento (sviluppi database)</li> </ul>
11 R	PROGETTO EUROPEO INCA-CE	- svolgere le attività previste dal progetto	- indicatori del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 6^ Progress Report inviato via email il 25.06.2013</li> <li>• FLC inviato con nota prot. 6180-P del</li> </ul>

				27.06.2013
--	--	--	--	------------

<b>AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI</b>				
<b>c. Area amministrativa</b>				
<b>c.4 L'acquisto di attrezzature</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C	elaborazione di una proposta di Piano degli acquisti per il 2013	- collaborare con AG	- la proposta è redatta entro il 21/3/2013	proposta elaborata, redatta e inviata al DG con nota prot. 2512-P del 11.03.2013

<b>ALTRE AZIONI DI INTERESSE AZIENDALI</b>				
<b>Sviluppo del Sistema Informativo</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
10 C R(AG)	elaborazione di una proposta contenente la realizzazione del Protocollo unico dell'ARPA	- fornire supporto a SI per le attività pianificate	- esecuzione delle azioni previste	
11 C R(SI)	attuazione del Protocollo unico entro il 31.12.2013	- fornire supporto a SI per le attività pianificate	- Il protocollo unico è attivo in tutte le sedi di ARPA il 1.1.2014	



# **S.O.C. ECONOMICO FINANZIARIO**

## **LE ATTIVITA' 2013**

**1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO****1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale****1.b.3 Azione strategica: Supporto alle azioni di bonifica dei siti inquinati di interesse nazionale - SIN della Laguna di Marano e Grado e di Trieste**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
	Vedi progetto obiettivo "Attuazione dell'accordo di programma per il sito di interesse nazionale di Trieste"			
1a C R (DTS)	Condivisione del testo della convenzione tra Regione e ARPA entro i termini indicati dalla Regione	Partecipare agli incontri con le strutture dell'Agenzia per la definizione della convenzione con la Regione	<i>E' garantita la partecipazione a tutti gli incontri necessari a predisporre la bozza della convenzione con la Regione e espressione del parere tecnico finanziario al DTS entro il 30.4.2013 (P)</i>	Si è partecipato all'incontro dd. 19.2 finalizzato alla stesura della bozza di convenzione inviata al DTS il 7.3.2013  La convenzione con la Regione è stata sottoscritta in data 2.5.2013

## 2. AMBIENTE E SALUTE

### 2.a Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.

#### 2.a.1 Azione strategica: Razionalizzare i rapporti di avvalimento dei laboratori di analisi di ARPA con gli enti preposti alle funzioni di prevenzione igienico sanitaria sul territorio regionale Promuovere l'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale.

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 C R(STS)	Entro il 31 marzo organizzare gli incontri necessari con gli Uffici della Sanità marittima per il coordinamento dell'attività al fine dell'organizzazione del servizio di attività analitica nei tempi corretti in relazione alla tipologia di merce e la rendicontazione dell'attività svolta ai fini del riversamento delle tariffe di cui al Dlgs 194/2008.	Partecipare agli incontri con la Direzione centrale Ambiente e gli Uffici della Sanità marittima	- è condiviso un protocollo operativo entro il 30 giugno  - riversamento tariffe entro il 31 dicembre  - riorganizzazione trasporto campioni entro il 30 aprile  - relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno	Per quanto attiene al riversamento delle tariffe sono stati individuati con la Sanità Marittima i meccanismi possibili. La Direzione centrale ambiente è stata sensibilizzata. In attesa di determinazioni regionali.

## 4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

### 4.d Osservare, comprendere prevedere i fenomeni metereologici che interessano il Friuli Venezia Giulia, in funzione delle strategie di adattamento e contrasto ai cambiamenti climatici

#### 4.d.1 Azione strategica: incrementare il quadro conoscitivo sui fenomeni meteorologici regionali

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
4 C R(OS)	RETE PANNELLI GRANDINE FVG - distribuzione, sostituzione, ritiro dei pannelli in FVG, catalogazione e	Collaborare con OSMER per l'acquisto dei pannelli	- numero pannelli: >95%	E' in corso di predisposizione l'ordine di acquisto

	digitalizzazione finale			
--	-------------------------	--	--	--

<b>AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI</b>				
<b>b. Area tecnico scientifica</b>				
<b>b.1 Il laboratorio unico regionale</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
3 C R(LU)	Allineare il processo organizzativo del laboratorio per intercettare coerentemente gli investimenti edilizi, di personale e di formazione	Partecipare agli incontri indetti dal responsabile del LU  Partecipare alla stesura del piano di lavoro	E' realizzato quanto previsto dal piano di lavoro	I contenuti progettuali sono stati concordati a seguito di incontri presso la sede di Udine

<b>AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI</b>				
<b>c. Area Amministrativa</b>				
<b>c.1 La revisione dei processi</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
7 C R (STS)	Modalità di applicazione del tariffario di Agenzia	Fornire supporto alla STS	E' verificato che il tariffario è applicato in modo uniforme per almeno 4 prestazioni	Supporto fornito partecipando alle riunioni coordinate dall'Ing. Sturzi/Dott.ssa Delfrate
8 R	Analisi e individuazione i costi standard	-Costituire il gruppo di lavoro  -definire le attività da catalogo delle prestazioni	<i>-Il DG costituisce il gruppo di lavoro entro il 31.3.2013</i>  <i>-Il documento, per individuare quali e quante risorse vengono</i>	Costituito il G.di L. con prot. n. 2991 dd. 22/03/2013.  - Confronto su metodologia di



		-individuare gli input e output per il tipo di attività -individuare/definire i criteri della valutazione	<i>assorbite da una prestazione da catalogo, è redatto entro il 31.12.2013 (P)</i>	lavoro. - Proposte due attività da analizzare (Visita ispettiva A.I.A. – Attività temporanea rumorosa)
9 R	Definizione delle attività svolte dall'ARPA di natura commerciale	Analisi e predisposizione della relazione	<i>Il parere tecnico è predisposto entro il 30.6.2013(P)</i>	Il parere è stato predisposto e illustrato nella riunione dei direttori amministrativi delle ARPA dd. 13.5.2013
10 R	Attuazione nuovo iter ciclo passivo	Analisi e stesura delle linee operative	<i>Le linee operative sono emanate entro il 30.6.2013 (P)</i>	Le linee operative sono state emanate

#### AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI

##### c. Area amministrativa

##### c.2 La quantificazione della spesa per le attività di supporto tecnico laboratoristico alle funzioni di prevenzione sanitaria svolte dai Dipartimenti di Prevenzione delle ASS

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R (STS)	Elaborazione di una proposta contenente i parametri necessari per la quantificazione della concreta dimensione della spesa per le attività di Arpa di supporto tecnico laboratoristico alle funzioni di prevenzione sanitaria di competenza dei Dipartimenti di Prevenzione delle	Fornire supporto a STS	-La proposta è elaborata entro il 30.6.2013	Sono state individuate le prestazioni rese a favore del SSR. Sono state valorizzate sulla base dei dati di costi riportati nello studio di fattibilità per la realizzazione del laboratorio unico regionale.

	ASS (entro il 30.06.2013)			Da sviluppare la valorizzazione sulla base di costi standard
2 C R (STS)	Concertazione della proposta con la Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria e politiche sociali (entro il 31.12.2013)	Fornire supporto a STS	-E' organizzato l'incontro entro il 30.9.2013	

<b>AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI</b>				
<b>c. Area amministrativa</b>				
<b>c.3 La realizzazione degli interventi sugli immobili dell'ARPA</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	Avvio e realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria del Dip di PN	Incontri con il dipartimento e con ATER	<i>Il 70% dei lavori del I lotto è eseguito entro il 31.12.2013 (P)</i>	con il supporto di Ater sono stati compiuti i controlli normativi sulla ditta risultata vincitrice della gara: è alla firma della Direzione Generale la delibera di affidamento dei lavori alla ditta Presotto Impianti di Pordenone.
2 R	Avvio e realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria del Dip di UD	Incontri con il dipartimento e con ATER	<i>I lavori del I e II sono avviati entro il 31.12.2013 (P)</i>	Con delibera n.114 dd.18.06.2013 Del Direttore Generale, la progettazione del 2° lotto è stata affidata all'Ater

				udine. La fase di progettazione di 2° lotto, integrata a quella del 1° lotto risulta già avviata
3 R	Avvio e realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria del Dip di TS	Incontri con il dipartimento e con ATER	<i>I lavori del I e II sono avviati entro il 31.12.2013 (P)</i>	Con delibera n.114 dd. 18.06.2013 Del Direttore Generale, la progettazione del 2° lotto è stata affidata all'Ater udine. La fase di progettazione di 2° lotto, integrata a quella del 1° lotto risulta già avviata
4 R	Lavori di pulizia straordinaria del Dip. di UD e della sede centrale	Incontri con il dipartimento e in sede	I lavori sono eseguiti entro il 31.12.2013	Le gare sono state eseguite nei termini Le attività sono iniziate e proseguono in sintonia con i lavori della Funzione Patrimonio
5 R	Razionalizzazione dei costi delle sedi in affitto	Mappatura contratti	<i>I costi di affitto di almeno due sedi sono diminuiti (P)</i>	
6 R	Garantire la manutenzione delle attività edili ed impiantistiche dell'Arpa	Monitoraggio delle attività di competenza della ditta incaricata	Attivare la ditta entro 48 ore dalla segnalazione da parte del Dipartimento	Con atto deliberativo n. dd. del Direttore Generale, Arpa aderendo a Consip, ha affidato i lavori manutentivi edili ed impiantistici a Cofely. Dal 1° giugno 2013, la Cofely ha iniziato l'attività secondo le modalità contrattualmente previste

<b>AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI</b>				
<b>c. Area amministrativa</b>				
<b>c.4 L'acquisto di attrezzature e la gestione del parco mezzi</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 R	Acquisizione attrezzature previste per il SIN di TS in linea con il crono programma allegato alla convenzione con la Regione	Collaborare con STS	Le attrezzature sono acquistate entro i tempi di cui al crono programma	Non si è ancora provveduto in quanto in attesa del decreto di erogazione del finanziamento che è stato appena approvato dalla Regione
3 R	Aggiornare il programma di razionalizzazione del parco mezzi	Mappatura del fabbisogno	<i>Valutazione del programma ed eventuale aggiornamento entro il 31.12.2013 (P)</i>	In corso di istruttoria

<b>ALTRE AZIONI DI INTERESSE AZIENDALI</b>				
<b>Sviluppo del Sistema Informativo</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
3 C R(SI)	Attivare le richieste degli ordini di materiale di consumo sul sistema informatico	Incontri con la SOS Sistema informativo	<i>Le richieste sono attivate entro il 31.12.2013 (P)</i>	

## **S.O.C. RISORSE UMANE**

### **LE ATTIVITA' 2013**

<b>1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO</b>				
<b>1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale</b>				
<b>1.b.3 Azione strategica: Supporto alle azioni di bonifica dei siti inquinati di interesse nazionale - SIN della Laguna di Marano e Grado e di Trieste</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
	Vedi progetto obiettivo "Attuazione dell'accordo di programma per il sito di interesse nazionale di Trieste			
1a C R(DTS)	Condivisione del testo della convenzione tra Regione e ARPA entro i termini indicati dalla Regione	- concorrere nella valutazione dell'impatto di risorse umane	- è svolta l'attività pianificata	Nessun contributo è stato richiesto alla s.o.c. Gestione risorse umane.

<b>3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI</b>				
<b>3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica</b>				
<b>3.a.1 Azione strategica: Migliorare il quadro conoscitivo generale sullo stato quali-quantitativo della risorsa idrica</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
3 C R(UD)	progetto europeo: TRECORALA	-collaborare con UD	- è svolta l'attività previste dal progetto	Nessun contributo è stato richiesto alla s.o.c. Gestione risorse umane.
4 C	progetto europeo: SHAPE	Acquisizione di una professionalità tecnica idonea all'espletamento	- la selezione è avviata entro il 28 febbraio 2013	La selezione è stata completata il 27 febbraio 2013 e la designazione del lavoratore

R(UD)		dell'attività prevista		prescelto è stata inviata all'agenzia Umana s.p.a. con nota n. 2141/2013.
5 C R(UD)	progetto europeo: WARBO	-collaborare con UD	- è svolta l'attività previste dal progetto	Nessun contributo è stato richiesto alla s.o.c. Gestione risorse umane.

<b>AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI</b>				
<b>b. Area tecnico scientifica</b>				
<b>b.1 Il laboratorio unico regionale</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
3 C R(LU)	Allineare il processo organizzativo del laboratorio per intercettare coerentemente gli investimenti edilizi, di personale e di formazione	Partecipare agli incontri indetti dal responsabile del LU  Partecipare alla stesura del piano di lavoro	E' svolto quanto previsto dal piano di lavoro	Nessun contributo è stato richiesto alla s.o.c. Gestione risorse umane.

<b>AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI</b>				
<b>c. Area amministrativa</b>				
<b>c.1 La revisione dei processi</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
11 R	Informatizzare le procedure di applicazione ed il relativo monitoraggio di alcuni istituti	-Ricognizione dell'applicazione dei principali istituti normativi e contrattuali aventi ricaduta sul	<i>Entro il 31 dicembre 2013 è disponibile un documento contenente la descrizione puntuale di tutte le fasi</i>	Sono state elaborate le bozze delle seguenti procedure operative:

	normativi e contrattuali con ricaduta economica	<p>trattamento economico del personale</p> <p>-Revisione degli attuali percorsi di attuazione e verifica delle operazioni necessarie</p> <p>-Redazione di un documento recante la descrizione delle fasi del processo di applicazione di almeno tre istituti normativi o contrattuali con ricaduta economica</p>	<i>del processo di applicazione di almeno tre istituti normativi o contrattuali con ricaduta economica (P)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- liquidazione degli incentivi mediante il sistema AscotWeb Personale;</li> <li>- gestione e reportistica delle ore straordinarie;</li> <li>- gestione e reportistica delle trasferte, pronta disponibilità e attività di monitoraggio.</li> </ul>
12 R	Formulare una proposta di strumento di valutazione del personale, con particolare riguardo agli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa	Predisposizione di un documento contenente la metodologia e la scheda per la valutazione del personale dirigente e titolare di posizione organizzativa	Il documento è inviato al Direttore generale entro il 31 dicembre 2013.	In data 11.06.2013 si è tenuto un confronto con i direttori delle strutture complesse su finalità, metodi e strumenti della valutazione; la scheda di valutazione per l'incentivo integrativo è stata arricchita con una esplicitazione dei giudizi numerici.
13 R	Redigere un regolamento che disciplini le incompatibilità e il cumulo di impieghi e di incarichi alla luce delle recenti disposizioni normative nonché le relative procedure	<p>Ricognizione delle disposizioni normative in materia di incompatibilità e di cumulo di impieghi e di incarichi</p> <p>Elaborazione di un regolamento ricognitivo di tali disposizioni ed esplicativo delle procedure di autorizzazione e verifica</p>	<i>Il documento è predisposto ed inviato al Direttore generale entro il 31 dicembre 2013(P)</i>	L'attività non è stata avviata.
14	Definire la procedura di standardizzazione, verifica di	-Ricognizione dei contenuti e dell'attuale organizzazione del	<i>Il documento recante la procedura di standardizzazione, verifica di</i>	È disponibile una bozza avanzata di documento



R	completezza ed aggiornamento del fascicolo personale dei dipendenti	<p>fascicolo personale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Revisione ed integrazione dell'impostazione del fascicolo secondo le disposizioni normative e contrattuali vigenti</li> <li>-Previsione delle procedure di aggiornamento del fascicolo</li> <li>-Redazione di una bozza di procedura che contempra la descrizione puntuale di tutte le fasi del processo di allestimento e verifica della documentazione costitutiva del fascicolo personale</li> <li>-Attività di formazione sul campo e divulgazione delle procedure agli attori coinvolti nel processo</li> </ul>	<i>completezza ed aggiornamento del fascicolo personale è predisposto ed inviato al Direttore amministrativo entro il 30 settembre 2013 (P)</i>	contenente la procedura di standardizzazione, verifica di completezza ed aggiornamento del fascicolo personale.
15 R	Proporre, entro il 30.06.2013, uno studio di fattibilità per l'introduzione del sistema ECM	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Esame degli indirizzi e prescrizioni regionali in materia di sistema di accreditamento dei provider ECM</li> <li>-Verifica, in capo all'Agenzia, dei requisiti minimi e standard necessari per l'accREDITamento e ricognizione delle criticità</li> <li>-Formulazione di un piano di lavoro per l'allineamento rispetto a tali condizioni</li> </ul>	<i>Il documento è inviato al Direttore generale entro il <del>30.06.2013</del> 30.09.2013 (P)</i>	È disponibile una bozza avanzata di documento contenente lo studio di fattibilità per l'introduzione del sistema ECM..
16	Supportare l'introduzione dei nuovi	Elaborazione di una proposta	<i>Entro il 31 dicembre 2013 è avviato</i>	In data 11.06.2013 si è tenuto

R	sistemi di valutazione con adeguato percorso formativo	formativa completa per i valutatori  Programmazione di uno o più interventi formativi sul tema della valutazione	<i>un intervento formativo sul tema della valutazione destinato ai valutatori (P)</i>	un confronto con i direttori delle strutture complesse su finalità, metodi e strumenti della valutazione.
---	--	--	---	---

<b>AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI</b>				
<b>c. Area amministrativa</b>				
<b>c.5 Indicazioni operative sullo svolgimento delle attività</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
10 R	Accertare alla fonte i titoli del personale coinvolto nelle procedure di qualità	-Individuazione del personale coinvolto nelle procedure di qualità  -Progettazione di una banca dati riguardante i titoli di tale personale  -Richiesta di certificazione dei titoli di studio alle competenti istituzioni universitarie  -Richiesta di certificazione dell'iscrizione all'albo professionale ai competenti ordini o collegi  -Identificazione delle modalità idonee ad effettuare l'aggiornamento del processo con cadenza triennale	<i>-È disponibile una banca dati riepilogativa dei titoli del personale coinvolto nelle procedure di qualità</i>  <i>-L'80% delle richieste di verifica è stato inviato agli enti competenti entro il 30.10.13.</i>  <i>-La procedura definisce le modalità di verifica periodica delle credenziali.(P)</i>	L'attività non è stata avviata.
11 R	Procedura di assunzione di due dirigenti ambientali	Eseguire le procedure concorsuali	-Le procedure sono espletate entro il 31.12.2013	È stata espletata la procedura di mobilità <i>ex art. 30 del d.lgs. 165/2001</i> ; sono stati predisposti

				e approvati i bandi di concorso.
--	--	--	--	----------------------------------

<b>ALTRE AZIONI DI INTERESSE AZIENDALI</b>				
<b>Area Prevenzione e Protezione</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
2 C R(SPP)	Aggiornamento DVR Stress Lavoro Correlato	Supportare con SPP le seguenti azioni: -Assegnazione risorsa esterna (psicologo del Lavoro) -Costituzione del Gruppo di Lavoro (DG – RLS – SPP – MC - Direttori Dipartimenti e Laboratori) -Avvio della fase di acquisizione dati -Analisi dati elaborazione DVR prima fase, redazione DVR e ratifica con delibera	-Entro 31/03/2013 – Le strutture devono supportare l'analisi del SPP attraverso la fornitura di informazioni in modo scritto; -Entro 30/06/2013 Condivisione dei programmi delle sedi e della scelta dei docenti -Entro 30/06/2013 – Inoltro proposta di formazione alla SSOC GRU -Entro 31/12/2013 - Completamento formazione	È stata definita ed inviata ad Insiel s.p.a. la richiesta di elaborazione dei dati ricavabili da AscotWeb Presenze e assenze.
3 C R(SPP)	Formazione personale dei laboratori su rischio specifico (chimico - biologico)	Supportare con SPP le seguenti azioni: -Attività di ricognizione che vede impegnati i Direttori dei Laboratori per valutazione delle necessità formative -Costituzione Gruppo di Lavoro con MC e RLS per la formulazione dei programmi -Proposta di formazione alla RU e al DG	-Entro 31/03/2013 – Le strutture devono supportare l'analisi del SPP attraverso la fornitura di informazioni in modo scritto; -Entro 30/06/2013 Condivisione dei programmi delle sedi e della scelta dei docenti -Entro 30/06/2013 – Inoltro proposta di formazione alla SSOC GRU -Entro 31/12/2013 - Completamento formazione	La proposta di formazione è pervenuta l'8.07.2013.

		-Pianificazione e erogazione dell'attività formativa, concordando le modalità con RU e Direttori Dipartimenti e Laboratori		
4 C R(SPP)	Formazione personale dei servizi territoriali su rischi specifici	Supportare con SPP le seguenti azioni: -Attività di ricognizione che vede impegnati i Direttori dei Dipartimenti i par valutazione delle necessità formative -Costituzione Gruppo di Lavoro con MC e RLS per la formulazione dei programmi -Proposta di formazione alla RU e al DG -Pianificazione e erogazione dell'attività formativa, concordando le modalità con RU e Direttori Dipartimenti e Laboratori	-Entro 31/03/2013 - i Direttori di Dipartimento valutano la congruenza dell'attività formativa con le esigenze del personale ispettivo. -Entro 31/03/2013 – i Direttori dei Dipartimento identificano i destinatari dell'evento formativo -Entro 30/06/2013 - Completamento formazione	La proposta di formazione è pervenuta l'8.07.2013.
5 C R(SPP)	Formazione del personale su rischio amianto nelle attività ispettive	Supportare con SPP le seguenti azioni: -Attività di ricognizione che vede impegnati i Direttori dei Dipartimenti i par valutazione la congruenza con le attività ispettive; -Identificazioni dei destinatari -Erogazione della formazione	-Entro 31/03/2013 – Le strutture devono supportare l'analisi del SPP attraverso la fornitura di informazioni in modo scritto; -Entro 30/06/2013 Condivisione dei programmi delle sedi e della scelta dei docenti -Entro 30/06/2013 – Inoltro proposta di formazione alla SSOC GRU -Entro 31/12/2013 - Completamento formazione	L'evento formativo è stato realizzato l'11 marzo 2013.
6 C	Formazione del personale sul rischio da movimentazione manuale dei	Supportare con SPP le seguenti azioni:	-Entro 31/03/2013 – Il documento analisi viene proposto agli RLS per	La proposta di formazione è pervenuta l'8.07.2013.

R(SPP)	carichi	<p>-Attività di ricognizione che vede impegnati i Direttori dei Dipartimenti i par valutazione delle necessità formative</p> <p>-Costituzione Gruppo di Lavoro con MC e RLS per la formulazione dei programmi</p> <p>-Proposta di formazione alla RU e al DG</p> <p>-Pianificazione e erogazione dell'attività formativa, concordando le modalità con SOC GRU e Direttori Dipartimenti e Laboratori</p>	<p>condivisione</p> <p>-Entro 30/06/2013 – Invio documento e avvio della fase di quantificazione del materiale già assegnato</p> <p>-Entro 30/06/2013 – Dipartimenti e Laboratori devono proporre al SPP modifiche ed integrazioni al documento ricevuto</p> <p>-Entro 30/06/2013 - Dipartimenti e Laboratori devono inviare al SPP i quantitativi necessari con indicazioni delle taglie dei destinatari</p> <p>-Entro 30/09/2013 – SPP invia rendicontazione a Direzione Amministrativa</p> <p>-Entro 30/09/2013 – SPP invia ai direttori di Dipartimenti e Laboratori e acquisisce verbali controfirmati di consegna per DPI già in uso</p> <p>-Entro 31/12/2013 – Completamento consegna DPI (prima fase) e acquisizione verbali controfirmati di consegna</p>	
8 C R(SPP)	Programmazione e supporto alla sorveglianza sanitaria da parte del MC	<p>Supportare con SPP le seguenti azioni:</p> <p>-SPP acquisisce da Strutture e Medico Competente i giudizi di idoneità dei lavoratori</p> <p>-SPP invia ai Dirigenti documentazione per la formulazione piani di lavoro per lavoratori con idoneità condizionata e acquisisce i piani</p>	<p>-Entro il 31/03/2013 – acquisizione dei giudizi dalle Strutture che devono inviare a SPP tutti quelli in loro possesso</p> <p>-Entro 30/06/2013 - Invio giudizio di idoneità condizionata a cui deve seguire entro 30 gg pian di lavoro sottoscritto</p> <p>-Entro 30/06/2013 – Redazione della procedura con SOC GRU</p>	È stato garantito il supporto di valutazione richiesto rispetto alla procedura per la formulazione dei piani di lavoro.

		<p>-SPP/DG/SOC GRU redigono una procedura per la sorveglianza sanitaria</p> <p>-SPP concorda con MC i luoghi di deposito delle cartelle sanitarie</p> <p>-Il SPP pianifica e organizza e l'attività delle visite del MC presso le strutture</p>	<p>-Entro 30/06/2013</p> <p>-Entro 31/12/2013 – Le strutture Dipartimentali e la direzione generale devono identificare un referente locale</p>	
--	--	---	---	--

# **S.O.C. AFFARI GENERALI E LEGALI**

## **LE ATTIVITA' 2013**

<b>1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO</b>				
<b>1.a Gestione sostenibile delle aree protette e conservazione della biodiversità terrestre e marina</b>				
<b>1.a.1 Azione strategica: sviluppare una strategia di salvaguardia dell'ambiente marino (Direttiva 2008/56/CEE "Marine Strategy")</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
3 C R(UD)	Predisporre in accordo con il Ministero dell'ambiente e la Regione un protocollo operativo per l'attuazione del monitoraggio delle acque marine ai sensi della "Marine Strategy";	Incontri con le strutture dell'Agenzia per la definizione del protocollo operativo	Partecipare agli incontri indetti dal Dipartimento di Udine secondo il protocollo operativo Acquistare le strumentazioni nei tempi previsti dal protocollo operativo	Partecipato all'incontro dd. 13.6.2013 Nota prot. 5895 dd. 12.6.2013 per sollecitare la regione a formalizzare l'incarico ad ARPA ed erogare il finanziamento necessario

<b>1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO</b>				
<b>1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale</b>				
<b>1.b.2 Azione strategica: attuare la bonifica dei siti regionali contaminati</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
3 C R(STS)	prevedere nel programma "uniformità" dell'agenzia almeno tre incontri per l'approfondimento delle tematiche attinenti la bonifica dei siti contaminati con particolare riferimento all'attività della validazione.	-collaborare con STS per l'organizzazione dell'attività formativa	- la collaborazione è garantita	Presenziato agli incontri dd. 17.4.2013 e 7.5.2013



**1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO**

**1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale**

**1.b.3 Azione strategica: Supporto alle azioni di bonifica dei siti inquinati di interesse nazionale - SIN della Laguna di Marano e Grado e di Trieste**

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
	Vedi progetto obiettivo "Attuazione dell'accordo di programma per il sito di interesse nazionale di Trieste"			
1a C	Condividere il testo della convenzione tra Regione e ARPA entro i termini indicati dalla Regione	Incontri con la SOC Settore Tecnico Scientifico per la definizione della convenzione con la Regione Incontri con le strutture dell'Agenzia per la definizione della convenzione con la Regione	<i>La bozza di convenzione con la Regione è inviata al DTS entro il 30.4.2013 (P)</i>  La strumentazione prevista nella convenzione è acquistata secondo il cronoprogramma	La bozza di convenzione è stata inviata al DTS il 7.3.2013  La convenzione con la Regione è stata sottoscritta in data 2.5.2013  Per quanto riguarda l'acquisto della strumentazione la situazione è la seguente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• 2 LC/MS/MS e n.2 GC/MS/MS: ordini emessi;</li> <li>• Microonde e Sistema di estrazione: in attesa di offerta della Ditte;</li> <li>• Sonda Multiparametrica: in attesa di specifiche tecniche da OAA;</li> <li>• Produttore di acqua e ICP MS: da acquisire specifiche tecniche definitive.</li> </ul>

<b>2. AMBIENTE E SALUTE</b>				
<b>2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale</b>				
<b>2.c.6 Azione strategica: Presidiare le ricadute negative sull'ecosistema e sulla salute delle attività antropiche</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 C R(STS)	Consolidare l'attività del gruppo di lavoro che esegue il controllo ai camini anche attraverso il potenziamento della dotazione strumentale	-Partecipazione agli incontri per la stesura del bando per l'affidamento del servizio  -Predisposizione iter per l'acquisto della dotazione strumentale	<i>Il servizio è affidato entro il 30.7.2013 (P)</i>	L'iter per l'acquisto della dotazione strumentale è stato predisposto; le verifiche previste per legge sono state ultimate con esito positivo, pertanto, entro la fine mese si avrà la stipula del contratto.

<b>3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI</b>				
<b>3.a Mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica</b>				
<b>3.a.1 Azione strategica: Migliorare il quadro conoscitivo generale sullo stato quali-quantitativo della risorsa idrica</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
3 C R(UD)	progetto europeo: TRECORALA	Incontri con le strutture dell'Agenzia per la definizione delle attività	Il supporto giuridico è fornito entro 30 giorni dalla richiesta	E' stato fatto un incontro in data 03.07.2013 ed è stato fornito il supporto giuridico per la corretta interpretazione dell'iter di rendicontazione e l'acquisizione del personale tecnico e amministrativo
5 C R(UD)	progetto europeo: WARBO	Incontri con le strutture dell'Agenzia per la definizione delle attività	Il supporto giuridico è fornito entro 30 giorni dalla richiesta	Finora non abbiamo ricevuto alcuna richiesta di supporto.

--	--	--	--	--

<b>AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI</b>				
<b>c. Area amministrativa</b>				
<b>c.1 La revisione dei processi</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	Analisi dei procedimenti amministrativi che sorreggono l'attività tecnica	Realizzare di incontri con le strutture dell'Agenzia per la definizione dei procedimenti amministrativi relativi a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- validazione dei siti contaminati</li> <li>- impianti di comunicazione elettronica</li> </ul>	<i>I procedimenti relativi alla attività di validazione dei siti contaminati e agli impianti di comunicazione elettronica sono mappati entro il 30.9.2013(P)</i>	L'analisi è stata effettuata e riepilogata nel foglio excell del 3.4.2013 (mail del dott. Di Lenardo)
2 R	Miglioramento ed uniformazione dell'iter relativo alla attività di validazione dei siti contaminati	Realizzare di incontri con le strutture dell'Agenzia per la definizione delle attività e relativo iter	Il nuovo iter è proposto entro il 30.9.2013 Il nuovo iter è attuato entro il 31.12.2013	Inviato note per l'uniformità di avvio del procedimento con mail dd. 26.6.2013
3 R	Miglioramento ed uniformazione dell'iter relativo alle attività di rilevazione per la tutela della qualità dell'aria - impianti di comunicazione elettronica	Realizzazione di incontri con le strutture dell'Agenzia per la definizione delle attività e relativo iter	Il nuovo iter è proposto entro il 30.9.2013 Il nuovo iter è attuato entro il 31.12.2013	Inviato mail alla Direzione Infrastrutture e trasporti per l'uniformità del procedimento in data 26.6.2013

4 R	Sistematizzazione dell'attività di consulenza giuridica ambientale	Realizzazione di incontri con le strutture interessate a seguito di ricevimento di richiesta formale di parere da parte del Responsabile della struttura	<i>E' dato riscontro ad almeno l'80% delle richieste di parere ricevute entro il 30.11.2013(P)</i>	Richieste pervenute al 30.6 n. 5 Richieste evase al 30.6: n. 5
5 R	Adottare il Regolamento dei procedimenti amministrativi dell'ARPA e relativi termini	riunione tecniche con le SOC del Dipartimento amministrativo e del Dipartimento tecnico -scientifico	<i>Il Regolamento è adottato entro il 30.06.2013 (P)</i>	La Prima bozza del Regolamento è pronta e l'articolato è in fase di perfezionamento, in attesa della definitiva stesura del catalogo delle prestazioni. Si propone lo spostamento del termine al 31.12.2013 in quanto dipendente dall'adozione del catalogo delle prestazioni di competenza della direzione tecnica.
6 R	Protocollo d'intesa tra l'Agenzia e la Procura della Repubblica per un'efficace attività di indagine in campo ambientale	Realizzazione di incontri con le strutture dell'Agenzia per la definizione delle rispettive attività	<i>La bozza del protocollo d'intesa è predisposta entro il 30.04.2013 (P)</i>	La bozza del protocollo d'intesa è predisposta ed inviata al dott. Dalla Costa, Procuratore capo della Repubblica di Trieste in data 22.3.2013
<b>AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI</b> <b>c. Area amministrativa</b> <b>c.3 La realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi dipartimentali</b>				

	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
4 C R(EF)	Lavori di pulizia straordinaria del Dip. di UD e della sede centrale	Partecipazione agli incontri	Le gare sono eseguite entro i termini previsti dal cronoprogramma dei lavori di manutenzione straordinaria predisposto dal RUP	Le gare sono state eseguite nei termini.  Le attività sono iniziate e proseguono in sintonia con i lavori della Funzione Patrimonio
5 C R(EF)	Razionalizzazione dei costi delle sedi in affitto	Mappatura contratti	<i>I costi di almeno 2 sedi sono diminuiti (P)</i>	Si propone la modifica dell'indicatore con "I costi di almeno 1 sede sono diminuiti" nella considerazione che il percorso di riduzione dei costi intrapreso dall'Agenzia non dipende solo dall'ARPA ma anche da soggetti terzi

<b>AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI</b>				
<b>c. Area amministrativa</b>				
<b>c.4 L'acquisto di attrezzature</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	Elaborazione di una proposta del Piano acquisti 2013	Istruttoria per l'acquisizione del fabbisogno	<i>La proposta del piano acquisti è elaborata entro il 31.3.2013 (P)</i>	Il piano acquisti è stato adottato con deliberazione n. 61 dd. 28/03/2013
2 R	Acquisizione attrezzature previste per il SIN di TS in linea con il cronoprogramma allegato alla	Realizzazione gli incontri con il LUR	Le attrezzature sono acquisite entro i termini previsti dal cronoprogramma predisposto per	Le attrezzature sono in fase di acquisizione in linea con il cronoprogramma di cui alla

	convenzione con la Regione		l'attuazione della convenzione con la Regione	convenzione stipulata in data 2.5.2013: <ul style="list-style-type: none"> <li>• 2 LC/MS/MS e n.2 GC/MS/MS: ordini emessi;</li> <li>• Microonde e Sistema di estrazione: in attesa di offerta della Ditte;</li> <li>• Sonda Multiparametrica: in attesa di specifiche tecniche da OAA;</li> <li>• Produttore di acqua e ICP MS: da acquisire specifiche tecniche definitive</li> </ul>
--	----------------------------	--	---	--

	<b>AZIONI STRATEGICHE DI INTERESSE AZIENDALI</b>			
	<b>c. Area amministrativa</b>			
	<b>c. 5 Indicazioni operative sullo svolgimento delle attività</b>			
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
1 R	Svolgere l'istruttoria rinnovi/proroghe convenzioni/contratti	Predisposizione dell'attività istruttoria finalizzata alla sottoscrizione dell'atto anche in collaborazione con la struttura tecnica eventualmente interessata	<i>L'80% delle proposte pervenute entro il 30.11.2013 è evaso entro il 31.12.2013 (P)</i>	Richieste pervenute al 30.6: n. 35 Richieste evase al 30.6: n.33
2 R	Attuare il progetto della nuova rete regionale della qualità dell'aria	Predisposizione dell'attività istruttoria finalizzata alla stipula dei contratti con i comuni tesi all'acquisizione della disponibilità delle aree nelle quali	Sono stipulati almeno l'80% dei contratti con i comuni nel 2013 dagli spostamenti delle centraline sulla base del cronoprogramma	Al 30.6 è stato stipulato un contratto su 2 richiedi (Morsano al Tagliamento e San Giovanni al Natisone) –

		ubicare le centraline	condiviso con STS .	San Giovanni al Natisone già deliberato.
3 R	Tenere i rapporti con l'Avvocatura della Regione per la difesa giudiziale innanzi agli organi giurisdizionali e curare degli adempimenti derivanti da provvedimenti giudiziari	Predisporre deliberazioni di incarico all'Avvocatura Regionale per:  la difesa giudiziale innanzi agli organi giurisdizionali curando gli adempimenti derivanti da provvedimenti giudiziari  l'azione di recupero di crediti superiori a € 1000	<i>Le deliberazioni di incarico sono adottate entro 60 giorni dalla comunicazione dell'Avvocatura di accettazione dell'incarico</i>  <b>(P)</b>	Al 30.06 sono state adottate n. 6 delibere di conferimento di incarico entro 60 giorni dalla comunicazione dell'Avvocatura.
4 R	Intraprendere le azioni di recupero crediti	Mappatura crediti e attività di monitoraggio dello stato di attività delle imprese	<i>E' data esecuzione al 10% delle azioni di recupero dei crediti di importo compreso tra € 150 ed € 1000 rilevato tra il 1999 e il 2011</i>  <b>(P)</b>	Al 30.06 sono stati depositati n. 24 decreti ingiuntivi. Sempre al 30.06 sono state avviate n.17 istruttorie relative a procedure concorsuali.
5 R	Gestire le polizze assicurative e rapporti con broker	Curare l'istruttoria delle polizze ARPA e predisposizione atti per la relativa stipula  Collaborare con il broker e informazioni ai colleghi	Le polizze a garanzia della copertura assicurativa per il 2013 sono stipulate entro i termini di legge  Le denunce sono inviate entro i termini di legge	Al 30.06 sono stati aperti n. 10 sinistri entro i termini di legge.
6 R	Gestire la Segreteria della Direzione Strategica	Coordinare le attività  Registrazione e pubblicazione delle deliberazioni	<i>-Le deliberazioni sono registrate secondo le procedure del ADWEB;</i>  <i>-Le deliberazioni sono pubblicate entro tre giorni (P)</i>	Al 30.06.2013 in linea con quanto indicato

7 R	Gestire la Segreteria del Collegio di Direzione e Comitato Tecnico	Convocazione delle riunioni  Redazione/trasmissione/tenuta dei verbali	<i>-Il CdD ed il Comitato tecnico sono convocati almeno 5 giorni prima della riunione</i>  <i>-Il verbale è redatto entro 10 giorni dalla data della riunione (P)</i>	Al 30.06.2013 in linea con quanto indicato
8 R	Riordinare gli archivi	Analisi degli archivi dell'agenzia	<i>La proposta di riordino degli archivi è predisposta entro il 31.12.2013(P)</i>	<i>Con deliberazione n.102 del 24/05/2013 è stato affidato il servizio di riorganizzazione logistica, archiviazione e gestione documenti alla ATI Itarchivi S.r.l., Sigma Service S.r.l.- Archidoc. Il lavoro di recupero dei documenti verrà ultimato entro la fine del mese di luglio</i>
9 R	Censimenti ISTAT	Raccolta dei dati dalle strutture coinvolte	I dati sono trasmessi all'ISTAT su supporto informatico entro i termini richiesti	Al 30.06.2013 in linea con quanto indicato
13 R	Tenuta documenti SIN	Raccolta e aggiornamento degli atti relativi	<i>E' creata una base dati di tenuta dei documenti dal 1.1.2013 (P)</i>	Al 30.06.2013 in linea con quanto indicato

<b>ALTRE AZIONI DI INTERESSE AZIENDALI</b>				
<b>Sviluppo del Sistema Informativo</b>				
	obiettivi 2013	azioni per l'attuazione dell'obiettivo	indicatori	Monitoraggio al 30.06.2013
	elaborazione di una proposta contenente la realizzazione del Protocollo unico	-concordare incontri con i dipartimenti, LU, OS e SI	La proposta è predisposta entro il 30.9.2013	Sono stati effettuati gli incontri con INSIEL e dott.ssa Delfrate



10 R	dell'ARPA			e si sono verificati gli aspetti operativi.
11 C  R(SI)	attuazione del Protocollo unico entro il 31.12.2013	-collaborare con SI	Il protocollo unico è attivo in tutte le sedi di ARPA il 1.1.2014	Le attività finalizzate all'attivazione del protocollo unico sono in corso.

Progetti obiettivo:

a. Attuazione dell'Accordo di programma per il sito di interesse nazionale di Trieste

ARPA e Regione hanno condiviso il testo della convenzione che definisce la realizzazione delle attività di supporto tecnico necessarie a dare attuazione all'accordo di programma di data 25 maggio 2012 per la riqualificazione ambientale delle aree ricadenti nel SIN di Trieste. Lo schema della convenzione è stato approvato dalla Regione con delibera di Giunta Regionale n. 672 dd. 11 aprile 2013 e da ARPA con deliberazione del Direttore Generale n. 82 dd. 29 aprile 2013.

La Convenzione, sottoscritta in data 2 maggio 2013, rispetto agli obiettivi sopra individuati, prevede che le attività vengano realizzate secondo un programma di sviluppo temporale articolato in due fasi successive.

La prima fase è rivolta a supportare le operazioni di caratterizzazione, mediante il potenziamento operativo e della dotazione strumentale di laboratorio. Essa comprende i seguenti moduli: potenziamento della dotazione strumentale di laboratorio (modulo A1) e . validazione delle attività di caratterizzazione, la cui esecuzione è delegata dalla Regione ad EZIT (modulo A2).

Per quanto riguarda la seconda fase, la convenzione prevede che essa possa venire attuata anche parzialmente, su richiesta della Regione, sulla base dei risultati delle attività di indagine previste nel piano di caratterizzazione generale unitario. Essa comprende i seguenti moduli: determinazione dei valori di fondo naturale o antropico dei suoli e, per analiti ulteriori rispetto al ferro (Fe) ed al manganese (Mn), delle acque sotterranee (modulo B1) e studio per l'individuazione di obiettivi di bonifica per le acque sotterranee coerenti con gli obiettivi di qualità previsti dal Piano regionale di tutela delle acque, adottato dalla Giunta regionale (modulo B2).

La convenzione tra Regione ed ARPA sottoscritta il 2 maggio 2013 prevede che entro 30 giorni ARPA trasmetta una quantificazione dei costi presunti di validazione (Art. 8 della convenzione). Con nota prot. n. 5198P dd. 28 maggio 2013 ARPA ha inviato alla Regione il documento richiesto. ARPA ha inoltre avviato le procedure di gara per l'acquisto della strumentazione necessaria per il potenziamento delle strumentazioni di laboratorio (Fase A – Modulo A1 della convenzione).

Le altre attività previste dalla convenzione verranno espletate non appena saranno noti i piani operativi di campo che saranno prodotti dalla ditta appaltatrice che vincerà la gara per le attività di caratterizzazione. Tali attività, pertanto, risulta subordinata alla conclusione della gara di affidamento delle attività che sarà bandita da EZIT a seguito della delegazione amministrativa da parte della Regione.

## b. Sviluppo del sistema informativo

Gli obiettivi dell'anno 2013 per il Sistema informativo tengono conto degli sviluppi interni all'ARPA, necessari al miglioramento delle funzioni e delle informazioni e dello sviluppo del sistema Informativo Territoriale Ambientale Regionale (SITAR), di concerto con la Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la montagna, che impegnerà l'ARPA nei prossimi anni.

Come si evince dal monitoraggio al 30.06.2013 delle schede di budget, alcuni obiettivi sono stati già conclusi o sono in fase di completamento.

Una serie di attività in itinere hanno evidenziato però alcune criticità, non dipendenti, purtroppo, da personale di ARPA; ad esempio il nuovo sistema informatizzato di laboratorio LIMS Web, che si prevedeva di avviare entro il 30.06.2013 non è ancora utilizzabile perché la ditta produttrice, che supporta la configurazione, non ha tenuto conto, nella programmazione iniziale, di una serie di vincoli e necessità che sono necessarie per poter utilizzare il sistema. Nonostante l'impegno costante da parte del gruppo di lavoro del LIMS, che si riunisce almeno 2 volte al mese per verificare il funzionamento e testare il sistema, l'applicativo non è ancora rilasciabile e si prevede di avviarlo entro l'anno.

Il sistema informativo SisCO per il controllo e monitoraggio delle ispezioni, invece, è stato installato secondo le indicazioni dell'ARPA Puglia, che ha stipulato una Convenzione con ARPA FVG per il riuso del sistema; è ancora in fase di completamento delle parti mancanti e si ipotizza di attivarlo e testarlo verso settembre 2013.

Tra gli altri obiettivi si evidenzia lo stato di attuazione del Sistema Informativo Regionale dei Rifiuti (S.I.R.R.) e del Sistema Informativo dei Siti Inquinati (SIQUI).

Mentre il primo, oltre all'impegnativa attività svolta da personale ARPA per il caricamento, bonifica, allineamento, estrazione dei dati, ha raggiunto un ottimo livello di completezza per quanto riguarda la basedati regionale dei rifiuti, condividendo il sistema con tutti i produttori del dato (si ricorda che nel secondo semestre anche il dato relativo alle comunicazioni e quello validato dei rifiuti urbani completerà il debito informativo regionale), il SIQUI ha integrato le anagrafiche di proprietà di ARPA, ottenendo l'unico sistema regionale contenente l'indicazione di tutti i siti inquinati, corredati di tutti i documenti relativi ad attività svolte. La parte mancante è all'analisi del gruppo esteso DCA e ARPA ed è relativo al travaso dati del LIMS verso SIQUI.

Il resto degli obiettivi stanno procedendo secondo lo stato di avanzamento indicato.

Il Sistema Informativo Territoriale Ambientale Regionale (SITAR) ha avuto un rallentamento nella prima parte dell'anno per quanto riguarda la fase di sviluppo della infrastruttura, demandata ad Insiel, che sta valutando l'acquisizione all'esterno dello strumento, possibilmente con una forma di riuso del sorgente tra Pubbliche Amministrazioni.

Nel corso del primo semestre si è conclusa l'analisi del procedimento VIA da parte di Insiel, che ha coinvolto referenti di ARPA e della Direzione Centrale Ambiente (DCA), mentre per le tematiche di amianto si è in attesa di un supporto esterno per l'allineamento manuale delle bonifiche. L'analisi del flusso delle acque reflue infine ha avuto una modifica del percorso in quanto è iniziata la fase di prototipazione di un gestionale che rilevi i dati sugli scarichi per poter ottenere alla fine il flusso per ISPRA.

Si è dato, invece, maggior rilievo alla formazione; infatti in vista della realizzazione del SITAR ed in considerazione della complessità legata all'elevato numero di competenze e di soggetti coinvolti nel processo di gestione dei dati, l'Insiel, di concerto con la DCA e l'ARPA, ha ritenuto opportuno predisporre un corso di formazione mirato a:

- approfondire l'utilità dei sistemi di gestione delle informazioni ambientali sotto il profilo strategico

- fornire una panoramica degli standard di rappresentazione della realtà ambientale e delle problematiche applicative dei modelli esistenti
- sviluppare un linguaggio comune tra i soggetti coinvolti nella realizzazione del SITAR per l'implementazione di un modello rispondente alle esigenze diversi attori (Regione, ARPA FVG, enti locali) e di un sistema di indicatori, per la sintesi dei dati e la fruibilità delle informazioni ambientali.

Le giornate di corso si sono svolte tra marzo ed aprile ed hanno coinvolto il personale referente delle diverse tematiche di ARPA.

c. Riqualficazione della rete della qualità dell'aria”.

E' stato costituito entro i termini previsti il Gruppo di Lavoro per il coordinamento delle attività previste dal progetto. Il Laboratorio Metrologico è stato istituito, i locali atti ad ospitarlo sono in fase di allestimento con la strumentazione già presente ed è in corso l'iter per l'acquisto della strumentazione mancante.

È stata svolta una ricognizione sugli attuali flussi di dati ed uno studio sulle possibili modalità di razionalizzazione ed adeguamento dei flussi alle richieste della normativa vigente. È stato svolto un incontro di confronto per la condivisione dello studio effettuato.

È stato predisposto uno studio di fattibilità sulla stesura di relazioni di qualità dell'aria stagionali.

La stipula delle convenzioni è in ritardo. Di queste, il 55% è concluso o in fase conclusiva, per la restante metà l'iter necessita di particolare attenzione.

Le pratiche di autorizzazione presso i Comuni interessati saranno avviate nella seconda parte dell'anno. Gli allacciamenti per la fornitura di corrente elettrica presso i siti di interesse saranno chiesti nella seconda metà dell'anno, salvo l'allacciamento per la centralina per cui è stata firmata la convenzione di uso del terreno.

I lavori di adeguamento alla ditta specializzata sono stati affidati.

Le comunicazioni degli spostamenti delle sorgenti radiogene agli enti competenti saranno effettuate nella seconda parte dell'anno. L'installazione delle centraline e lo spostamento della strumentazione previste per il primo anno di progetto saranno effettuati nella seconda metà dell'anno.

Il Gruppo di Lavoro sulla qualità del monitoraggio si è riunito il 16/01/2013 e successivamente si sono svolti incontri mirati a sviluppare le linee di azione rispetto ad istruzioni operative specifiche.

In data 21/05/2013 si è svolta una riunione congiunta tra il Gruppo di Lavoro per la qualità del monitoraggio e quello per la riorganizzazione della rete di monitoraggio.

Sono state approvate, con DG 125 del 27/06/2013 le istruzioni operative “Validazione dei dati delle reti di rilevamento della qualità dell'aria” e “Validazione dei dati di qualità dell'aria derivanti da campionamento e successiva determinazione analitica” ed è stata avviata una fase di sperimentazione di sei mesi al fine di dare attuazione alle istruzioni operative ed individuarne eventuali modifiche. Il 12/06/2013 si è tenuto un incontro formativo sulle procedure di validazione dei dati di inquinamento atmosferico e nel corso del secondo semestre del 2013 sarà verificato il grado di attuazione delle istruzioni operative.

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANNA TORO

CODICE FISCALE: TRONNA64T47E098G

DATA FIRMA: 25/07/2013 13:53:10

IMPRONTA: 8164B7DE61A0F540E7762DA260F834E52ABA3D6AD90EDD978DF841AB0D0F3CC4  
2ABA3D6AD90EDD978DF841AB0D0F3CC4923B3209031817B26F34E2505F644409  
923B3209031817B26F34E2505F64440999682086DC23E301B66B526E8DD1E442  
99682086DC23E301B66B526E8DD1E442F783128B5BC34E07285D82AC4BD07875

NOME: FULVIO DARIS

CODICE FISCALE: DRNFLV50D22L424U

DATA FIRMA: 25/07/2013 13:55:16

IMPRONTA: 915C1721F0E61FBBA7EFDBB8BE5BC0A188887A585E5F6843972BF4F0B56A812  
188887A585E5F6843972BF4F0B56A8121D4B6C4C5E28472C544F15886FB6A4EA  
1D4B6C4C5E28472C544F15886FB6A4EA7B30705C68BA80A3ED1D7EC65DAFFA1E  
7B30705C68BA80A3ED1D7EC65DAFFA1EF3DBF4DA40E5F827F28E27C588BECF09

NOME: LIONELLO BARBINA

CODICE FISCALE: BRLLLL50S05F756T

DATA FIRMA: 25/07/2013 13:57:39

IMPRONTA: 22697CE1FC56E7088491694E802B9C0A4BC8DAE4EBD49BAE204D8574F10AFB35  
4BC8DAE4EBD49BAE204D8574F10AFB35E383C2C72286AEDF81151A8383C675EE  
E383C2C72286AEDF81151A8383C675EE952173EC78F96DABDF851D6084D5D199  
952173EC78F96DABDF851D6084D5D199867B16188C423D6439FC746AC3C2B4DF



**ARPA FVG**  
Agenzia Regionale per la Protezione  
dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia

## **DELIBERAZIONE N° 149 DEL 25/07/2013**

Il presente provvedimento viene pubblicato nel sito informativo dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia ai sensi della legge n. 69 del 18 giugno 2009 per il seguente periodo:

dal 25/07/2013

al 08/08/2013

Ai sensi del D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003, l'accesso a persone diverse dall'interessato/a o dagli aventi diritto può essere precluso.

Palmanova, 25/07/2013

L'incaricato

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANNA TORO

CODICE FISCALE: TRONNA64T47E098G

DATA FIRMA: 25/07/2013 14:15:45

IMPRONTA: 37A133C9D155BD4F56C7C054154155B396FFC22379EB6D225DA652D8393E3500  
96FFC22379EB6D225DA652D8393E3500EF98BE5F042B0896BDBBA8C996C8E470  
EF98BE5F042B0896BDBBA8C996C8E47093409DDE1789A8476618B41A720D07A8  
93409DDE1789A8476618B41A720D07A838C6AD3CBDECD0587B7D38CD1BEA607C